



## Relazione Finanziaria Annuale 2018

## **DATI SOCIETARI**

### **Sede legale**

Indel B S.p.A.

Via Sarsinate, 27

47866 Sant'Agata Feltria (RN) - Italia

### **Dati legali**

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000

Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419

Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757

---

**ORGANI SOCIALI**


---



---

**Consiglio di Amministrazione <sup>(\*)</sup>**


---

Presidente	Antonio Berloni
Vicepresidente	Paolo Berloni
Amministratore Delegato	Luca Bora
Consiglieri	Anna Grazia Bartolini
	Oscardo Severi
	Claudia Amadori <sup>(1) (2)</sup>
	Massimo Berloni
	Annalisa Berloni
	Salvatore Giordano <sup>(1) (2) (3)</sup>
	Enrico Loccioni <sup>(1) (2) (3)</sup>

---



---

**Collegio Sindacale**


---

Presidente	Emmanuel Perakis
Sindaci effettivi	Ivano Antonioli
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Eros Battistoni
	Matteo Fosca

---



---

**Organismo di Vigilanza**


---

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuel Perakis
	Massimiliano Nardini

---



---

**Dirigente Preposto**


---

Anna Grazia Bartolini

---



---

**Società di revisione**


---

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

<sup>(\*)</sup> Composizione dei comitati alla data del 31 dicembre 2018

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

<sup>(2)</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione

<sup>(3)</sup> Componente del Comitato per le Parti Correlate

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nell'esercizio 2018 il Gruppo Indel B ha realizzato un utile consolidato netto di Euro 11.516 migliaia, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 3.919 migliaia ed accantonamenti per imposte correnti pari a Euro 5.413 migliaia. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione relativamente all'esercizio appena trascorso.

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art 40 del DLgs n. 127/1991 modificato dall'art. 2 lettera d) del DLgs n. 32/2007 la presente relazione è presentata in un unico documento ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Indel B e del bilancio d'esercizio della capogruppo Indel B S.p.A., redatti secondo i principi contabili internazionali (UE-IFRS).

### 2. Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel settore della refrigerazione mobile applicabile ai comparti *Automotive* e *Leisure time* e della refrigerazione per il mercato *Hospitality*, attivo altresì nel settore della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato *Hospitality* e del freddo per i comparti *home* e *Ho.Re.Ca.* L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del *design*.

All'interno della predetta unità di *business*, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "Automotive": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti - quali refrigeratori mobili e condizionatori "da parcheggio" (cioè pensati per funzionare prevalentemente a motore spento), destinati principalmente sia ai grandi costruttori, in virtù di progetti dedicati, sia ai distributori di veicoli commerciali ad impiego a bordo della cabina di guida o del vano passeggeri del mezzo;
- "Hospitality": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di *minibar* dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti, serrature elettroniche e televisori *LED* di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (*hotels*) e navi da crociera (*cruise*);
- "Leisure time": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e *yacht (Marine)* sia per veicoli per il tempo libero, quali *auto, camper, roulottes* e *caravan (Recreational vehicles)*;
- "Cooling Appliances": comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (*home*) o professionale (*Ho.Re.Ca.*), come cantinette per la conservazione del vino (*wine cellar*) e "frigolatte" da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- "Components & Spare parts": comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché, attraverso la controllata Condor B, componentistica.

Il presidio del Gruppo relativo a tali settori di mercato è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:



L'attività del Gruppo è concentrata in tre principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN) e uno in Cambiano (TO), e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Una componente rilevante della produzione dei sistemi di refrigerazione proviene, inoltre, dalla società collegata Guangdong IndelB China. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la *joint venture* Indel Webasto Marine per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti *Marine* e, in parte, *Recreational Vehicles* e in Brasile attraverso la società collegata Elber per la produzione di mini fridge e sistemi di refrigerazione per il settore *automotive*, *cooling appliances* e *leisure time*.

### 3. Quadro economico

#### Contesto macroeconomico e scenario di mercato

I dati di fine 2018 sul commercio mondiale sono stati piuttosto negativi, evidenziando una brusca frenata dei volumi importati dai paesi emergenti e una sostanziale stagnazione della crescita dell'import nei paesi avanzati. La percezione di un peggioramento è stata esacerbata dall'inversione della curva dei rendimenti negli Stati Uniti, in passato un buon predittore di recessione. Nell'attuale situazione la curva potrebbe essere troppo distorta dall'intervento delle Banche centrali per offrire indicazioni affidabili: i dati hanno fornito abbastanza indicazioni negative da far suonare qualche campanello di allarme, ma meno negli Stati Uniti che nel resto del mondo.

La Banca Centrale Europea ha annunciato nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine, in sostituzione di quelle in scadenza nei prossimi anni, e ha prorogato a dicembre il periodo di garantita stabilità dei tassi ufficiali. La Federal Reserve ha segnalato l'interruzione della fase di rialzo dei tassi ufficiali, prospettandone una possibile ripresa a ritmi ridotti soltanto nel 2020, e ha annunciato che la riduzione del bilancio mediante il reinvestimento soltanto parziale delle scadenze sarà prima rallentata e poi interrotta. I riflessi sulla curva dei tassi di interesse del dollaro, che si è appiattita significativamente, dovrebbero aiutare i paesi emergenti. La Banca del Giappone continua ad acquistare attività finanziarie al massimo ritmo possibile. Sul fronte delle politiche fiscali, nel 2019 si dovrebbe verificare nel complesso un allentamento, mentre è soltanto nel 2020 che è attesa una restrizione che potrebbe riguardare Stati Uniti, diversi stati europei e il Giappone.

Nel breve termine, rimangono alcuni importanti fattori di incertezza. Gli Stati Uniti, infatti, potrebbero ancora decidere di prendere di mira non solo le importazioni di auto e della relativa componentistica, ma potrebbero anche allargare il raggio di intervento. Nel continente europeo, è aumentato il rischio di un'uscita senza accordo del Regno Unito. In caso di uscita senza accordo e ipotizzando un grave sconvolgimento temporaneo dei flussi di import-export, l'impatto potenziale sul PIL dell'Eurozona nel secondo trimestre potrebbe arrivare

fino allo 0,3%, anche se sarebbe in parte recuperato nel terzo trimestre.

### I mercati valutari

Con le Banche centrali ora paralizzate dal rallentamento dell'economia, le curve dei tassi sono tornate ad appiattirsi. Tale movimento tende a comprimere i differenziali USD-EUR e USD-JPY, in quanto la Fed era più avanti nel processo di normalizzazione della politica monetaria rispetto a BCE e BoJ. In teoria, ciò potrebbe essere negativo per il dollaro. Tuttavia, il dollaro è relativamente favorito dalla condizione ciclica più solida degli Stati Uniti e dalla maggiore sensibilità di economie esportatrici come quelle dell'Eurozona e del Giappone a un contesto di rallentamento del commercio globale e di minacce protezionistiche. In effetti, le posizioni non commerciali degli operatori sono ancora lunghe di dollaro. Delle preoccupazioni sulla tenuta della fase di espansione ne possono beneficiare lo yen e il franco svizzero, ma non sono neppure negative per il dollaro.

### Stati Uniti

Il 2018 si è chiuso con una crescita annua di 2,9%, sulla scia dell'ampio stimolo fiscale derivante dalla riforma tributaria. Il 2019 sarà frenato da minore stimolo fiscale, da distorsioni derivanti dallo shutdown e da una crescita mondiale in rallentamento. I dati di fine 2018 e inizio 2019 non sono ancora completi per via della chiusura degli uffici federali, ma danno chiari segnali di debolezza. Per ora, il rallentamento della domanda domestica, in parte transitorio, non sembra tale da mettere a rischio la fase di espansione. La domanda rilevante riguarda la solidità dello scenario di crescita di fronte ai rischi di indebolimento del ciclo internazionale, di restrizione delle condizioni finanziarie e di incertezza sulla politica commerciale dell'amministrazione e fiscale del Congresso. Lo scenario è di crescita di 2,4% nel 2019 e di 1,9% nel 2020.

### Area euro

La crescita economica dell'eurozona ha deluso le attese. Il rallentamento estivo non era poi così temporaneo: anche a fine 2018 il PIL è cresciuto di appena 0,2% t/t, circa la metà rispetto alle attese. La spiegazione è da ricercarsi in primis in fattori idiosincratici, quali la frenata della produzione di auto, in particolare in Germania, per un periodo più esteso del previsto a causa delle difficoltà di adattare le linee produttive alla nuova normativa europea sui diesel, rallentamento dei trasporti fluviali in Germania per le basse acque sul Reno, le proteste popolari in Francia, l'inasprimento delle condizioni finanziarie in Italia.

I rischi per lo scenario macro sono verso il basso, a causa dell'elevato grado di incertezza in primis sulle politiche tariffarie dell'amministrazione USA e sulle ripercussioni sui flussi di interscambio, quindi sulla tenuta della crescita in Cina e Stati Uniti. Inoltre, nel breve termine le scelte sulle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea potrebbero avere delle conseguenze non trascurabili se, nonostante gli estenuanti tentativi di trovare un accordo, si arrivasse ad un'uscita hard.

In tale contesto macroeconomico, il Gruppo è comunque riuscito a crescere e a non farsi influenzare dalle tensioni economico-politiche. Tale tendenza è stata supportata dall'attività commerciale del Gruppo volta al presidio del mercato esistente e all'espansione della propria market share nei mercati di riferimento e nella ricerca di nuove opportunità di business.

### Materie prime

Per i prossimi mesi, ci attendiamo sviluppi nelle trattative commerciali tra USA e Cina e un contesto macroeconomico fragile, ma ancora positivo. Tali fattori sarebbero coerenti con un moderato aumento dei prezzi delle materie prime nei prossimi due trimestri. Le gravi minacce che pesano sia sul ciclo economico globale che sulla domanda di materie prime determineranno un clima di maggiore incertezza dopo l'estate.

Si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 il costo per "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" ha evidenziato una incidenza pari rispettivamente al 57,0% e 57,4% del "Totale ricavi". La riduzione dell'incidenza è da attribuirsi a due fattori: sia al contenimento delle pressioni rialziste sui materiali di acquisto sia ed in modo particolare al diverso mix delle vendite.

### Dinamiche del mercato Automotive del Truck

La domanda di camion tende ad essere strettamente allineata con il ciclo economico generale, il ciclo di investimento di capitale, il livello generale dei tassi di interesse e, in alcuni paesi, i programmi di sussidi governativi, in particolare nei mercati più sviluppati come Europa, Nord America e Giappone. Il ciclo di vita del prodotto per i camion copre in genere un periodo compreso tra 7 e 10 anni. Sebbene i cicli economici abbiano un'influenza significativa sulla domanda di camion, nelle economie emergenti, i processi di industrializzazione e di sviluppo delle infrastrutture, hanno generalmente guidato le tendenze di crescita a lungo termine. Man mano che l'economia di un paese diventa più industrializzata e le sue infrastrutture si sviluppano, le esigenze di trasporto tendono a crescere in risposta all'aumento della produzione e del consumo. Le economie in via di sviluppo, tuttavia, tendono a mostrare una volatilità nella domanda a breve termine derivante da interventi

governativi, cambiamenti nella disponibilità di risorse finanziarie e politiche commerciali protezionistiche. Nei mercati in via di sviluppo, la domanda di camion aumenta quando diventa più conveniente trasportare carichi più pesanti, soprattutto perché l'infrastruttura, principalmente strade e ponti, diventa capace di supportare camion più pesanti. In generale le previsioni del settore indicano che il trasporto di merci su gomma, attualmente il mezzo di trasporto predominante, rimarrà tale per il prossimo futuro.

In particolare, il mercato dei camion nel Nord America nel 2019 è previsto in ulteriore crescita, seppur a livelli decisamente inferiori rispetto agli anni recenti, raggiungendo probabilmente il picco in termini di produzione e vendite totali su base annua. L'alto valore di backlog cumulato nel 2018 ridurrà il possibile impatto della riduzione degli ordinativi che da alcuni mesi si sta verificando. Le stime attuali delle vendite per l'industria dei camion di classe 8 per il 2019 negli Stati Uniti e in Canada variano da 285.000 a 315.000 unità. Le registrazioni per i veicoli medi (classe 4-7) dovrebbero invece aggirarsi intorno ai 290.000 unità.

La domanda europea di autocarri è rimasta sostenuta durante l'ultimo trimestre del 2018 e nei primi mesi del 2019. In generale le vendite sono cresciute del 2,7% rispetto al 2017. Gli ordinativi nella prima parte dell'anno hanno mostrato un calo rispetto al corso del 2018 - guidato dal calo della fiducia delle imprese di fronte all'incertezza. Nondimeno, l'attività industriale è rimasta robusta a causa della realizzazione di scorte in vista della scadenza originaria della Brexit alla fine del primo trimestre 2019. Probabilmente, l'incertezza sulla Brexit potrebbe sostenere le attività produttive nei prossimi mesi. Il mercato europeo (western and east Europe) delle vendite dei camion oltre le 15 tonnellate nel 2019 è stimato in circa 385.000, e la domanda di veicoli medi (tra 6 e 15 tonnellate) dovrebbe attestarsi a circa 80.000 unità.

Il mercato degli autocarri brasiliano è caratterizzato da un forte slancio dall'inizio del 2019. In questo momento di sensibile crescita del mercato, c'è l'annuncio di Ford di chiudere l'impianto di camion a São Bernardo do Campo. Questa notizia importante avrà un forte impatto su dipendenti, fornitori, rivenditori, clienti e sul mercato nel suo complesso. La quota di mercato sarà ad appannaggio degli altri attori del mercato, in un momento in cui gli OEM in Brasile stanno cercando di aumentare la capacità produttiva per soddisfare la crescente domanda.

#### 4. Andamento complessivo del Gruppo

##### Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017 *</b> <b>Riesposto</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Ricavi	146.750	98,5%	116.800	98,6%	29.950	25,6%
Altri Ricavi e proventi	2.295	1,5%	1.664	1,4%	631	37,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>149.045</b>	<b>100,0%</b>	<b>118.464</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.581</b>	<b>25,8%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(84.983)	-57,0%	(67.982)	-57,4%	(17.001)	25,0%
Costi per servizi	(17.073)	-11,5%	(15.326)	-12,9%	(1.747)	11,4%
Costi per il personale	(23.349)	-15,7%	(17.418)	-14,7%	(5.931)	34,1%
Altri Costi Operativi	(1.094)	-0,7%	(835)	-0,7%	(259)	31,0%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.815)	-1,2%	1.768	1,5%	(3.583)	-202,7%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.919)	-2,6%	(3.082)	-2,6%	(837)	27,2%
<b>Risultato operativo</b>	<b>16.812</b>	<b>11,3%</b>	<b>15.589</b>	<b>13,2%</b>	<b>1.223</b>	<b>7,8%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	117	0,1%	(772)	-0,7%	889	-115,2%
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,0%	2.141	1,8%	(2.141)	-100,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.929</b>	<b>11,4%</b>	<b>16.958</b>	<b>14,3%</b>	<b>(29)</b>	<b>-0,2%</b>
Imposte sul reddito	(5.413)	-3,6%	(3.280)	-2,8%	(2.133)	65,0%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>11.516</b>	<b>7,7%</b>	<b>13.678</b>	<b>11,5%</b>	<b>(2.162)</b>	<b>-15,8%</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(12)	0,0%	(3)	0,0%	(9)	300,0%
<b>Risultato dell'esercizio per il gruppo</b>	<b>11.528</b>	<b>7,7%</b>	<b>13.681</b>	<b>11,5%</b>	<b>(2.153)</b>	<b>-15,7%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi anche *Adjusted*, l'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo anche *Adjusted* e il Risultato dell'esercizio anche *Adjusted*. Il Totale ricavi *Adjusted*, l'EBITDA, l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo *Adjusted* e il Risultato dell'esercizio *Adjusted* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017	%	Var	Var%
Ricavi	149.045	100,0%	118.464	100,0%	30.581	25,8%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	(65)	0,0%	(51)	0,0%	(14)	27,5%
<b>Totale ricavi Adjusted</b>	<b>148.980</b>	<b>100,0%</b>	<b>118.413</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.567</b>	<b>25,8%</b>

(1) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli altri ricavi e proventi non ricorrenti ammontano a complessivi Euro 65 migliaia e si riferiscono a ricavi per l'incasso di un credito in contenzioso per conto della Società Indel Concept (società controllata in passato da Condor ora messa in liquidazione). Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli altri ricavi e proventi non ricorrenti ammontano a complessivi Euro 51 migliaia e si riferiscono a ricavi verso la controllante AMP.FIN relativi alla rifatturazione di costi sostenuti per l'ammissione al Mercato Telematico Azionario.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017 *	%	Var	Var%
			Riesposto			
Risultato di esercizio per il gruppo	11.516	7,7%	13.678	11,6%	(2.162)	-15,8%
Imposte sul reddito	5.413	3,6%	3.280	2,8%	2.133	65,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	(117)	-0,1%	772	0,7%	(889)	-115,2%
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,0%	(2.141)	-1,8%	2.141	-100,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.919	2,6%	3.082	2,6%	837	27,2%
<b>EBITDA</b>	<b>20.731</b>	<b>13,9%</b>	<b>18.671</b>	<b>15,8%</b>	<b>2.060</b>	<b>11,0%</b>
(Provento)/oneri non ricorrenti (2)	2.997	2,0%	1.778	1,5%	1.219	68,6%
<b>EBITDA adjusted (3)</b>	<b>23.728</b>	<b>15,9%</b>	<b>20.449</b>	<b>17,3%</b>	<b>3.279</b>	<b>16,0%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

(2) Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 i proventi/oneri di natura non ricorrente sono determinati come la somma di proventi non ricorrenti, per Euro 65 migliaia (per il relativo dettaglio si rinvia a quanto riportato in calce alla tabella relativa al Totale ricavi Adjusted), e oneri non ricorrenti principalmente relativi alla svalutazione della società collegata Guangdong per la quale si rimanda al paragrafo 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento. Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 i proventi/oneri di natura non ricorrente sono determinati come la somma di proventi non ricorrenti, per Euro 51 migliaia (per il relativo dettaglio si rinvia a quanto riportato in calce alla tabella relativa al Totale ricavi Adjusted), e oneri non ricorrenti per Euro 1.829 migliaia, di cui (i) Euro 1.225 migliaia relativi a costi sostenuti per l'ammissione al Mercato Telematico Azionario e (ii) Euro 604 migliaia relativi a costi di consulenza per l'acquisizione delle società Autoclima e Elber Industria de Refrigeração.

(3) Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017 *	%	Var	Var%
			Riesposto			
Risultato operativo	16.812	11,3%	15.589	13,2%	1.223	7,8%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (4)	2.997	2,0%	1.778	1,5%	1.219	68,6%
<b>Risultato operativo adjusted (5)</b>	<b>19.809</b>	<b>13,3%</b>	<b>17.367</b>	<b>14,7%</b>	<b>2.442</b>	<b>14,1%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

(4) Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 si rimanda alla nota relativa all'EBITDA Adjusted.

(5) Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

#### Totale Ricavi

Nel corso dell'esercizio 2018, il "Totale ricavi" si incrementa di Euro 30.581 migliaia (+25,8%), da Euro 118.464 migliaia nell'esercizio 2017 a Euro 149.045 migliaia nel 2018. Tale andamento è riconducibile per Euro 29.950 migliaia all'aumento registrato dai "Ricavi delle vendite" e per Euro 631 migliaia all'aumento degli "Altri ricavi e proventi". Con riferimento a questi ultimi si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli stessi includono proventi non ricorrenti per Euro 51 migliaia, mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 tali

proventi non ricorrenti sono pari a Euro 65 migliaia. Al netto di tali proventi non ricorrenti il “Totale ricavi” si sarebbe incrementato di Euro 30.567 migliaia (+25,8%) da Euro 118.413 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 149.980 migliaia nel 2018. L’incremento dei ricavi derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 29.899 migliaia. Al netto di tale effetto, l’incremento sarebbe stato pari a 9.209 migliaia (+8,4%).

#### Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ricavi delle vendite” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Ricavi da vendita di prodotti	145.913	97,9%	114.865	97,0%	31.048	27,0%
Ricavi diversi	837	0,6%	1.935	1,6%	(1.098)	-56,7%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>146.750</b>	<b>98,5%</b>	<b>116.800</b>	<b>98,6%</b>	<b>29.950</b>	<b>25,6%</b>

Nel corso dell’esercizio 2018, i “Ricavi delle vendite” si incrementano di Euro 29.950 migliaia (+25,6%), da Euro 116.800 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 146.750 migliaia nell’esercizio 2018. Tale incremento è principalmente riconducibile all’aumento dei ricavi da vendita di prodotti che si incrementano di Euro 31.048 migliaia da Euro 114.865 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 145.913 migliaia nell’esercizio 2018 con una crescita in quasi tutti i mercati in cui il Gruppo opera, grazie sia ad un maggiore penetrazione che all’acquisizione di nuovi clienti in Nord America, oltre al contributo del gruppo Autoclima per l’intero esercizio 2018.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 una quota pari rispettivamente al 99,4% e 98,3% dei ricavi delle vendite del Gruppo sono rappresentati da “Ricavi da vendita di prodotti”.

Di seguito è fornita l’analisi dei “Ricavi da vendita di prodotti” in base a:

- mercato di riferimento; e
- area geografica.

#### “Ricavi da vendita di prodotti” per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei “Ricavi da vendita di prodotti” suddivisi per mercato di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Automotive	91.920	63,0%	72.149	62,8%	19.771	27,4%
Hospitality	15.697	10,8%	13.595	11,8%	2.102	15,5%
Leisure time	12.334	8,5%	13.346	11,6%	(1.012)	-7,6%
Cooling Appliances	5.105	3,5%	4.800	4,2%	305	6,4%
Components and spare parts	20.857	14,3%	10.975	9,6%	9.882	90,0%
<b>Ricavi da vendita di prodotti</b>	<b>145.913</b>	<b>100,0%</b>	<b>114.865</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.048</b>	<b>27,0%</b>

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso dell’esercizio 2018, il 63% dei “Ricavi da vendita di prodotti” del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

L’incremento dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nell’esercizio 2018 è principalmente riconducibile, all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) l’incremento di Euro 19.771 migliaia (+27,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Automotive* da Euro 72.149 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 91.920 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- (ii) l’incremento di Euro 2.102 migliaia (+15,5%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Hospitality* da Euro 13.595 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 15.697 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- (iii) l’incremento di Euro 305 migliaia (+6,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Cooling Appliances* da Euro 4.800 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 5.105 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;

- (iv) l'incremento di Euro 9.882 migliaia (+90,0%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Components & spare parts*, da Euro 10.975 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 20.857 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tali effetti sono stati in parte compensati dal:

- (v) decremento di Euro 1.012 migliaia (-7,6%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Leisure Time* da Euro 13.346 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 12.334 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'incremento registrato nell'esercizio 2018 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Automotive* è riconducibile, oltre che all'effetto derivante dal consolidamento di Autoclima, alla crescita registrata nel periodo dal relativo mercato e, in particolare, all'incremento, rispetto al precedente esercizio, delle produzioni e delle vendite di veicoli commerciali pesanti sui quali possono essere installati i prodotti del Gruppo. L'incremento è stato inoltre influenzato dalla maggiore penetrazione dei prodotti del Gruppo in termini di numero di apparecchi installati sia come primo impianto (OEM) che After Market (AM) ed anche alla acquisizione di importanti nuovi clienti in Nord America che nel corso del 2018 hanno portato a regime i loro acquisti.

L'incremento registrato nell'esercizio 2018 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Hospitality* è principalmente riconducibile all'aumento dei volumi di prodotti destinati sia alle navi da crociera che agli hotel dovuto ad un maggior numero dei contratti di fornitura conclusi rispetto all'anno precedente.

L'incremento registrato nell'esercizio 2018 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances* è principalmente riconducibile alla parte *Professional*, ossia frigolatte da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco, per nuove commesse.

L'incremento registrato nell'esercizio 2018 dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Components & spare parts* è riconducibile principalmente ai ricavi delle vendite Autoclima, acquisita a settembre 2017.

Il decremento registrato nell'esercizio 2018 dai "Ricavi da vendita di prodotti" nel mercato *Leisure time* è principalmente riconducibile a minori vendite nel *Marine* per un ritardo nella programmazione della stagione nautica, causa clima non favorevole, da parte della rete distributiva del Nord Europa, ritardo che non si è riusciti a recuperare nel corso del 2018.

#### "Ricavi da vendita di prodotti" per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Europa (esclusa Italia)	70.562	48,4%	59.704	52,0%	10.858	18,2%
Italia	39.648	27,2%	30.105	26,2%	9.543	31,7%
Americhe	29.099	19,9%	19.831	17,3%	9.268	46,7%
Resto del mondo	6.604	4,5%	5.225	4,5%	1.379	26,4%
<b>Ricavi da vendita di prodotti</b>	<b>145.913</b>	<b>100,0%</b>	<b>114.865</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.048</b>	<b>27,0%</b>

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso dell'esercizio 2018, circa il 72,8% dei "Ricavi delle vendite di prodotti" del Gruppo è realizzato al di fuori dell'Italia, mentre oltre il 24,5% al di fuori dell'Europa. Nel corso del biennio in esame l'incidenza di ciascuna area rispetto al totale ha subito variazioni in Europa e nelle Americhe, incidendo rispettivamente per il 48,4% e per il 19,9% sul totale dei "Ricavi delle vendite di prodotti" (52,0% nel 2017 e 17,3% nel 2017). Tale variazione è riconducibile principalmente all'acquisizione di nuovi clienti in Nord America nel corso dell'esercizio.

L'incremento in valore assoluto dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nell'esercizio 2018 è principalmente riconducibile (i) per Euro 10.858 migliaia all'area Europa (esclusa l'Italia), i cui ricavi si incrementano da Euro 59.704 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 70.562 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; (ii) per Euro 9.543 migliaia all'incremento delle vendite registrate nell'area Italia, i cui ricavi si incrementano da Euro 30.105 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 39.648 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; (iii) per Euro 9.268 migliaia (+46,7%) all'area Americhe, i cui ricavi si incrementano da Euro 19.831 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 29.099 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e (iv) per Euro 1.379 migliaia all'area

Resto del Mondo, i cui ricavi si incrementano da Euro 5.225 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 6.604 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'incremento di Euro 10.858 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Europa (esclusa Italia) è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite registrato dal Gruppo nel mercato *Automotive*, commentato in precedenza, i cui clienti *OEM* sono concentrati principalmente nell'area Europa (esclusa Italia).

L'incremento di Euro 9.543 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" in Italia è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite registrate dal Gruppo nel mercato *Automotive* principalmente verso clienti *After Market*, nonché all'incremento delle vendite della componentistica.

L'incremento di Euro 9.268 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Americhe è principalmente riconducibile all'acquisizione di due nuovi importanti clienti del mercato *Automotive*.

L'incremento di Euro 1.379 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nel Resto del mondo è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi da vendita di prodotti registrato nei mercati *Automotive*.

#### Altri ricavi e proventi

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Contributi pubblici	238	0,2%	211	0,2%	27	12,8%
Utili su cambi	1.011	0,7%	539	0,5%	472	87,6%
Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi	1.046	0,7%	914	0,8%	132	14,4%
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.295</b>	<b>1,5%</b>	<b>1.664</b>	<b>1,4%</b>	<b>631</b>	<b>37,9%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018, gli "Altri ricavi e proventi" si incrementano di Euro 631 migliaia, da Euro 1.664 migliaia nell'esercizio 2017 a Euro 2.295 migliaia nel 2018. Tale andamento è principalmente riconducibile agli utili su cambi derivanti da operazioni di acquisto e vendita in Dollari americani.

Tale valore è da leggersi con le perdite su cambi pari ad Euro 749 migliaia al 31 dicembre 2018 e pari ad Euro 559 migliaia al 31 dicembre 2017.

#### Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.061	57,7%	71.908	60,7%	14.153	19,7%
Variazione delle rimanenze	(1.078)	-0,7%	(3.926)	-3,3%	2.848	-72,5%
<b>Totale</b>	<b>84.983</b>	<b>57,0%</b>	<b>67.982</b>	<b>57,4%</b>	<b>17.001</b>	<b>25,0%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 gli "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" si incrementano di Euro 17.001 migliaia (+25,0%), da Euro 67.982 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 84.983 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 principalmente per effetto dell'incremento dei volumi commentato in precedenza.

L'incremento della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" al netto del consolidamento di Autoclima sarebbe stato pari a Euro 4.182 migliaia (+6,6%).

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi" gli "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" nell'esercizio 2018 rimangono sostanzialmente in linea passando dal 57,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 57,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Costi per servizi

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Trasporto	7.630	5,1%	5.528	4,7%	2.102	38,0%
Consulenze	1.512	1,0%	2.913	2,5%	(1.401)	-48,1%
Compensi amministratori e sindaci	847	0,6%	597	0,5%	250	41,9%
Assicurazioni	816	0,5%	558	0,5%	258	46,2%
Premi e provvigioni	778	0,5%	557	0,5%	221	39,7%
Manutenzione	758	0,5%	542	0,5%	216	39,9%
Utenze	731	0,5%	573	0,5%	158	27,6%
Lavorazioni esterne	635	0,4%	643	0,5%	(8)	-1,2%
Mostre, fiere e pubblicità	611	0,4%	406	0,3%	205	50,5%
Spese di viaggio	502	0,3%	371	0,3%	131	35,3%
Costi assistenza tecnica ai clienti	416	0,3%	625	0,5%	(209)	-33,4%
Godimento beni di terzi	285	0,2%	206	0,2%	79	38,3%
Costi certificazione qualità	199	0,1%	257	0,2%	(58)	-22,6%
Altri costi	1.353	0,9%	1.550	1,3%	(197)	-12,7%
<b>Totale</b>	<b>17.073</b>	<b>11,5%</b>	<b>15.326</b>	<b>12,9%</b>	<b>1.747</b>	<b>11,4%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 i "Costi per servizi" si incrementano di Euro 1.747 migliaia (+11,4%), da Euro 15.326 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 17.073 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 principalmente a seguito dell'effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) l'incremento di Euro 2.101 migliaia dei costi di trasporto principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di acquisto e di vendita e l'acquisizione di nuovi clienti nel mercato americano, per i quali si è reso necessario istituire depositi sul luogo;
- (ii) il decremento di Euro 1.401 migliaia dei costi per servizi di consulenza che passano da Euro 2.913 migliaia nell'esercizio 2017 a Euro 1.512 migliaia nell'esercizio 2018 per effetto di maggiori costi registrati nell'esercizio 2017 rispetto al 2018 principalmente relativi a consulenze legate al processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario e consulenze relative all'acquisizione delle partecipazioni in Autoclima ed Elber.

L'incremento della voce "Costi per servizi" derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 2.667 migliaia. Al netto di tale effetto, ci sarebbe stato un decremento pari ad Euro 217 migliaia (-1,5%).

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", i "Costi per servizi" calano nell'esercizio 2018 passando da 12,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a 11,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Costi per il personale

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Salari e stipendi	15.230	10,2%	11.403	9,6%	3.827	33,6%
Oneri sociali	4.476	3,0%	3.175	2,7%	1.301	41,0%
Lavoro interinale	2.338	1,6%	2.028	1,7%	310	15,3%
Accantonamenti a fondi relativi al personale	890	0,6%	653	0,6%	237	36,3%
Altri costi	415	0,3%	159	0,1%	256	161,0%
<b>Totale</b>	<b>23.349</b>	<b>15,7%</b>	<b>17.418</b>	<b>14,7%</b>	<b>5.931</b>	<b>34,1%</b>

La tabella che segue evidenzia il numero medio (FTE) dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In Unità)</i>	31/12/2018	31/12/2017
	Medio	Medio
Dirigenti	9	7
Quadri	11	8
Impiegati	125	76
Operai	339	251
Interinali	78	73
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>415</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 i "Costi per il personale" si incrementano di Euro 5.931 migliaia (+34,1%), da Euro 17.418 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 23.349 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente dell'incremento del numero medio di dipendenti da 415 unità nell'esercizio 2017 a 562 unità nell'esercizio 2018. Tale aumento è legato anche all'acquisizione di Autoclima che al 31 dicembre 2018 ha un numero medio di dipendenti pari a 123 unità.

L'incremento della voce "Costi per il personale" derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 5.487 migliaia. Al netto di tale effetto, l'incremento sarebbe stato pari a 2.218 migliaia (+14,2%).

Il Gruppo ha, inoltre, capitalizzato costi per il personale per Euro 696 migliaia ed Euro 568 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, in relazione ad alcuni specifici progetti di sviluppo.

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", i "Costi per il personale" aumentano di 1,0 punti percentuali dal 14,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 15,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

#### Altri costi operativi

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Altri costi operativi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	%	31/12/2017	%	Var	Var%
Perdite su cambi	749	0,5%	559	0,5%	190	34,0%
Imposte e tasse	166	0,1%	102	0,1%	64	62,7%
Perdite su crediti	-	0,0%	11	0,0%	(11)	-100,0%
Altri costi operativi	180	0,1%	163	0,1%	17	10,4%
<b>Totale</b>	<b>1.095</b>	<b>0,7%</b>	<b>835</b>	<b>0,7%</b>	<b>260</b>	<b>31,1%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 gli "Altri costi operativi" si incrementano di Euro 260 migliaia (+31,1%). Tale andamento è fondamentalmente riconducibile all'aumento di Euro 190 migliaia delle perdite su cambi, che ammontano a Euro 559 migliaia per l'esercizio 2017 ed Euro 749 migliaia per il 2018, legate all'andamento del Dollaro americano rispetto all'Euro.

#### Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	%	31/12/2017	%	Var	Var%
Indel Webasto Marine	1.123	0,8%	855	0,7%	268	31,3%
Clima Motive	-	0,0%	183	0,2%	(183)	-100,0%
Guangdong Indel B China	(2.949)	-2,0%	493	0,4%	(3.442)	-698,2%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	11	0,0%	237	0,2%	(226)	-95,4%
<b>Totale</b>	<b>(1.815)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>1.768</b>	<b>1,5%</b>	<b>(3.583)</b>	<b>-202,7%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 la "Quota di risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio

netto” si decrementa di Euro 3.583 migliaia, da Euro 1.768 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro -1.815 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente per l’effetto della svalutazione dell’intera partecipazione della società collegata Guangdong IndelB China che passa da Euro 493 migliaia nel 2017 a Euro -2.949 migliaia nell’esercizio 2018, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

#### EBITDA ed EBITDA Adjusted

Per effetto di quanto commentato in precedenza nel corso dell’esercizio l’EBITDA si incrementa di Euro 2.060 migliaia (+11,0%), passando da Euro 18.671 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 20.731 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Come commentato in precedenza, nell’esercizio in oggetto il Gruppo ha registrato un incremento del “Totale ricavi” di Euro 30.581 migliaia (+25,8%), da Euro 118.464 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 149.045 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In termini percentuali, l’incidenza dell’EBITDA rispetto al Totale ricavi si riduce dal 15,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 13,9% nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per effetto del mix delle vendite, che ha portato ad uno spostamento del peso percentuale di ricavi di vendita dal settore leisure, hospitality e cooling appliances a favore del mercato delle components e lasciando invariato il peso dell’Automotive pari al 63% del totale ricavi delle vendite, oltre che per effetto delle componenti di natura non ricorrente che hanno avuto impatto su tale indicatore negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Il contributo all’EBITDA derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 3.948 migliaia. Al netto di tale effetto, ci sarebbe stato un decremento pari ad Euro 581 migliaia (-3,3%).

L’EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente, registra un incremento pari a Euro 3.279 migliaia (+16,0%), da Euro 20.449 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 23.728 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In termini percentuali, l’incidenza dell’EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 17,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 15,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, con una lieve riduzione rispetto al precedente esercizio.

Tale decremento è determinato da diversi fattori: i) mix di vendita, già commentato sopra; ii) calo degli utili derivanti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto; iii) consolidamento di Autoclima, la quale ha un’EBITDA margin leggermente più basso di Indel B e Condor.

#### Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017		Var	Var%
			* Riesposto	%		
Ammortamento di attività materiali	1.715	1,2%	1.296	1,1%	419	32,3%
Ammortamento di attività immateriali	2.013	1,4%	864	0,7%	1.149	133,0%
Svalutazione crediti e altre attività	124	0,1%	54	0,0%	70	129,6%
Accantonamento a fondo rischi e oneri	67	0,0%	868	0,7%	(801)	-92,3%
<b>Totale</b>	<b>3.919</b>	<b>2,6%</b>	<b>3.082</b>	<b>2,6%</b>	<b>837</b>	<b>27,2%</b>

(\*) Come previsto dall’IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. “Sintesi dei principi contabili” delle Note esplicative.

Nel corso dell’esercizio 2018, i costi per “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” si incrementano di Euro 837 migliaia (+27,2%), da Euro 3.082 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 3.919 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto (i) dell’incremento di Euro 419 migliaia, da Euro 1.296 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 1.715 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dell’ammortamento di attività materiali principalmente riconducibile agli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; (ii) dell’incremento di Euro 1.149 migliaia, da Euro 864 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 2.013 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dell’ammortamento di attività immateriali principalmente riconducibile all’allocazione del prezzo derivante dall’acquisizione di Autoclima, agli investimenti relativi a costi di sviluppo e concessione, licenze, marchi e diritti simili effettuati nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; e (iii) del decremento di Euro 801 migliaia, da Euro 868 migliaia per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 67 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, degli accantonamenti a fondo rischi e oneri. Nel 2017 era stato istituito un fondo, pari a Euro 600 migliaia, in relazione alla difettosità che si è creata a causa di un componente sul frigorifero per un cliente *Automotive*. Una parte di costi sono stati sostenuti nel 2017, ma essendo la garanzia di 12 mesi dalla messa in servizio del veicolo o dalla vendita al cliente finale del frigorifero (ed estesa per questo caso fino a maggio 2019), è stato stanziato un fondo per l'assistenza in garanzia fornita al cliente.

L'incremento della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" derivante in parte dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 2.082 migliaia. Al netto di tale effetto, ci sarebbe stato un decremento pari a 603 migliaia (-24,7%).

In termini di incidenza rispetto al "Totale ricavi", gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" al 31 dicembre 2018 rimangono costanti al 2,6%.

#### Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso dell'esercizio 2018 il "Risultato operativo" si incrementa di Euro 1.223 migliaia (+7,8%), da Euro 15.589 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 16.812 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale andamento è attribuibile all'incremento di Euro 2.060 migliaia registrato dall'EBITDA ed all'aumento di Euro 837 migliaia degli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" commentati in precedenza.

Il contributo al Risultato operativo derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 1.866 migliaia. Senza tale effetto, l'incremento sarebbe stato pari ad Euro 21 migliaia (+0,1%).

Si segnala che, al netto dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo ammonterebbe a Euro 19.809 migliaia nell'esercizio 2018, evidenziando un incremento di Euro 2.442 migliaia tra i due esercizi.

#### Oneri finanziari netti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Oneri finanziari netti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Interessi attivi	84	0,1%	112	0,1%	(28)	-25,0%
Altri proventi finanziari	655	0,4%	420	0,4%	235	56,0%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>739</b>	<b>0,5%</b>	<b>532</b>	<b>0,4%</b>	<b>207</b>	<b>38,9%</b>
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	(578)	-0,4%	(1.256)	-1,1%	678	-54,0%
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(44)	0,0%	(48)	0,0%	4	-8,3%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(622)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>(1.304)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>682</b>	<b>-52,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>0,1%</b>	<b>(772)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>889</b>	<b>-115,2%</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 i "Proventi/(Oneri) finanziari" aumentano di Euro 889 migliaia, da Oneri finanziari pari ad Euro -772 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Proventi finanziari pari ad Euro 117 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per effetto principalmente: (i) di un incremento degli "Altri proventi finanziari" di Euro 235 migliaia, da Euro 420 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 655 migliaia al 31 dicembre 2018, determinati principalmente dagli utili su cambi finanziari non realizzati legati all'Earn-out per l'acquisto della partecipazione a giugno 2017 della società brasiliana Elber; (ii) di un decremento degli "Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti", di Euro 678 migliaia, da Euro 1.256 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 578 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dovuto principalmente all'estinzione anticipata dei finanziamenti GE Capital per i quali erano stati sostenuti dei costi di transazione iscritti a conto economico nel 2017 a seguito delle estinzioni dei finanziamenti.

In termini di incidenza rispetto al "Totale ricavi", si passa dallo -0,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al +0,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Proventi da partecipazioni

La voce "Proventi da partecipazioni" nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 contiene i proventi derivanti dalla rivalutazione della partecipazione del 45% detenuta in Clima Motive, a seguito dell'acquisizione del controllo della società stessa; al 31 dicembre 2018 i "Proventi/(oneri) da partecipazioni" sono pari a zero.

Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017		Var	Var%
			*	%		
			Riesposto			
Imposte correnti (IRES, IRAP)	5.773	3,9%	3.898	3,3%	1.875	48,1%
Imposte differite/anticipate	(384)	-0,3%	(579)	-0,5%	195	-33,7%
Imposte relative ad esercizi precedenti	23	0,0%	(39)	0,0%	62	-159,0%
<b>Totale</b>	<b>5.413</b>	<b>3,6%</b>	<b>3.280</b>	<b>2,8%</b>	<b>2.133</b>	<b>65,0%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	31/12/2018	%	31/12/2017 *	
			Riesposto	%
Risultato prima delle imposte	16.929		16.958	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	4.063	24,0%	4.070	24,0%
IRAP	1.003	5,9%	731	4,3%
Effetto fiscale differenze permanenti e altre differenze	347	0,0	(1.521)	-9,0%
<b>Imposte</b>	<b>5.413</b>		<b>3.280</b>	
<b>Aliquota di imposta effettiva</b>		<b>32,0%</b>		<b>19,3%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

Le "Imposte sul reddito" aumentano di Euro 2.133 migliaia, da Euro 3.280 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 5.413 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In termini di incidenza percentuale sul "Risultato prima delle imposte", si passa dal 19,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 32,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. L'incremento dell'aliquota è dovuto alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Guangdong che non entra a far parte dell'imponibile fiscale, mentre nel 2017 l'incidenza pari a 19,3% era dovuta in parte alla diminuzione della aliquota Ires, e in parte alla deducibilità di costi IPO iscritti a diretta riduzione del patrimonio netto.

Risultato dell'esercizio e Risultato dell'esercizio Adjusted

Nel corso dell'esercizio 2018 il Risultato dell'esercizio si decrementa di Euro 2.162 migliaia (-15,8%), da Euro 13.961 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 11.516 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento del "Risultato operativo", parzialmente compensato dal calo della voce "Proventi/(oneri) da partecipazioni" per la rimisurazione al fair value registrata al 31 dicembre 2017 dell'interessenza detenuta in Clima Motive, a seguito dell'acquisizione del controllo della società stessa e all'incremento delle "Imposte sul reddito".

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", si registra un decremento di 3,8 punti percentuali dal 11,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 7,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il contributo al Risultato d'esercizio derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 790 migliaia. Al

netto di tale effetto, ci sarebbe stato un decremento pari ad Euro 3.142 migliaia (-22,7%).

Al netto delle componenti di natura non ricorrente commentate in precedenza, il Risultato dell'esercizio si sarebbe incrementato di Euro 1.475 migliaia, da Euro 13.025 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 14.500 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. L'incidenza rispetto al Totale ricavi *Adjusted* sarebbe passata da 11,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a 9,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

### Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per "Fonti e impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 *</b> <b>Riesposto</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
<b>Impieghi</b>				
Capitale immobilizzato netto (**)	49.874	52.723	(2.849)	-5,4%
Capitale circolante netto (**)	36.853	36.511	342	0,9%
<b>Capitale investito netto (**)</b>	<b>86.727</b>	<b>89.234</b>	<b>(2.507)</b>	<b>-2,8%</b>
<b>Fonti</b>				
Patrimonio netto	80.866	74.549	6.317	8,5%
Indebitamento finanziario netto (**)	5.861	14.685	(8.824)	-60,1%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>86.727</b>	<b>89.234</b>	<b>(2.507)</b>	<b>-2,8%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

(\*\*) Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l'Indebitamento finanziario netto, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per "Fonti e impieghi" al 31 dicembre 2018 e 2017.

#### Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 *</b> <b>Riesposto</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Avviamento	7.146	7.146	-	0,0%
Attività immateriali	10.203	11.459	(1.256)	-11,0%
Attività materiali	27.085	25.003	2.082	8,3%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10.870	15.197	(4.327)	-28,5%
Attività finanziarie non correnti	-	105	(105)	-100,0%
Fondi per rischi e oneri	(1.715)	(1.933)	218	-11,3%
Benefici per i dipendenti	(1.902)	(2.055)	153	-7,4%
Altre attività e passività non correnti (**)	(1.813)	(2.199)	386	-17,6%
<b>Totale capitale immobilizzato netto</b>	<b>49.874</b>	<b>52.723</b>	<b>(2.849)</b>	<b>-5,4%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

(\*\*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altre partecipazioni; (ii) Altri crediti e altre attività non correnti; e (iii) Attività e Passività per imposte differite.

La voce "Avviamento" pari a Euro 7.146 migliaia è relativo alle acquisizioni di Clima Motive e Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017.

La voce "Attività immateriali" pari a Euro 10.202 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 11.459 migliaia al 31 dicembre 2017), include principalmente: (i) marchio, il cui valore è emerso dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, pari a Euro 4.520 migliaia; (ii) know-how e lista clienti, il cui valore è emerso dal processo di Purchase Price

Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, pari a Euro 5.154 migliaia; (iii) costi di sviluppo pari Euro 1.566 migliaia relativi a specifici progetti, in particolare: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure Time" con particolare attenzione al segmento Nautico, e (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

La voce "Attività materiali" pari a Euro 27.085 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 25.003 migliaia al 31 dicembre 2017) si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all'attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (i) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 17.745 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 17.869 migliaia al 31 dicembre 2017); (ii) impianti e macchinari, pari a Euro 4.153 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 3.427 migliaia al 31 dicembre 2017); e (iii) terreni, pari a Euro 2.749 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.599 migliaia al 31 dicembre 2017).

La voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" pari a Euro 11.048 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 15.197 migliaia al 31 dicembre 2017), include gli investimenti: (i) nella società Indel Webasto Marine, controllata congiuntamente con la società Webasto Thermo & Comfort SE; (ii) nella società collegata Guangdong IndelB China il cui valore è stato completamente svalutato; e (iii) nella società collegata Elber Industria de Refrigeracao, la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2017.

La riduzione pari a Euro 4.149 migliaia è principalmente imputabile alla svalutazione della partecipazione della società collegata cinese, per la quale si rimanda al paragrafo 6. "Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento", e alla riserva di conversione relativa alla società brasiliana la quale ha come moneta locale i Real Brasiliani.

La voce "Attività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2018 si è azzerata (Euro 105 migliaia al 31 dicembre 2017) a seguito della chiusura della polizza di assicurazione sulla Vita N° 372000091890 Easy Investe emessa da Zurich Investments Life S.p.A. sottoscritta in data 05/06/2015 dalla società Clima Motive, successivamente fusa in Autoclima Spa nel 2018. La polizza volturata a nome Autoclima Spa in data 5 settembre 2018, è stata rimborsata.

La voce "Benefici per i dipendenti" è pari a Euro 1.902 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.005 migliaia al 31 dicembre 2017) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B ed Autoclima all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce "Fondi per rischi e oneri", pari a Euro 1.715 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.933 migliaia al 31 dicembre 2017) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 226 migliaia al 31 dicembre 2017); (ii) il fondo garanzia prodotti, determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo, pari a Euro 950 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.306 migliaia al 31 dicembre 2017); e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri pari a Euro 533 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2017), i quali si riferiscono: (i) per Euro 250 migliaia a fondi relativi a una controversia in corso per l'utilizzo da parte della Società di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania; (ii) per Euro 150 migliaia a un fondo rischi relativo ad un'eventuale sanzione pecuniaria riferita ad un procedimento pendente avanti l'autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell'esercizio 2012; e (iii) per Euro 118 migliaia a un fondo per il long term agreement di tre anni per i dirigenti strategici.

La voce "Altre attività e passività non correnti" pari a passività per Euro 1.812 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.198 migliaia al 31 dicembre 2017), include Passività per imposte differite derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive e di Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del “Capitale circolante netto” al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Rimanenze	38.811	34.306	4.505	13,1%
Crediti commerciali	28.446	29.672	(1.226)	-4,1%
Crediti per imposte sul reddito	77	558	(481)	-86,2%
Debiti commerciali	(25.376)	(24.830)	(546)	2,2%
Debiti per imposte sul reddito	(1.214)	(168)	(1.046)	622,6%
Altre attività e passività correnti (*)	(3.891)	(3.027)	(864)	28,5%
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>36.853</b>	<b>36.511</b>	<b>342</b>	<b>0,9%</b>

(\*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.

Nel corso dell'esercizio 2018, il capitale circolante netto si incrementa di Euro 342 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 4.505 migliaia; (ii) di un decremento della voce Crediti commerciali per Euro 1.226 e (iii) dell'aumento della voce Debiti per imposte sul reddito per Euro 1.046 migliaia.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel Capitale circolante netto con riferimento agli esercizi in esame.

La voce “Rimanenze” pari a Euro 38.811 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 34.306 migliaia al 31 dicembre 2017) include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 17.475 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 16.499 migliaia al 31 dicembre 2017); e (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 16.495 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 14.272 migliaia al 31 dicembre 2017).

L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento di fatturato.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi di giacenza del magazzino al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Rimanenze	2,2	2,5
Giorni medi di magazzino	164,7	146,4

(1) L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come il rapporto tra Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci su 12 mesi e le Rimanenze.

(2) I giorni medi di giacenza del magazzino sono calcolati come il rapporto tra Rimanenze e (Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci su 12 mesi x 365).

La voce “Crediti commerciali”, pari a Euro 28.446 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 29.672 migliaia al 31 dicembre 2017) include il valore alla data di bilancio dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 26.469 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 27.603 migliaia al 31 dicembre 2017); e (ii) parti correlate, pari a Euro 1.977 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.069 migliaia al 31 dicembre 2017).

La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2018 e 2017, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Composizione crediti commerciali per scadenza</b>				
	<b>31/12/2018</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduto entro 90 giorni</b>	<b>Scaduto tra 90 e 180 giorni</b>	<b>Scaduto oltre i 180 giorni</b>
Crediti commerciali al lordo del fondo	28.792	25.451	2.904	151	286
Fondo svalutazione crediti	(346)	(43)	(139)	(68)	(96)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>28.446</b>	<b>25.408</b>	<b>2.765</b>	<b>83</b>	<b>190</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Composizione crediti commerciali per scadenza</b>				
	<b>31/12/2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduto entro 90 giorni</b>	<b>Scaduto tra 90 e 180 giorni</b>	<b>Scaduto oltre i 180 giorni</b>
Crediti commerciali al lordo del fondo	29.969	26.999	2.535	221	214
Fondo svalutazione crediti	(297)	-	(99)	(88)	(110)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>29.672</b>	<b>26.999</b>	<b>2.436</b>	<b>133</b>	<b>104</b>

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano rispettivamente a Euro 3.038 migliaia al 31 dicembre 2018 (10,7% del totale crediti commerciali) e Euro 2.972 migliaia al 31 dicembre 2017 (10,0% del totale crediti commerciali) e sono principalmente riferibili alla fascia di scaduto entro 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta.

La tabella che segue riepiloga i giorni medi d'incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (1)	70	77

(1) I giorni medi d'incasso dei crediti commerciali sono calcolati come il rapporto tra i (Crediti commerciali X 365 e i Ricavi delle vendite su 12 mesi) al lordo dell'IVA.

La tabella che segue riporta la concentrazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Percentuale dei crediti verso il primo cliente sul totale dei crediti commerciali	12%	13%
Percentuale dei crediti verso i primi cinque clienti sul totale dei crediti commerciali	39%	38%
Percentuale dei crediti verso i primi dieci clienti sul totale dei crediti commerciali	55%	56%

La concentrazione dei "Crediti commerciali" è influenzata, in tutti gli esercizi esaminati, dalla contenuta numerosità dei clienti che caratterizza il settore in cui il Gruppo opera e, in particolare, i mercati *Automotive* e *Leisure time*.

La voce "Debiti commerciali", pari a Euro 25.376 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 24.830 migliaia al 31 dicembre 2017) include prevalentemente il valore dei debiti relativi alla fornitura di materie prime, componenti, attrezzature, macchinari e fornitura di servizi.

La tabella che segue riepiloga la composizione dei debiti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In Euro)</i>	<b>Composizione debiti commerciali per scadenza</b>				
	<b>31/12/2018</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduto entro 90 giorni</b>	<b>Scaduto tra 90 e 180 giorni</b>	<b>Scaduto oltre i 180 giorni</b>
Debiti commerciali	25.376	24.750	585	3	37
<b>Totale</b>	<b>25.376</b>	<b>24.750</b>	<b>585</b>	<b>3</b>	<b>37</b>

<i>(In Euro)</i>	<b>Composizione debiti commerciali per scadenza</b>				
	<b>31/12/2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduto entro 90 giorni</b>	<b>Scaduto tra 90 e 180 giorni</b>	<b>Scaduto oltre i 180 giorni</b>
Debiti commerciali	24.830	24.573	148	15	94
<b>Totale</b>	<b>24.830</b>	<b>24.573</b>	<b>148</b>	<b>15</b>	<b>94</b>

La tabella che segue riepiloga i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Giorni medi di incasso dei debiti commerciali (1)	82	83

(1) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come il rapporto tra i (debiti commerciali x 365) e la sommatoria dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, Costi per servizi, Costi per godimento beni di terzi e Altri oneri operativi su 12 mesi al lordo dell'IVA.

La tabella che segue riporta la concentrazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Percentuale dei debiti verso il primo fornitore sul totale dei debiti commerciali	14%	12%
Percentuale dei debiti verso i primi cinque fornitori sul totale dei debiti commerciali	48%	36%
Percentuale dei debiti verso i primi dieci fornitori sul totale dei debiti commerciali	58%	46%

La concentrazione dei "Debiti commerciali" è influenzata, in tutti gli esercizi esaminati, dalla contenuta numerosità dei fornitori. Tuttavia, se si escludono gli acquisti dalla società Secop GmbH (ora Nidec), principale fornitore dei compressori utilizzati nella produzione di refrigeratori, e dalla società collegata Guangdong IndelB China, fornitore di semilavorati e prodotti finiti, il Gruppo non presenta rapporti di sostanziale dipendenza da alcun fornitore di materie prime e semilavorati utilizzati nell'ambito del proprio processo produttivo.

La voce "Altre attività e passività correnti", pari a Euro 3.891 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 3.027 migliaia al 31 dicembre 2017) include principalmente: (i) crediti tributari, relativi a crediti verso l'erario per IVA e a crediti tributari, maturati a fronte di attività di ricerca e sviluppo realizzate nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 195 migliaia; (ii) debiti verso dipendenti per retribuzioni non ancora liquidate, per ferie maturate ma non godute alla data di chiusura del bilancio e premi di produzione, pari a Euro 3.838 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 3.228 migliaia al 31 dicembre 2017).

#### Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 e 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
A. Cassa	19.009	14.039
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>19.009</b>	<b>14.039</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.594)	(4.907)
H. Altri debiti finanziari correnti	(634)	(3.921)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(6.228)</b>	<b>(8.828)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>12.781</b>	<b>5.212</b>
K. Debiti bancari non correnti	(15.898)	(15.080)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.745)	(4.815)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(18.643)</b>	<b>(19.895)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(5.862)</b>	<b>(14.684)</b>

Al 31 dicembre 2018 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse.

Negli accordi relativi ai finanziamenti sono previsti i seguenti covenants: PFN/EBITDA < 2; e EBITDA/ONERI FINANZIARI > 5. Si precisa che i suddetti covenants sono rispettati.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito verso società di leasing per impianti e macchinari, il debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico e il debito relativo alla proiezione di prezzo differita che dipendente dai risultati reddituali della società collegata Elber nel periodo 2018-2021. Tale debito

è denominato in real brasiliani.

Si precisa che al 31 dicembre 2018 e 2017 la totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo, a parte il debito per l'earn-out legato all'acquisto della società brasiliana Elber, è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro, valuta funzionale del Gruppo. Alle stesse date, una porzione pari rispettivamente al 22,1% e 7,9% delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 e 2017 non include posizioni verso parti correlate.

## 5. Sintesi economico, patrimoniale e finanziaria della Indel B SpA

Nelle seguenti tabelle, come per il gruppo, sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, utilizzati dal management per monitorare l'andamento economico e finanziario della Indel B SpA.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Ricavi delle vendite	110.762	98,2%	102.056	98,4%	8.706	8,5%
Altri ricavi e proventi	2.005	1,8%	1.634	1,6%	371	22,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>112.767</b>	<b>100,0%</b>	<b>103.690</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.077</b>	<b>8,8%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(65.048)	-57,7%	(60.724)	-58,6%	(4.324)	7,1%
Costi per servizi	(14.074)	-12,5%	(14.294)	-13,8%	220	-1,5%
Costi per il personale	(15.587)	-13,8%	(13.385)	-12,9%	(2.202)	16,5%
Altri costi operativi	(717)	-0,6%	(693)	-0,7%	(24)	3,5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.301)	-2,9%	(2.262)	-2,2%	(1.039)	45,9%
<b>Risultato operativo</b>	<b>14.040</b>	<b>12,5%</b>	<b>12.332</b>	<b>11,9%</b>	<b>1.708</b>	<b>13,9%</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	172	0,2%	(671)	-0,6%	843	-
Proventi da partecipazioni	1.404	1,2%	3.255	3,1%	(1.851)	-56,9%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.616</b>	<b>13,8%</b>	<b>14.916</b>	<b>14,4%</b>	<b>700</b>	<b>4,7%</b>
Imposte sul reddito	(4.493)	-4,0%	(2.927)	-2,8%	(1.566)	53,5%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>11.123</b>	<b>9,9%</b>	<b>11.989</b>	<b>11,6%</b>	<b>(866)</b>	<b>-7,2%</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risultato di esercizio per il gruppo	11.123	11.989
Imposte sul reddito	4.493	2.927
Proventi (oneri) finanziari netti	(172)	671
Proventi (oneri) da partecipazioni	(1.404)	(3.255)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.301	2.262
<b>EBITDA (A)</b>	<b>17.341</b>	<b>14.594</b>
<b>Totale ricavi (B)</b>	<b>112.767</b>	<b>103.690</b>
<b>EBITDA margin (A)/(B)</b>	<b>15,4%</b>	<b>14,1%</b>

La Società nel 2018 ha registrato un fatturato in crescita dell'8,8% ed un EBITDA di Euro 17.342 migliaia (15,4% del totale ricavi) confermando pertanto il percorso di crescita già intrapreso nel corso degli ultimi anni.

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per "Fonti e impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Impieghi</b>		
Capitale immobilizzato netto	52.143	53.301
Capitale circolante netto	27.767	28.136
<b>Capitale investito netto</b>	<b>79.910</b>	<b>81.437</b>
<b>Fonti</b>		
Patrimonio netto	74.411	67.234
Indebitamento finanziario netto	5.499	14.203
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>79.910</b>	<b>81.437</b>

Riportiamo, inoltre, la composizione e l'evoluzione del capitale investito netto, del capitale circolante netto e dell'indebitamento finanziario netto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Avviamento	-	-
Attività immateriali	1.083	1.031
Attività materiali	11.152	9.323
Partecipazioni in società controllate	33.107	
Partecipazioni valutate al costo	8.318	43.491
Attività finanziarie non correnti	-	1.400
Fondi per rischi e oneri	(1.619)	(1.868)
Benefici per i dipendenti	(919)	(1.026)
Altre attività e passività non correnti	1.021	950
<b>Totale capitale immobilizzato netto</b>	<b>52.143</b>	<b>53.301</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Rimanenze	30.318	26.235
Crediti commerciali	21.760	22.791
Crediti per imposte sul reddito	-	467
Debiti commerciali	(20.224)	(19.013)
Debiti per imposte sul reddito	(1.172)	(108)
Altre attività e passività correnti	(2.915)	(2.236)
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>27.767</b>	<b>28.136</b>

## 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

In data 13 marzo 2019 Indel B S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della società americana Commercial Products International, Inc (Commercial Products), per un corrispettivo pari a USD\$ 2.750 milioni (pari a circa Euro 2,4 milioni al cambio del 13 marzo 2019).

L'operazione industriale, strategica per Indel B, consentirà alla società di espandere e consolidare la sua presenza commerciale negli USA nel segmento di mercato del *mobile refrigeration* rivolgendosi ai clienti *After Market*.

In data 11 aprile 2019 Indel B ha perfezionato un contratto quadro sottoscritto da Indel B, Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd e Guangdong Indel Industry Development Co. Ltd, avente ad oggetto la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd pari al 30,80% del capitale sociale al Fondo Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede un corrispettivo complessivo pari a RMB 90.000.000 (corrispondenti a circa Euro 11.900.000 al tasso di cambio dell'11 aprile 2019). Guangdong Tianhu, a garanzia del buon esito dell'operazione, si è impegnata a depositare entro il 31 maggio 2019 in un conto fiduciario aperto presso un primario istituto di credito cinese un primo acconto a garanzia dell'adempimento pari al 10% del corrispettivo. L'accordo quadro prevede che la cessione venga finalizzata entro il 31 dicembre 2019 e che il perfezionamento della stessa sia sospensivamente condizionato all'approvazione dell'Autorità di Regolazione del Mercato in base a quanto previsto dalla normativa locale.

## 7. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. Srl;
- le società Clima Motive S.r.l. e Indel Webasto Marine Srl, e le società Guangdong IndelB China e Elber Industria de Refrigeracao Ltda;
- i dirigenti con responsabilità strategiche; e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti sotto riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

## 8. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel triennio in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di *hedging* naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Con riferimento al rischio di cambio, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto che deriverebbe da un apprezzamento/deprezzamento dell'Euro pari al 10% contro il Dollaro Statunitense, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili. L'analisi è stata effettuata considerando la cassa e le disponibilità liquide equivalenti, nonché i crediti commerciali e i debiti commerciali. La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

(In migliaia di Euro)	Impatto sull'utile e sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale	
	USD	
	-10%	+10%
<b>Analisi di sensitività</b>		
Esercizio chiuso al 31/12/2018	247	(202)
Esercizio chiuso al 31/12/2017	138	(113)

Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile ed un aumento del patrimonio netto; il segno

negativo indica un minore utile ed un decremento del patrimonio netto; il segno meno percentuale un apprezzamento, il segno più percentuale un deprezzamento del dollaro.

#### *Rischio di prezzo delle materie prime*

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate (direttamente o indirettamente in quanto contenute nei semilavorati approvvigionati) quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale (Renminbi); il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del Dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso da un lato la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e dall'altro la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti AM (rivenditori e installatori "Automotive" e clienti del settore *Hospitality e Leisure time*), mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

#### *Rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

Come spiegato in precedenza la maggior parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("*Interest Rate Swaps*") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 bps rispetto a quelli effettivamente rilevati nel triennio in esame, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili. L'analisi è stata effettuata considerando la cassa e le disponibilità liquide equivalenti, nonché le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Impatto sull'utile, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>Impatto sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale</b>	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
<b>Analisi di sensitività</b>				
Esercizio chiuso al 31/12/2018	(47)	47	(47)	47
Esercizio chiuso al 31/12/2017	(14)	14	(14)	14

Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile ed un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile ed un decremento del patrimonio netto.

## **9. Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architettonici per il *design* dei nuovi prodotti.

In relazione alla tipologia di attività prestata, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 696 migliaia ed Euro 568 migliaia, rispettivamente.

## 10. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, materiali e partecipazioni effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>%</b>
Avviamento	-	0,0%	7.146	27,7%
Attività immateriali	756	16,5%	7.850	30,4%
Attività materiali	3.817	83,5%	2.225	8,6%
Partecipazioni	-	0,0%	8.614	33,3%
<b>Totale</b>	<b>4.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.835</b>	<b>100,0%</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

Nel corso degli esercizi 2017 e 2018, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 30.408 migliaia, rispettivamente Euro 4.573 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e Euro 25.385 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

### Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>%</b>
Avviamento	-	0,0%	7.146	40,1%
Costi di sviluppo	696	92,1%	568	3,2%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41	5,4%	4.614	25,9%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	-	0,0%	2	0,0%
Altre attività materiali	-	0,0%	5.475	30,7%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	19	2,5%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>756</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.805</b>	<b>100,0%</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo in ciascuno degli esercizi di riferimento.

### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a Euro 756 migliaia e sono relativi principalmente a: (i) Euro 696 migliaia, per costi di sviluppo integralmente riferiti a costi del personale dedicato all'attività di sviluppo di nuovi prodotti; (ii) Euro 41 migliaia, per concessioni, licenze, marchi e diritti simili e (iii) Euro 19 migliaia per immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli investimenti pari a Euro 696 migliaia in costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti realizzati dal Gruppo nell'ambito di programmi volti alla continua innovazione tecnologica dei propri prodotti, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure".

*Time*” con particolare attenzione al segmento Nautico, (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

Gli investimenti pari a Euro 41 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono principalmente relativi all’acquisto di licenze software per il disegno tecnico e sistemi gestionali di contabilità.

Gli investimenti pari a Euro 19 migliaia in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono principalmente relativi ad acconti per un progetto di ricerca e sviluppo non ancora concluso.

#### *Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 14.996 migliaia e sono relativi principalmente a: (i) per Euro 7.146 migliaia ad Avviamento, (ii) per Euro 568 migliaia, a costi di sviluppo integralmente riferiti a costi del personale dedicato all’attività di sviluppo, (iii) per Euro 4.614 migliaia, a concessioni, licenze, marchi e diritti simili, e (iv) per Euro 5.475 migliaia ad altre attività immateriali.

Gli investimenti pari a Euro 4.337 migliaia sono relativi all’avviamento risultate all’acquisizione della società Autoclima. Tale importo è sottoposto a test di impariment per il quale si rimanda all’apposita sezione di Nota Integrativa.

Gli investimenti pari a Euro 568 migliaia in costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti realizzati dal Gruppo nell’ambito di programmi volti alla continua innovazione tecnologica dei propri prodotti, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: (i) attività di R&S finalizzata allo studio tecnico progettuale e sperimentale di nuove soluzioni di prodotto destinate ad ampliare le potenzialità di offerta aziendale sul mercato nautico; (ii) attività di R&S finalizzata allo studio tecnico progettuale e sperimentale di nuove soluzioni di prodotto destinate ad ampliare le potenzialità di offerta dei prodotti aziendali sul mercato dei veicoli industriali, speciali e *Automotive*; (iii) studio e sviluppo di nuove soluzioni di prodotto per la realizzazione di cantine con connotati tecnico-funzionali innovativi per vini; (iv) studio e sviluppo di nuove soluzioni progettuali-costruttive e tecnologiche per la realizzazione di nuovi frigoriferi destinati ad applicazioni in veicoli ricreazionali (caravans e camper); v) studio e sviluppo di nuovi prodotti, concepiti con soluzioni progettuali-costruttive innovative per hotel, per camere da albergo, uffici, cliniche ed arredamento (settore HORECA); vi) studio e sviluppo di nuovi prodotti per la realizzazione di sistemi di condizionamento a corrente continua e per applicazioni militari.

Gli investimenti pari a Euro 4.614 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono principalmente relativi alla valorizzazione del marchio Autoclima a seguito del processo di Purchase Price Allocation legata all’acquisizione di Autoclima S.p.A. a settembre 2017.

Gli investimenti di Euro 5.475 migliaia in altre attività immateriali sono principalmente relativi alla valorizzazione del know-how per Euro 4.371 migliaia e della lista clienti per Euro 1.099 migliaia, a seguito del processo di Purchase Price Allocation legata all’acquisizione di Autoclima S.p.A. a settembre 2017.

#### Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l’ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>%</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Terreni	150	4%	-	0%	150	#DIV/0!
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	341	8,9%	735	33,0%	(394)	-54%
Impianti e macchinari	1.467	38,4%	1.132	50,9%	335	30%
Attrezzature industriali e commerciali	240	6,3%	206	9,3%	34	17%
Altri beni	282	7,4%	120	5,4%	162	135%
Attività materiali in corso e acconti	1.337	35,0%	32	1,4%	1.305	4078%
<b>Totale</b>	<b>3.817</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.225</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.592</b>	<b>72%</b>

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo in ciascuno degli esercizi di riferimento.

---

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018*

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a Euro 3.817 migliaia e sono relativi per: (i) Euro 150 migliaia a terreni, (ii) Euro 341 migliaia a fabbricati e migliorie su beni di terzi, (iii) Euro 1.467 migliaia a impianti e macchinari, (iv) Euro 240 migliaia ad attrezzature industriali e commerciali; (v) Euro 282 migliaia ad altri beni; e (vi) Euro 1.337 ad attività materiali in corso e acconti.

In particolare, gli investimenti materiali sono determinati da:

- terreni per un importo pari a Euro 150 migliaia, con riferimento al terreno su cui è stato costruito un nuovo fabbricato dedicato all'ampliamento dell'area produttiva;
- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 341 migliaia, con riferimento ad un nuovo fabbricato dedicato all'ampliamento dell'area produttiva, al rifacimento di lucernai e bagni nello stabilimento produttivo di Sant'Agata Feltria e alla realizzazione di un parcheggio per i dipendenti;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 1.467 migliaia, con riferimento principalmente (i) all'acquisto di una punzonatrice elettrica; (ii) all'acquisto di una cella di collaudo; (iii) all'acquisto di un cercafughe per il collaudo dei frigoriferi e (iv) all'acquisto di stampi e di macchinari per la linea di produzione dell'aria condizionata;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 240 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 282 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 1.337 migliaia con riferimento alla costruzione di nuovi uffici in Sant'Agata Feltria, ampliamento del nuovo fabbricato per la produzione e acconti su impianti e macchinari che saranno utilizzati nel nuovo fabbricato.

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 2.255 migliaia e sono relativi per: (i) Euro 735 migliaia a fabbricati e migliorie su beni di terzi, (ii) Euro 1.132 migliaia a impianti e macchinari, (iii) Euro 206 migliaia ad attrezzature industriali e commerciali; (iv) Euro 120 migliaia ad altri beni; e (v) Euro 33 ad attività materiali in corso e acconti.

In particolare, gli investimenti materiali sono determinati da:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 735 migliaia, con riferimento principalmente alla costruzione di un nuovo magazzino in Condor B e affittato ad Indel Webasto Marine Srl, lavori di ristrutturazione e miglioramento energetico dello stabilimento in Via dei Ronchi 3-5 e l'implementazione di due tensostrutture utilizzate come magazzini;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 1.132 migliaia, con riferimento principalmente (i) all'acquisto di un macchinario centro di curvatura a controllo numerico; (ii) all'acquisto di due centri di lavoro a controllo numerico; (iii) all'acquisto di nuovi stampi per la produzione; (iv) a migliorie apportate agli impianti generici (elettrico, aria compressa, idrico e di riscaldamento) e installazione di impianti nei nuovi fabbricati; e (v) migliorie alle linee di trasporto interno per la produzione;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 179 migliaia, con riferimento principalmente (i) all'acquisto di attrezzature per test e prove in laboratorio e attrezzature varie per le linee di montaggio quali avvitatori e distributori da banco; (ii) all'acquisto di 3 toupie per rifilatura parti in plastica termoformate; e (iii) all'acquisto di stampi per la produzione;
- altri beni, per un importo pari a Euro 146 migliaia, con riferimento all'acquisto di pc e stampanti, impianti di rete interna e della linea di trasmissione dati wireless, mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino.
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 33 migliaia, con riferimento alla costruzione di un nuovo parcheggio per i dipendenti in Sant'Agata Feltria e impianto per linea di produzione in Autoclima Spa nello stabilimento di Cambiano.

---

### Investimenti in partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2018, il Gruppo non ha effettuato investimenti in partecipazioni.

#### **11. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate**

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, acquistato o alienato azioni proprie o di società controllanti.

#### **12. Evoluzione prevedibile della gestione**

La situazione economica generale dei mercati permane complessa e la sostenuta crescita economica degli anni precedenti sta subendo un ridimensionamento visto il rallentamento delle principali economie americana, asiatica ed europea. Inoltre, le tensioni tra USA e Cina sembrano destinate a non scomparire nel breve periodo contribuendo a completare il quadro non troppo positivo del 2019. In tale contesto ci si attende quindi un periodo in cui la crescita non potrà essere trainata dall'andamento generale dei mercati ma si dovrà ricercarla principalmente nello sviluppo ulteriore della propria market share e nel miglioramento di nuove opportunità di business.

In questo contesto, ed in considerazione della specifica situazione dei principali mercati di riferimento, si prevede un anno 2019 sostanzialmente positivo con ricavi in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Agata Feltria, 18 aprile 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonio Berloni

***indelB***

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del  
D.Lgs.254/2016

## Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>Nota Metodologica.....</b>	<b>3</b>
<b>Modello di Business.....</b>	<b>9</b>
<b>Stakeholder Engagement.....</b>	<b>11</b>
<b>Materialità.....</b>	<b>15</b>
<b>2. Aspetti ambientali .....</b>	<b>21</b>
<b>3 Aspetti sociali .....</b>	<b>28</b>
<b>4. Aspetti attinenti al personale .....</b>	<b>32</b>
<b>5. Lotta contro la corruzione attiva e passiva .....</b>	<b>51</b>
<b>Relazione della società di revisione indipendente</b>	

# 1. Introduzione

## Nota Metodologica

[GRI 102-50]; [GRI 102-52]; [GRI 102-53]; [GRI 102-56]

Con il presente documento si intende costituire la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF” o “Dichiarazione”) del Gruppo Indel B (di seguito anche “Gruppo”) rispettando quanto definito dal D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Per la rendicontazione delle informazioni non finanziarie, il perimetro di rendicontazione è costituito da Indel B SpA (di seguito anche “Indel B”) e dalle seguenti società controllate consolidate integralmente al 31 dicembre 2018 all'interno della Relazione Finanziaria Annuale 2018:<sup>1</sup>

- Condor B Srl (di seguito anche “Condor B”);
- Autoclina SpA e le società da quest'ultima consolidate (di seguito anche “Autoclina”), ovvero:
  - Autoclina GMBH;
  - Autoclina Russ;
  - Autoclina Iberica;
  - Autoclina Polska.

Le seguenti società sono invece escluse dal perimetro di rendicontazione della Dichiarazione coerentemente con quanto richiesto dal D. Lgs. 254/16, in quanto non rappresentano società consolidate integralmente:

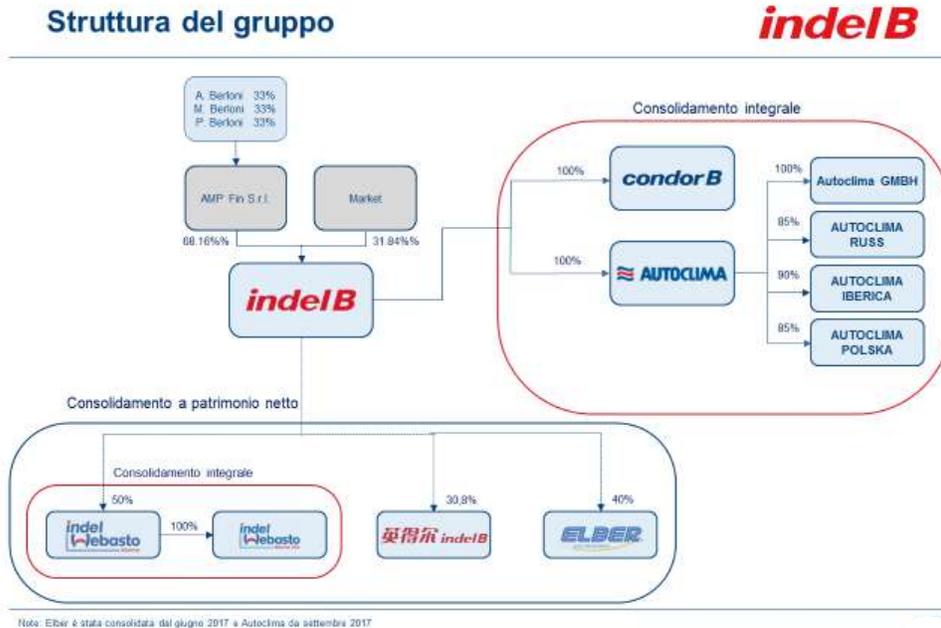
- Guangdong IndelB China;
- Indel Webasto Marine (Joint Venture) negli Stati Uniti d'America;
- Elber in Brasile.

Tutte le limitazioni di perimetro sono opportunamente riportate nel testo del documento. Tali eccezioni non hanno alcun impatto ai fini della comprensione delle attività aziendali, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto da essa prodotta.

---

<sup>1</sup> Si rimanda alla descrizione del modello di business di pagina 9, per ulteriori informazioni riguardo le aziende del gruppo ed i relativi siti produttivi.

Nel grafico seguente viene rappresentata la struttura del Gruppo Indel B



Questa Dichiarazione riporta le informazioni non finanziarie relative alle tematiche considerate materiali per il Gruppo, l'analisi degli stakeholder e il modello di business, i quali sono stati definiti ed elaborati da un Gruppo di Lavoro interno, coordinato dalla funzione *Amministrazione finanza e controllo* e dai referenti chiave delle diverse funzioni aziendali che gestiscono le relazioni con gli stakeholder principali e che sono detentori dei dati e delle informazioni rilevanti.

Il 2018 è il primo anno in cui il Gruppo Indel B supera i requisiti minimi dimensionali imposti dal D.Lgs 254/16 pertanto, trattandosi del primo anno di redazione della DNF, gli indicatori riportati prendono come riferimento l'anno di rendicontazione che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018; ove possibile e per miglior comparazione, sono stati rendicontati anche i dati e le informazioni dell'esercizio 2017.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prende come riferimento gli standard "Sustainability Reporting Standards" pubblicati a ottobre 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative) e utilizzando l'approccio "GRI-Referenced". Per la redazione della Dichiarazione sono stati presi in considerazione i seguenti principi di rendicontazione del GRI necessari alla definizione del contenuto e della qualità del documento, ovvero: *Stakeholder Inclusiveness, Sustainability Context, Materiality, Completeness, Balance, Comparability, Accuracy, Timeliness, Clarity e Reliability*, così come riportati nel GRI Standard 101: Foundation 2016.

I riferimenti ai GRI Standards sono riportati ai fini di una maggiore comprensione all'interno del testo evidenziati con il simbolo [GRI N.].

Di seguito la tabella riepilogativa dei GRI Standards a cui il Gruppo ha deciso di fare riferimento.

Capitolo di riferimento	Aspetti del Decreto 254/16	GRI-Referenced Topic-Specific Standard (2016)	GRI-Referenced Topic-Specific Disclosure	Note
<b>Nota Metodologica</b>	ASPETTI GENERALI	GRI 102: GENERAL DISCLOSURE	102-50: Periodo di rendicontazione	
			102-52: Ciclo di rendicontazione	
			102-56: Assurance esterna	
<b>Modello di Business</b>			102-2: Attività, marchi, prodotti e servizi	
			102-6: Mercati serviti	
<b>Stakeholder engagement</b>			102-40: Lista degli stakeholder	
			102-42: Identificazione e selezione degli stakeholder	
			102-43: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
<b>Materialità</b>			102-47: Lista degli aspetti materiali	
<b>Aspetti ambientali</b>			AMBIENTE  Efficienza energetica  Riduzione degli impatti ambientali	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE
	GRI 302: ENERGIA	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione		Il gruppo non è in grado di rendicontare i consumi delle filiali estere della società Autoclina e si impegnerà per includere tale dato nella DNF dell'anno 2019.
	GRI 303 ACQUA E SCARICHI	303-1: Prelievi idrici per fonte		Il gruppo non è in grado di rendicontare i prelievi delle filiali estere della società Autoclina e si impegnerà per includere tale dato nella DNF dell'anno 2019.
	GRI 305: EMISSIONI	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		Il gruppo non è in grado di rendicontare le emissioni delle filiali estere della società Autoclina e si impegnerà per includere tale dato

Capitolo di riferimento	Aspetti del Decreto 254/16	GRI-Referenced Topic-Specific Standard (2016)	GRI-Referenced Topic-Specific Disclosure	Note
				nella DNF dell'anno 2019.
			305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Il gruppo non è in grado di rendicontare le emissioni delle filiali estere della società Autoclimate e si impegnerà per includere tale dato nella DNF dell'anno 2019.
		GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI	306-2: Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento	Il gruppo non è in grado di rendicontare i rifiuti prodotti dalle filiali estere della società Autoclimate e si impegnerà per includere tale dato nella DNF dell'anno 2019.
<b>Aspetti sociali</b>	<p>Gestione responsabile della catena di fornitura</p> <p>Qualità e sicurezza dei prodotti</p> <p>Sviluppo socio-economico</p>	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE	103-1; 103-2: spiegazione dell'approccio gestionale	
		GRI 102: GENERAL DISCLOSURE	102-8: Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	
			102-41: Accordi di lavoro collettivi	Il gruppo non è in grado di rendicontare tale informazione per i dipendenti delle sedi estere, si impegnerà tuttavia a fornire tale indicazione per l'anno 2019.
			102-9: Catena di fornitura	
		GRI 204: PROCUREMENT PRACTICES	204-1: Proporzioni di spesa rivolta ai fornitori locali	
		GRI 308: SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	308-1: Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali	Il Gruppo non è in grado di rendicontare una numerica specifica. Il Gruppo Indel B ha l'obiettivo di implementare nel corso dell'anno 2020 un sistema di monitoraggio che permetta di avere contezza dell'informazione.
		GRI 414: SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT	414-1: Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	Il Gruppo non è in grado di rendicontare

Capitolo di riferimento	Aspetti del Decreto 254/16	GRI-Referenced Topic-Specific Standard (2016)	GRI-Referenced Topic-Specific Disclosure	Note
				una numerica specifica. Il Gruppo Indel B ha l'obiettivo di implementare nel corso dell'anno 2020 un sistema di monitoraggio che permetta di avere contezza dell'informazione.
		GRI 416: CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	416-2: Incidenti di non compliance riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza di prodotti e servizi	
		GRI 413: LOCAL COMMUNITIES	413-1: Operazioni che riguardano il coinvolgimento delle comunità locali, la valutazione dell'impatto e i programmi di sviluppo	Il gruppo non è in grado di rendicontare l'indicatore in maniera puntuale, ma ha fatto riferimento all'indicatore GRI per dare informativa delle proprie azioni.
<b>Aspetti attinenti al personale</b>	ASPETTI ATTINENTI AL PERSONALE  Valorizzazione delle risorse umane  Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE	103-1; 103-2: spiegazione dell'approccio gestionale	
		GRI 401: OCCUPAZIONE	401-1: Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	
			401-2: Benefit per i dipendenti	
		GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1: Ore medie annue di formazione pro capite	
			404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera	Il Gruppo non è in grado di quantificare il dato in modo puntuale. Il Gruppo si pone l'obiettivo per l'anno 2020 avere contezza di suddetta informazione e rendicontarla di conseguenza.
		GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1: Composizione degli organi di governo e del personale	
			405-2: Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	

Capitolo di riferimento	Aspetti del Decreto 254/16	GRI-Referenced Topic-Specific Standard (2016)	GRI-Referenced Topic-Specific Disclosure	Note
		GRI 403: SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	403-2: Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro	
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE	103-1; 103-2: spiegazione dell'approccio gestionale	
	Tutela dei diritti umani	GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	406-1: Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	
<b>Lotta contro la corruzione attiva e passiva</b>	LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE	103-1; 103-2: spiegazione dell'approccio gestionale	
		GRI 205: LOTTA ALLA CORRUZIONE	205-2: Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	
	Etica e anticorruzione			205-3: Casi di corruzione e azioni intraprese

Per la raccolta dei dati e delle informazioni che saranno oggetto di rendicontazione, il Gruppo ha predisposto delle schede di raccolta dati che sono state inviate ai referenti coinvolti nelle varie aree, sia della società controllante (Indel B SpA) sia delle società controllate.

La Dichiarazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Indel B SpA in data 18 aprile 2019.

La revisione indipendente della Dichiarazione non finanziaria è stata affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e si è conclusa con il rilascio della "Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3.C.10, D.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con delibera n. 20267 del Gennaio 2018". La Relazione è disponibile a pag.54 del presente documento.

## Modello di Business

[GRI 102-2]; [GRI 102-50]; [GRI 102-6]

La Capogruppo Indel B nasce nel 1967 operando inizialmente nella produzione e commercializzazione nel settore della refrigerazione alberghiera e mobile, per poi espandersi in seguito verso altri mercati. Nello specifico Indel B si divide in due macro-settori di prodotti:

- **Horeca:** per la gestione di importanti clienti del settore alberghiero e nautico, operando nello specifico per rinomate catene alberghiere e navi da crociera. Il Gruppo fornisce un'ampia gamma di prodotti tra cui minibar, cassaforti, televisori LED, asciugacapelli e serrature elettroniche.
- **Refrigerazione mobile:** Indel B è leader mondiale nella produzione di frigoriferi a corrente continua 12/24 Volt e collabora con le maggiori catene di veicoli industriali e pullman (come ad esempio Renault, Volvo e Iveco).

Un importante punto di svolta è stato raggiunto nel 1982, quando il Gruppo viene selezionato dalla NASA per la realizzazione di un frigorifero da installare sullo Shuttle Columbia. Tale prodotto, in grado di funzionare in situazioni estreme e in assenza di gravità, ha contribuito ad accrescere la notorietà del marchio "Indel B".

Il Gruppo mira al raggiungimento dei propri obiettivi di business rispettando due dei suoi principali valori: l'attenzione alle richieste e alle necessità dei clienti e l'eco-sostenibilità e risparmio energetico nelle attività produttive.

Di seguito si fornisce una rappresentazione schematica del Modello di Business delle Società Indel B e Condor B <sup>2</sup>



<sup>2</sup> Il Gruppo Indel B si compone di due stabilimenti a Sant'Agata Feltria (RN) sede delle società Indel B SpA e Condor B Srl e di uno stabilimento a Cambiano (TO) sede della società Autoclima SpA, per quest'ultima vi sono anche due depositi: uno a Roma e l'altro a Firenze. Le quattro filiali estere sonolocate in Russia, Spagna, Germania e Polonia, non si tratta di aziende produttive ma di aziende che si occupano della commercializzazione dei prodotti di Autoclima SpA. Si precisa che la società Autoclima non compare nel grafico in quanto risulta in fase di integrazione nel Modello di Business.

La controllata Condor B è importante fornitore per la Capogruppo di componenti per la refrigerazione e di servizi di lavorazione. Condor B produce inoltre semilavorati per altre importanti aziende italiane operanti nel settore della refrigerazione industriale e della componentistica per compressori ed essiccatori industriali. Il Gruppo ricerca costantemente nuovi mercati nei quali poter esprimere la propria capacità di apportare innovazione attraverso tecnologie avanzate, tra cui ad esempio negli ultimi anni, la produzione di aria condizionata e corrente continua per i veicoli mobili.

Nel settembre 2017 entra a far parte del Gruppo Indel B, Autoclima. La società era stata costituita nel 1963 avendo come attività principale lo sviluppo, produzione e commercializzazione di impianti di climatizzazione per autovetture da installare in after market. Nel corso degli anni le autovetture vengono sempre più prodotte con impianti di climatizzazione montati in OEM, (Original Equipment Manufacturer) motivo per cui, la Società decide di puntare sullo sviluppo di impianti di climatizzazione veicolare e, nella fattispecie, per minibus e midibus, ambulanze, cliniche mobili, veicoli industriali, tram e treni, ecc. Un importante passaggio nella storia societaria è avvenuto dapprima con la costruzione del moderno sito produttivo di Cambiano (anno 2003) e poi con la costruzione del magazzino di stoccaggio (2007) adiacente al primo edificio. Successivamente, ovvero ad inizio 2011, Autoclima ha modificato il suo layout interno dividendo i reparti produttivi dal magazzino riducendo così il livello di rischio da interferenze tra le varie funzioni aziendali. Nel 2014 viene costituita la società Autoclima GMBH al fine di servire il mercato tedesco commercializzando i prodotti di Autoclima, negli ultimi due anni sono nate le altre società estere che servono alla commercializzazione dei prodotti Autoclima nel mercato Europeo, piccole start up che andranno a servire il mercato in maniera localizzata. Si tratta delle seguenti filiali commerciali:

- Autoclima Deutschland GmbH sita in Germania
- Autoclima Rus LLC sita a Mosca in Russia
- Autoclima Iberica S.L. sita a Barcellona in Spagna
- Autoclima POLSKA Sp. z o.o., sita in Polonia

Una precisazione va fatta riguardo alla società cinese Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd., non è consolidata integralmente avendo la Capogruppo una partecipazione del 30,8%, ma fornisce a Indel B produzioni dedicate di frigoriferi destinati ai mercati automotive e hotel (per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione).

Parte importante del Gruppo Indel B per servire il mercato della nautica è Indel Webasto Marine, posseduta al 50% consolidata a patrimonio netto. Indel Webasto Marine ha sede Sant'Agata Feltria, è la joint-venture di successo fra Indel B e il Gruppo Webasto, con sede in Germania, leader nel settore automotive. Le due società hanno unito le loro forze per realizzare attrezzature per cambuse di alta qualità per il settore nautico. L'ampia gamma di prodotti è costituita da frigoriferi e congelatori, da incasso e portatili, produttori di ghiaccio, cantine per il vino, scaldia acqua, casseforti e soluzioni personalizzate per garantire un maggior comfort di bordo. I frigoriferi, i congelatori ed i produttori di ghiaccio di Indel Webasto Marine sono stimati per la loro semplicità di utilizzo, il loro design elegante e la progettazione volta a garantire il massimo risparmio energetico. Indel Webasto Marine ha costituito la società Indel Webasto Marine USA in Nord America per commercializzare i propri prodotti.

Nel giugno del 2017 Indel B acquista le quote nella società Elber, azienda brasiliana prevalentemente attiva nelle produzioni di mini fridge e sistemi di refrigerazione per il settore automotive e leisure time. Indel B intende sviluppare indirettamente il mercato brasiliano e sudamericano con l'obiettivo di raggiungere, contando sul know-how tecnologico del Gruppo Indel B e su relazioni commerciali consolidate in 50 anni di presenza a livello globale, una posizione di primaria importanza in un mercato ad alto potenziale di crescita quale l'America Latina.

Per quanto concerne la struttura del Gruppo si rimanda a quanto già illustrato a pagina 3.

Il Gruppo è molto impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo: presso il principale sito produttivo di Sant'Agata Feltria viene svolta l'attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti, nonché lo sviluppo di ciascuna nuova linea di prodotti mediante team dedicati. L'attività di R&S, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico. La disponibilità di competenze all'interno del Gruppo

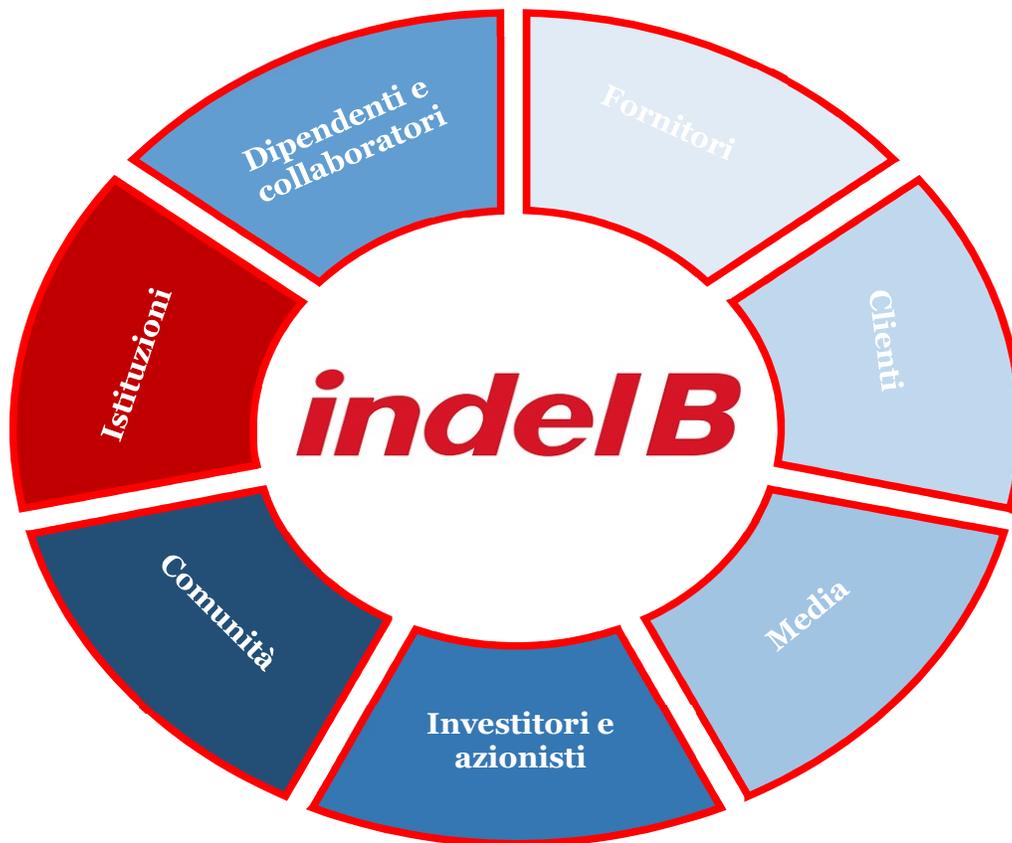
consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo, rispondendo alle specifiche esigenze dei clienti. Per tutte le attività di sviluppo viene verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

## Stakeholder Engagement

[GRI 102-13]; [GRI 102-40]; [GRI 102-42]; [GRI 102-43]

Il Gruppo Indel B, nello svolgimento della sua attività, interagisce costantemente con una serie di stakeholder interni ed esterni che sono oggetto di specifiche linee di relazione. Il dialogo con gli stakeholder è particolarmente rilevante poiché permette di migliorare e potenziare la conoscenza della propria rete e permette di aumentare gli impatti positivi e di mitigare gli impatti negativi delle attività aziendali sull'ambiente e sulla società, in quanto consente al Gruppo di raccogliere informazioni importanti sul contesto di riferimento e di avere quindi un riscontro sul suo operato. Per questi motivi l'identificazione dei principali portatori di interesse e la conseguente definizione delle loro aspettative rappresentano aspetti di cruciale importanza per il Gruppo.

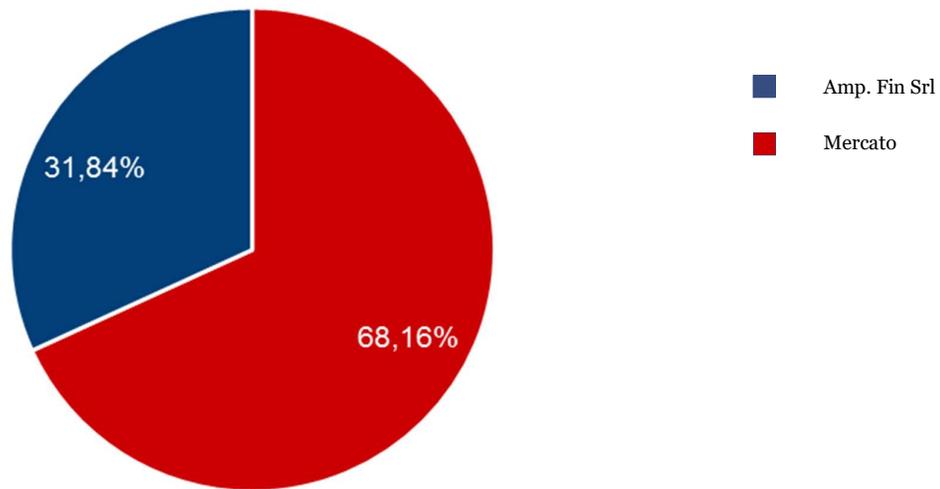
Nel grafico seguente si riporta la mappa degli stakeholder del Gruppo Indel B



- Investitori e azionisti  
Indel B è una società costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale a Sant'Agata Feltria via Sarsinate, 27. Indel B guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione

e commercializzazione di prodotti per la refrigerazione. Il Gruppo conta circa 700 dipendenti e stabilimenti produttivi in Italia, Brasile, Cina.  
Indel B è una società quotata da maggio 2017 presso il segmento MTA di Borsa Italiana S.p.A. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2018 è pari a 5.842.000,00 euro.  
Alla luce delle risultanze del “libro Soci” la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:

## Struttura azionaria del Gruppo



*Amp. Fin S.r.l. è una società finanziaria facente capo alla famiglia Berloni di Pesaro.*

- **Dipendenti e collaboratori**  
Indel B considera da sempre le sue persone l'asset strategico più importante del Gruppo. Il Gruppo non fornisce solo prodotti di alta qualità ma soluzioni disegnate sulle esigenze del cliente.  
Il corretto funzionamento dei processi è garantito da un importante investimento nei sistemi informatici supportato dalle persone che operano all'interno di un vero e proprio "team".  
Abilità professionali e competenze umane sono il patrimonio principale nel quale il Gruppo vuole investire, al fine di raggiungere i futuri traguardi, su:
  - tutela dell'ambiente lavorativo e della sicurezza;
  - crescita professionale;
  - coinvolgimento del personale;
  - inserimento di un sistema premiante in base al merito.La "persona" in Indel B è posta sempre al centro dell'organizzazione.  
I dipendenti, sono coinvolti nella gestione aziendale e negli sviluppi futuri del Gruppo tramite riunioni periodiche con la direzione attraverso l'Rsù.
- **Fornitori**  
Per la realizzazione dei propri prodotti, Indel B si avvale di fornitori che operano nei settori elettronica, chimica (gas e plastiche), meccanica, vetri ed imballaggi, oltre ai fornitori del settore

servizi. A livello geografico, si tratta di aziende fornitrici residenti principalmente nell'area Europa, e Cina.

Tramite la richiesta di sottoscrizione del suo Codice Etico e del Modello 231, la Capogruppo richiede ai principali fornitori con i quali ha stipulato un contratto, un impegno nel rispetto di quanto indicato nel modello stesso. La gran parte dei fornitori lavora a stretto contatto con Indel B e vi è un forte rapporto di fiducia nonché di aspettative reciproche di crescita future.

- **Clienti**

Il Gruppo vende i propri prodotti in circa 90 Paesi del mondo principalmente attraverso la propria organizzazione interna, cui affianca, per alcuni specifici Paesi, una rete di agenti e/o distributori. I mercati di sbocco principali sono rappresentati da Europa e Nord America. Il Gruppo Indel B è strutturato in quattro Divisioni: Automotive, Hospitality, Leisure e Cooling, risulta notevole la presenza commerciale anche nel settore After Market.

Il Gruppo ritiene che i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- diversificazione dei propri mercati di riferimento e geografici;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio.

I clienti si aspettano una sempre continua fidelizzazione e crescita professionale da parte del Gruppo Indel B.

- **Comunità**

Il Gruppo intende essere fortemente presente nelle comunità in cui opera e, a tal fine, dà vita ad iniziative per il sostegno locale, tale sostegno si è finora concretizzato in donazioni monetarie. Per il futuro, si stanno studiando nuovi progetti di sostegno alle istituzioni della comunità locale. La collocazione del sito produttivo principale della Capogruppo fa sì che la stessa sia importante fonte di sostentamento e offerta di lavoro sul territorio essendo la maggiore realtà produttiva nella zona e favorendo la crescita di piccole realtà inserite nella catena di fornitura. La comunità locale si aspetta molto dal Gruppo Indel B, che rappresenta il volano dell'economia locale nel distretto di Sant'Agata Feltria in provincia di Rimini.

- **Media**

Il Gruppo Indel B si avvale dei media per la sponsorizzazione dei propri prodotti, utilizzando canali dedicati ai propri settori di mercato, al fine di promuoverli in particolar modo sotto l'aspetto qualitativo. Il Gruppo utilizza i media anche per la diffusione di informazioni ai propri stakeholder.

- **Istituzioni**

Il Gruppo stabilisce con le Istituzioni locali rapporti di collaborazione; insieme agli istituti scolastici superiori sostiene progetti di stage formativi presso le proprie aziende, è altresì interessato a finanziare progetti legati al territorio quali ad esempio la sponsorizzazione di gruppi sportivi a livello locale o di fiere e manifestazioni.

Indel B ha inoltre finanziato iniziative volte al miglioramento delle infrastrutture scolastiche nel paese di Sant'Agata Feltria.

Nella tabella seguente sono rappresentati i principali strumenti attraverso i quali il Gruppo Indel B coinvolge i suoi stakeholder e le aspettative dei medesimi.

Stakeholder	Strumenti di coinvolgimento	Aspettative
Investitori ed azionisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee</li> <li>• Reporting periodico</li> <li>• Sito web e social media</li> <li>• Incontri con investitori</li> <li>• Survey periodiche</li> <li>• Roadshow</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione trasparente e responsabile</li> <li>• Consolidamento e rafforzamento della conoscenza del Gruppo e del suo modello di business</li> <li>• Creazione di valore (ritorno sugli investimenti, sostenibilità del business)</li> <li>• Tempestività e disponibilità al dialogo</li> <li>• Adeguata gestione dei rischi inclusi quelli socio-ambientali</li> </ul>
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee ed incontri sindacali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dei risultati del Gruppo</li> <li>• Gestione responsabile del business</li> <li>• Formazione e sviluppo professionale</li> <li>• Informazioni su strategie</li> <li>• Ambiente di lavoro stimolante e sicuro</li> <li>• Pari opportunità</li> <li>• Coinvolgimento nella vita aziendale</li> <li>• Promozione del benessere, della salute e della sicurezza</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partnership</li> <li>• Interviste individuali e survey</li> <li>• Rapporti quotidiani</li> <li>• Training</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità della fornitura</li> <li>• Rispetto delle condizioni contrattuali</li> <li>• Coinvolgimento nella definizione di standard relativi alla fornitura, inclusi criteri socio-ambientali, e tempestività nella comunicazione dei nuovi requisiti richiesti</li> <li>• Rapporto di collaborazione e supporto nella gestione delle eventuali problematiche produttive</li> </ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Focus Group con Associazioni di categoria</li> <li>• Surveys periodiche di Customer Satisfaction</li> <li>• Net Promoter Score</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità, sicurezza e durabilità del prodotto</li> <li>• Prodotti realizzati rispettando l'ambiente, le persone e gli animali</li> <li>• design, unicità, innovazione e completezza dell'offerta</li> <li>• Elevato livello di servizio durante e post vendita</li> <li>• Personale di vendita competente, professionale ed empatico</li> </ul>
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partnership con le comunità locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno o finanziamento di iniziative</li> <li>• Supporto ad attività di sensibilizzazione</li> </ul>
Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferenze stampa</li> <li>• Comunicati stampa</li> <li>• Contatti telefonici</li> <li>• Social Network</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni</li> <li>• Informazioni sulle tendenze del mercato</li> </ul>
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni tematiche con Legislatore e Organismi di Controllo</li> <li>• Legislazione e Normativa</li> <li>• Survey</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a progetti di pubblica utilità</li> <li>• Partecipazione attiva ai tavoli di discussione</li> </ul>

## Materialità

[GRI 102-47]

L'individuazione dei temi materiali è il risultato del processo di identificazione, valutazione e classificazione in ordine di priorità degli aspetti di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Indel B, gli stessi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione a seguito di un'analisi svolta internamente, tali temi sono gli stessi che influenzano la capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo termine. Il Gruppo Indel B ha quindi valutato i possibili temi materiali con lo scopo di individuare quelli rilevanti per l'organizzazione in ambito non finanziario, i quali potrebbero aiutare i portatori di interesse a decidere se investire o meno sull'azienda, creando quindi valore per quest'ultima. Si precisa che la determinazione dei temi materiali è l'esito di una valutazione svolta internamente senza il coinvolgimento di stakeholder esterni e che gli stessi sono stati sottoposti ad approvazione del CdA del Gruppo.

Di seguito viene riportata la tabella di raccordo tra i temi richiesti dal D. Lgs. 254/16 e gli aspetti materiali individuati dal Gruppo, i quali trovano una rendicontazione puntuale all'interno del presente documento, con un livello di dettaglio crescente in funzione della rilevanza per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Ambiti indicati dal D. Lgs 254/16	Tema materiale per Indel B	Descrizione della tematica materiale
<b>Aspetti ambientali</b>	<u>Efficienza energetica</u>	L'efficienza energetica mira alla riduzione dei consumi energetici diretti e indiretti anche attraverso l'implementazione e la gestione di politiche energetiche specifiche. Il Gruppo effettua investimenti in tema di efficienza energetica con particolare attenzione all'innovazione e all'adozione delle migliori tecnologie disponibili.
	<u>Riduzione degli impatti ambientali</u>	La riduzione degli impatti ambientali consiste nel contenimento degli effetti negativi causati dall'insediamento industriale, specialmente sull'ambiente circostante e sugli ecosistemi locali in cui il Gruppo è inserito.
<b>Sociale</b>	<u>Gestione responsabile della catena di fornitura</u>	Indel B agisce secondo i principi di correttezza e integrità in tutte le fasi del rapporto commerciale con i fornitori. Le collaborazioni all'interno della filiera sono mirate alla generazione di partnership stabili e duraturi nel tempo.
	<u>Qualità e sicurezza dei prodotti</u>	Il Gruppo realizza e commercializza prodotti innovativi per rendere massima la sicurezza degli stessi in tutte le loro componenti, inoltre l'offerta ai clienti di prodotti con elevati standard di qualità garantisce performance eccellenti, coerentemente al segmento di mercato a cui sono rivolti.
	<u>Sviluppo socio-economico</u>	Indel B adotta una strategia di internazionalizzazione che ha implicazioni forti sui territori circostanti. Il Gruppo è consapevole del ruolo che riveste nello sviluppo dell'indotto locale, attraverso il contributo alla creazione di

		infrastrutture, occupazione, training e sviluppo del tessuto imprenditoriale.
<b>Personale</b>	<u>Valorizzazione delle risorse umane</u>	E' massima l'attenzione di Indel B allo sviluppo del personale attraverso l'implementazione di programmi di gestione delle competenze che mirano alla formazione continua dei dipendenti.
	<u>Gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori</u>	Indel B promuove condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto della salute e della sicurezza e la tutela del benessere fisico dei lavoratori grazie a sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Il Gruppo promuove la salubrità e l'ergonomia degli ambienti di lavoro.
<b>Diritti umani</b>	<u>Tutela dei diritti umani</u>	Indel B, Condor B e Autoclima sostengono lo sviluppo sociale e la tutela delle diversità come descritto nei rispettivi Codici etici e Carta dei Valori. Sono garantite le pari opportunità, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, nazionalità, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali.
<b>Lotta alla corruzione</b>	<u>Etica e anticorruzione</u>	La Capogruppo pone in essere diversi controlli sull'efficace attuazione del Modello ex D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico. La gestione delle segnalazioni di violazione e adozione di strumenti di tutela delle ritorsioni avviene in modo efficace e tempestivo. Sono infatti previsti meccanismi interni ed esterni per la segnalazione di comportamenti non etici, non conformi agli standard aziendali o illegali. In particolare tutte le società del Gruppo si sono dotate di un canale di whistleblowing attraverso il quale è possibile denunciare le condotte illecite e pericolose riscontrate nello svolgimento dell'attività lavorativa.

## Politiche e rischi

Il Gruppo Indel B dispone di un sistema di gestione dei rischi il cui scopo è identificare, valutare e controllare i rischi ai quali è esposto in tutte le sue aree di attività. I rischi individuati sono costantemente monitorati al fine di garantire la continuità operativa e la realizzazione degli obiettivi aziendali. Nella tabella seguente verranno analizzati, con riferimento alle aree specifiche di rischi rispetto agli ambiti indicati dal Decreto, i principali rischi a cui il Gruppo è esposto e le modalità di gestione degli stessi.

Ambiti indicati dal D.Lgs 254/16	Tema materiale per Indel B	Rischi individuati	Modalità di gestione e Politiche praticate
Aspetti ambientali	<u>Efficienza energetica</u>	<p>A seguito della valutazione degli impatti ambientali generati e subito si rileva che il Gruppo è esposto a specifici rischi ambientali collegati ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumo energetico;</li> <li>- Utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose (gas tecnici, oli, vernici, combustibili, solventi...);</li> <li>- Produzione di rifiuti (in particolar modo imballaggi);</li> <li>- Scarti di lavorazione;</li> <li>- Fuoriuscita di gas combustibile per rottura impianti;</li> <li>- Inquinamento acustico derivante da processi produttivi;</li> <li>- Inquinamento atmosferico;</li> <li>- Versamento di liquidi sul suolo.</li> </ul>	<p>La Capogruppo Indel B e la società controllata Autoclima hanno emanato una politica nell'ambito dell'adozione del Sistema di Gestione Ambientale rivolto a tutte le aree aziendali, in particolare si precisa che i relativi siti produttivi principali si sono dotati della certificazione UNI EN ISO 14001 nel processo della quale fa parte l'Analisi Ambientale Iniziale, base del sistema di gestione e mappatura degli aspetti ambientali rilevanti.</p> <p>I rischi in essere sono gestiti e mitigati grazie all'utilizzo di tale sistema che, tramite la pianificazione di una struttura sistematica e l'adozione di criteri ed azioni allineati alla realtà aziendale, crea le condizioni necessarie affinché i servizi prestati soddisfino nel tempo tutte le condizioni ambientali richieste dagli obblighi di conformità.</p>
	<u>Riduzione degli impatti ambientali</u>		
Aspetti sociali	<u>Gestione responsabile della catena di fornitura</u>	<p>Il Gruppo non è dotato di un sistema di misurazione dei possibili impatti (diretti o indiretti) sociali prodotti, tuttavia i principali rischi sociali individuati dal Gruppo riguardano: la catena di fornitura e gli impatti che questa ha sulle attività del gruppo, la qualità / conformità dei prodotti e la gestione dei reclami, la stabilità occupazionale.</p>	<p>In merito al processo di qualifica dei fornitori la scelta delle società fornitrici è incentrata sulla capacità di garantire prodotti rispondenti alle prescrizioni cogenti in materia di ambiente, sicurezza ed igiene del lavoro, e conformi ad eventuali obblighi di certificazione ed idoneità richiesti dalla normativa.</p>

	<p><u>Qualità e sicurezza dei prodotti</u></p>	<p>In relazione a quest'ultimo aspetto è necessario sottolineare che il business di Indel B e di Condor B ed il relativo indotto creato favorisce l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali.</p>	<p>Il Gruppo non ha emanato politiche formali, tuttavia la Capogruppo si è dotata di una procedura per gestire le emergenze ed effettua un monitoraggio costante e continuo della catena di fornitura e della sicurezza dei prodotti al fine di prevenire qualsiasi potenziale incidente e tutelare gli aspetti sociali.</p> <p>Con riferimento ai rischi legati alla qualità dei prodotti si precisa che il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 attraverso il quale è possibile soddisfare le aspettative dei clienti e gli standard di sicurezza e performance dei prodotti commercializzati dal Gruppo.</p> <p>Indel B grazie alla sua crescita costante degli ultimi anni si è impegnata ad assumere figure con diverse specializzazioni sul territorio dove opera.</p>
<p><b>Aspetti attinenti al personale</b></p>	<p><u>Valorizzazione delle risorse umane</u></p>	<p>L'elevata crescita del business e la richiesta sempre maggiore di risorse umane da parte dei competitors del settore espone il Gruppo al rischio di perdita di capitale umano e intellettuale.</p> <p>Le attività produttive espongono i lavoratori a rischi di salute e sicurezza, costituiti nello specifico da rischi meccanici (caduta di materiale dall'alto, schiacciamento, scivolamento, urti, compressioni, investimento, incidenti stradali, rischi da movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e dorso lombari) e altri rischi generali.</p>	<p>Il Gruppo punta ad accrescere e potenziare il capitale di conoscenze e competenze possedute da ciascun dipendente attraverso la realizzazione di pratiche di welfare e l'erogazione di corsi di formazione ad hoc.</p> <p>La società Autoclima è dotata di un sistema di gestione della salute e sicurezza secondo le norme ISO 18001, mentre Indel B è dotata dello stesso sistema anche se non certificato.</p> <p>La politica praticata da Indel B ed Autoclima per la gestione degli aspetti collegati alla salute e sicurezza dei dipendenti è riassunta in un principio: "La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro</p>

	<u>Gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori</u>		<p>sono obiettivi da perseguire continuamente, vanno create le idonee condizioni affinché ciò avvenga". Nell'intento di continuare a perseguire l'obiettivo di ridurre al minimo i fattori di rischio e, quindi, le possibilità di infortunio e di insorgenza delle malattie professionali, sono stati attuati diversi programmi di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>Il Gruppo si impegna inoltre a prevenire comportamenti di discriminazione sostenendo la parità di trattamento tra uomo e donna e condannando ogni manifestazione di discriminazione etnica, religiosa di età, razza, orientamento sessuale, nazionalità, opinioni politiche, come descritto nel Codice Etico e nella carta dei valori.</p>
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	<u>Tutela dei diritti umani</u>	<p>Le sedi italiane del Gruppo operano in un contesto in cui i diritti umani sono presidiati dalla legislazione vigente. I rischi relativi ai diritti umani si concentrano nella catena di fornitura ed in particolare nelle aree geografiche dove Indel B è presente, per mezzo della stipula di contratti di Joint Venture con aziende locali. In tali aree il Gruppo è esposto a rischi potenziali di violazione dei diritti umani, quali lo sfruttamento del lavoro minorile, del lavoro forzato, la violazione dei diritti dei lavoratori e, in generale, della persona; in particolare, i Paesi che presentano maggiormente tali rischi potenziali sono Brasile e Cina.</p>	<p>Il Gruppo non ha in essere politiche formalizzate tuttavia nelle aree in cui il rischio è più elevato, si è consapevoli della necessità di un maggiore impegno per la tutela dei diritti dell'uomo e dei lavoratori, in particolare per ciò che attiene l'assenza di lavoro forzato e di molestie sul luogo di lavoro. Gli stessi principi etici sono applicati nei processi di valutazione e selezione del personale.</p> <p>A presidio degli aspetti sopra menzionati la Capogruppo Indel B, ha adottato un Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con relativi Codice Etico e Carta dei Valori. Anche le società Condor B ed Autoclima, seppur non dotate di Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 si sono dotate di un Codice Etico e di una Carta dei Valori.</p>
<b>Lotta contro la corruzione</b>	<u>Etica e anticorruzione</u>	<p>Indel B opera in alcuni Paesi che presentano un rischio di corruzione medio/alto (in Italia),</p>	<p>Il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato dalla Capogruppo consente l'individuazione delle</p>

<b>attiva e passiva</b>		o alto (in Cina e Brasile), dove il Gruppo ha stipulato Joint Venture con le aziende del territorio. Tale rischio riguarda principalmente la corruzione tra privati poiché il Gruppo non è solito operare con aziende pubbliche.	attività mediante le quali è possibile incorrere nel reato di corruzione e l'adozione di misure di controllo adeguate alla prevenzione del reato medesimo. Per tutte le società del Gruppo è presente un canale di Whistleblowing.
-------------------------	--	--	--

Per ottenere gli obiettivi prefissati e per mitigare i rischi in essere, il Gruppo ha formalmente emanato politiche all'interno dei sistemi di gestione aziendale certificato, che comprende:

- la Gestione del Sistema Ambientale (conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per la società Indel B);
- la Gestione della Salute e Sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18001: 2007 per la società Autoclima)
- la Gestione della Qualità (conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per le società Indel B, Autoclima e Condor B).

Per quanto concerne i principali rischi e le modalità di gestione e politiche per le filiali estere di Autoclima non vi sono politiche ambientali, sociali e di sicurezza ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente locale, essendo tali filiali estere utilizzate prevalentemente per l'attività di distribuzione e commercializzazione, inoltre gli acquisti di ricambi e degli impianti avvengono direttamente da Autoclima Italia.

## 2. Aspetti ambientali

[GRI 103-1; 103-2]

L'approccio del Gruppo Indel B alla sostenibilità ambientale prevede l'adozione, nei propri processi aziendali di comportamenti e di soluzioni innovative che riducano al minimo il consumo di risorse energetiche ed idriche mantengano elevati gli standard di efficienza e sicurezza.

Il Gruppo al momento è impegnato nei seguenti miglioramenti:

- Efficiamento energetico: passaggio graduale a luce led;
- Innovazioni a livello di prodotto: sostituzione parti ferrose con alluminio o plastica per ridurre il peso complessivo dei prodotti (minor consumo quotidiano su automezzi);
- Utilizzo di condensatori parallel flow che richiedono meno gas refrigerante.

### Efficienza energetica e riduzione degli impatti ambientali

Indel B SpA ed Autoclima SpA hanno eseguito un'analisi ambientale tenendo conto dell'inquadramento generale del sito, delle analisi delle attività e dei processi produttivi, degli aspetti ed impatti ambientali prodotti (comprese le situazioni anomale e di emergenza), della scelta degli indicatori per la misura delle prestazioni ambientali e dell'analisi dei rischi e pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Sono stati individuati gli aspetti ambientali sia diretti, sotto il controllo dell'organizzazione, sia indiretti, relativi all'immissione del prodotto sul mercato nonché i comportamenti dei fornitori di processi affidati all'esterno (ad esempio verniciatura), che possono generare impatti ambientali in condizioni normali, anomale o di emergenza, tuttavia gli impatti sull'ambiente maggiormente significativi sono generati dalle attività produttive del Gruppo Indel B.

Di seguito si riporta uno schema dell'analisi rischi/opportunità e pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale:



Dall'analisi effettuata è emerso che il territorio dove si trovano gli stabilimenti di Indel B e Condor B è caratterizzato dalla presenza più o meno estesa di fenomeni di "dissesto idrogeologico", ovvero frane, smottamenti, crolli in roccia e disordine idrologico; nonostante questo aspetto le attività svolte negli stabilimenti principali di Indel B non provocano un'influenza ambientale significativa verso il territorio.

Il quadro ottenuto mediante l'analisi effettuata rispecchia una situazione ambientale di impatti nel complesso, molto ridotti (il grado medio degli impatti sull'ambiente è basso).

## Consumo di materie prime

[GRI 301-1]

I prodotti commercializzati dal Gruppo Indel B sono caratterizzati da una elevata uniformità delle materie prime utilizzate per la produzione. La quantità e il tipo di materie prime utilizzate non dipendono fortemente dalla classe di prodotto, bensì risultano pressoché omogenee per le varie classi, e per i prodotti appartenenti ad una classe stessa.

Le materie prime utilizzate dal Gruppo per la produzione, in fase di assemblaggio, e presenti all'interno dei prodotti commercializzati sono le seguenti:

- Materiali termoplastici (lastre in ABS / polistirene / polipropilene, componenti in policarbonato / PMMA / PVC, polietilene, polipropilene e polistirolo per imballo);
- Lamiere in ferro e acciaio (lamiere in ferro zincato, lamiere in acciaio, componenti in acciaio inox);
- Duromeri (poliuretano);
- Metalli e leghe metalliche (rame, alluminio);
- Vernici (resine poliesteri carbossilate sature e resine epossidiche solide)
- Gas refrigerante (R134a, R600a);
- Vetro;
- Cartone;
- Legno;
- Componenti elettronici.

Tra i materiali utilizzati, la maggior parte risultano recuperabili a fine vita del prodotto e i materiali recuperabili costituiscono i prodotti Indel B in percentuali prevalenti rispetto ai materiali non recuperabili.

Tra i materiali non recuperabili a fine vita del prodotto, e quindi destinati a smaltimento ci sono:

- Gas refrigerante;
- Componenti elettronici.

## Consumi energetici ed emissioni

[GRI 302-1]; [GRI 302-3]; [GRI 305-1]; [GRI 305-2]

La maggior parte delle sedi italiane del Gruppo Indel B sono dotate di un Sistema di Gestione certificato ISO 14001:2015. Dall'analisi degli aspetti ambientali, comprese le situazioni anomale e di emergenza è emerso che i consumi di energia si suddividono in:

- Energia elettrica (per alimentare le utenze degli uffici, illuminazione e climatizzazione di locali, per le attrezzature e le macchine di produzione);
- Gas metano (per il riscaldamento dei locali e del processo produttivo);
- Legna (per il riscaldamento del reparto termoformatura).

L'impianto elettrico dello stabilimento principale Indel B SpA a Sant'Agata Feltria dispone di due gruppi elettrogeni per l'alimentazione degli impianti di illuminazione e macchinari in caso di emergenza (mancata erogazione della corrente elettrica). La centrale termica per la produzione del calore è costituita da tre generatori di potenza termica la cui manutenzione è affidata a società certificate. Sul tetto di una parte dello stabilimento è installato un impianto fotovoltaico di 55,68 KWp.

## Consumi di energia all'interno dell'organizzazione, suddivisi per fonte rinnovabile e non rinnovabile

FY 2018	UdM	Indel B	Condor B <sup>3</sup>	Autoclima	UdM	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
Gas naturale	m3	93.208	75.187	91.367	GJ	3.672	2.962	3.600	<b>10.235</b>
GPL	l	0	3.903	0	GJ	0	12	0	<b>12</b>
Diesel <sup>4</sup>	l	28.660	297	18.695	GJ	1029,90	11	671,82	<b>1712</b>
Benzina	l	0	46	0	GJ	0	1	0	<b>1</b>
Energia elettrica	MWh	1.763,72	300,52	346	GJ	6.349	1.082	1.246	<b>8.677</b>
<i>di cui da fonte non rinnovabile</i>	MWh	1.599,69	273,38	269	GJ	5.759	984	970	<b>7.713</b>
<i>di cui da fonte rinnovabile<sup>5</sup></i>	MWh	164,03	27,14	77	GJ	590	98	277	<b>965</b>
<b>Totale energia consumata</b>	-	-	-	-	GJ	11.051	4.069	5.518	<b>20.638</b>

FY 2017	UdM	Indel B	Condor B	Autoclima	UdM	IndelB	Condor B	Autoclima	Gruppo
Gas naturale	m3	75.213	66.475	97.630	GJ	2.963,39	2.619	3.847	<b>9.429</b>
GPL	l		4.600	0	GJ	0	14	0	<b>14</b>
Diesel	l	30.514	315	11.141	GJ	1.097	11	400	<b>1.508</b>
Benzina	l		41	0	GJ	0	1	0	<b>1</b>
Energia elettrica	MWh	1.666,20	317,46	338	GJ	5.998	1.143	1.217	<b>8.358</b>
<i>di cui da fonte non rinnovabile</i>	MWh	1.344,62	256,19	263	GJ	4.841	922	947	<b>6.710</b>
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	MWh	321,58	61,27	75	GJ	1.158	221	270	<b>1.649</b>
<b>Totale energia consumata</b>	-	-	-	-	GJ	10.058,24	3.788	5.464	<b>19.310</b>

L'elettricità auto - prodotta e l'elettricità venduta dal Gruppo nell'anno 2017 e nell'anno 2018 risultano pari a 0.

Di seguito si riporta il calcolo relativo al rapporto tra il totale di energia consumata dal Gruppo e le ore lavorate nel periodo 2017- 2018.

		FY 2018
Totale energia consumata	=	0,0256
Ore lavorate		FY 2017
Totale energia consumata	=	0,0274
Ore lavorate		

La variazione migliorativa dall'anno 2017 al 2018 del rapporto tra energia consumata e ore lavorate del Gruppo è dovuta, tra i vari aspetti, alla sostituzione in Indel B di un compressore obsoleto con un

<sup>3</sup> In riferimento alla società Condor B: la quantità di gas naturale utilizzata è stata rilevata dal riepilogo annuale della società fornitrice SGR Servizi; il GPL di saldatura dagli scarichi a magazzino del gas; gasolio e benzina dalle schede carburante. La quantità di energia elettrica annuale è disponibile sul riepilogo del fornitore.

<sup>4</sup> Il consumo di carburante per Indel B, Condor B e Autoclima viene calcolato tenendo presente quanto pagato per ogni vettura e la trasformazione in litri viene effettuata prendendo in considerazione il prezzo medio del carburante dal sito web del Ministero dello Sviluppo Economico.

<sup>5</sup> La percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili è stimata considerando il mix energetico indicato da ciascun venditore, considerando l'ultimo anno disponibile.

compressore a basso consumo dotato di inverter, aggiornamento del sistema illuminante mediante Neon con sistema illuminante a Led di ultima generazione, modifica del sistema di riscaldamento stampi di schiumatura da elettrico a metano.

Per quanto riguarda invece le emissioni in atmosfera per la sede principale di Indel B SpA si tratta di emissioni convogliate in alcuni reparti produttivi dovute a:

- Aspirazione dei fumi di saldatura;
- Aspirazione dei vapori da vasca/recipiente schiumatura;
- Aspirazione delle termoformatrici;
- Aspirazione dal taglio materie plastiche.

Le emissioni in atmosfera sono autorizzate e soggette ai controlli annuali previsti dalla legge.

La società Autoclima presenta cinque impianti di aspirazione:

- Aspirazione per impianto di verniciatura;
- Aspirazione per impianto di saldatura;
- Aspirazione per impianto di sabbiatura;
- Aspirazione per impianto di gas di scarico.

La società Condor B invece presenta due impianti di aspirazione:

- Aspirazione per impianto di saldatura;
- Aspirazione macchine piegatrici automatiche.

## Emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub><sup>6</sup>

FY 2018	UdM	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Emissioni dirette di CO<sub>2</sub></b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>250</b>	<b>155</b>	<b>221</b>	<b>626</b>
Gas naturale	tCO <sub>2</sub> eq	176	142	172	490
GPL	tCO <sub>2</sub> eq	0	11,80	0	11,80
Diesel	tCO <sub>2</sub> eq	74,54	0,77	48,63	124
Benzina	tCO <sub>2</sub> eq	0	0,10	0	0,10
<b>Emissioni indirette di CO<sub>2</sub></b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>679</b>	<b>115,71</b>	<b>133</b>	<b>928</b>
Energia elettrica	tCO <sub>2</sub> eq	679	115,71	133	928
<b>Totale energia consumata</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>930</b>	<b>270,25</b>	<b>354</b>	<b>1554</b>

<sup>6</sup> Per i fattori di emissione, si fa riferimento allo strumento "GHG Protocol tool for stationary combustion" (Version 4.7, World Resources Institute - WRI, 2015), messo a disposizione dal GHG Protocol.

Per il calcolo dei GJ di energia consumata da kWh si fa riferimento all'unità di conversione fornita dall'International Energy Agency.

Per il calcolo dei GJ di energia consumata da 1 litro di GPL, diesel e benzina la fonte di riferimento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), come elaborate nelle Linee guida ABI sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI – Versione febbraio 2017.

Per la conversione del gas metano da sm<sup>3</sup> a GJ si sono utilizzati gli strumenti messi a disposizione da Stogit.

FY 2017	UdM	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Emissioni dirette di CO2</b>	tCO2eq	<b>204</b>	<b>140</b>	<b>213</b>	<b>557</b>
Gas naturale	tCO2eq	142	125	184	434
GPL	tCO2eq	0	14	0	14
Diesel	tCO2eq	79	0,82	29	109
Benzina	tCO2eq	0	0,09	0	0
<b>Emissioni indirette di CO2</b>	<b>tCO2eq</b>	<b>642</b>	<b>122</b>	<b>130</b>	<b>1</b>
Energia elettrica	tCO2eq	641	122	130	1
<b>Totale energia consumata</b>	-	<b>863</b>	<b>262</b>	<b>343</b>	<b>558</b>

Per quanto riguarda l'impianto di climatizzazione degli uffici nella sede principale di Indel B SpA, esso è costituito da circa 40 split con cariche di refrigerante inferiori a 3 Kg. I refrigeranti utilizzati sono: R-404, R-407, R-410, R-422.

Autoclima produce alcuni impianti di climatizzazione precaricati con gas refrigerante R134A per il quale è prevista la progressiva riduzione dei consumi nei prossimi anni con il progressivo passaggio al R1234yf. Analogamente, nell'ambito degli impianti di refrigerazione Autoclima sta testando miscele (sostitutive del R134A) con ridotto impatto ambientale.

Ad esclusione del R-410, gli altri refrigeranti hanno un GWP (Global Warming Potential) superiore a 2.500, per cui dovranno essere sostituiti entro il 2020.

## Consumi e risorse idriche

[GRI 303-1]

Nel Gruppo Indel B i prelievi di risorse idriche avvengono prevalentemente dall'acquedotto pubblico ad eccezione dello stabilimento di Cambiano che preleva acqua dal proprio pozzo, con utilizzo esclusivo per irrigazione delle aree verdi. I cicli produttivi di Indel B e Condor B non prevedono l'utilizzo di acqua, pertanto il consumo di essa, proviene al 100% dalla rete idrica ed è destinato ai soli utilizzi domestici; servizi igienici e operazione di pulizia degli ambienti.

### Volume totale di acqua prelevata, suddivisa per fonte

FY 2018	UdM	Indel B <sup>7</sup>	Condor B	Autoclima	Gruppo
Acque sotterranee	m <sup>3</sup>	0	0	12.003	<b>12.003</b>
Acquedotto pubblico o acqua fornita da società di gestione dei servizi idrici <sup>8</sup>	m <sup>3</sup>	2.178	468	1.668	<b>4.300</b>
<b>Totale acqua prelevata</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>2.178</b>	<b>468</b>	<b>13.671</b>	<b>16.303</b>

FY 2017	UdM	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
Acque sotterranee	m <sup>3</sup>	0	0	12.821	<b>12.821</b>
Acquedotto pubblico o acqua fornita da società di gestione dei servizi idrici	m <sup>3</sup>	1.940	311	1.721	<b>3.972</b>
<b>Totale acqua prelevata</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>1.940</b>	<b>311</b>	<b>14.542</b>	<b>16.793</b>

<sup>7</sup> Si precisa che il volume totale di acqua prelevata da "Acquedotto pubblico o acqua fornita da società di gestione dei servizi idrici" è un consumo stimato sulla base delle comunicazioni del fornitore.

<sup>8</sup> Per le società Condor B e Autoclima si precisa che il dato relativo al volume totale di acqua prelevata da "Acquedotto pubblico o acqua fornita da società di gestione dei servizi idrici" fa riferimento al consumo medio annuo comunicato dal fornitore.

## Scarichi idrici

[GRI 306-1]

Gli stabilimenti del Gruppo Indel B sono allacciati alla pubblica fognatura. Non essendo le aziende dotate di impianti di depurazione delle acque, gli scarichi idrici non sono quantificabili ma dal momento che l'acqua è utilizzata prevalentemente per usi civili è verosimile che l'acqua scaricata abbia lo stesso volume di quella consumata. L'azienda Indel B non possiede scarichi di acque reflue industriali, per cui non è soggetta all'autorizzazione prevista dal D. Lgs. 152/06. Gli scarichi di acque reflue domestiche, derivanti dai bagni, vengono recapitati in pubblica fognatura. Gli immobili della sede principale di Indel B SpA sono dotati di una pertinenza scoperta con fondo prevalentemente di natura impermeabile che raccoglie, tramite grate. Le acque meteoriche cadute sul tetto della struttura, sono convogliate, tramite condotte, al fosso limitrofo. Mentre l'acqua prelevata da Autoclima da fonti sotterranee, ovvero dal pozzo, non viene scaricata in quanto utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi. In Condor B non è presente un sistema di certificazione ISO 14001 sono però rispettate tutte le disposizioni di legge in merito al settore ambientale come i permessi agli scarichi idrici. Sempre con riferimento alla società Condor B non ci sono scarichi o destinazioni diverse dalle fognature pubbliche e dal depuratore pubblico; inoltre la società non possiede contatori in uscita. Nella produzione non vi è utilizzo di acqua, ad eccezione di un uso limitato al riempimento delle vasche di collaudo, utilizzate per prove di tenuta ad immersione ed il cui scarico avviene in fognatura. L'acqua, pertanto, non subisce alterazioni per effetto del processo produttivo.

## Rifiuti

[GRI 306-2]

Il Gruppo si impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e ad aumentare la differenziazione degli stessi ai fini del recupero degli scarti prodotti. Si impegna inoltre a ridurre gli impatti dovuti all'impiego di sostanze pericolose.

I rifiuti prodotti dal Gruppo Indel B sono destinati a soggetti autorizzati secondo le normative vigenti ad esercitare attività di recupero o di smaltimento. Nello specifico, l'organizzazione produce rifiuti principalmente derivanti dalle attività produttive e di ufficio. I rifiuti prodotti sono gestiti e smaltiti secondo procedure specifiche in conformità alle disposizioni normative; inoltre sono rigorosamente controllati e monitorati il trasporto e lo smaltimento finale che avviene a cura di aziende specializzate ed in possesso di specifiche autorizzazioni. I rifiuti vengono conferiti a smaltitori esterni autorizzati. Il conferimento avviene dopo la verifica dello stato autorizzativo che tiene conto anche del trasportatore. Apposita procedura interna definisce compiti e responsabilità dei controlli preventivi sugli smaltitori o sugli smaltimenti. Nello stabilimento della società Indel B SpA sono in funzione contenitori dedicati in cui vengono raggruppati i rifiuti già confezionati ed in attesa della spedizione per lo smaltimento.

Per quanto riguarda la Società Condor B l'analisi della riciclabilità del materiale è stata eseguita considerando il materiale in cui sono stati realizzati ed in alcuni casi (esempio leghe di saldatura e prodotti complessi come valvole) interpellando il fornitore. La maggior parte dei componenti utilizzati nella produzione da Condor B risulta riutilizzabile in quanto costituiti da singoli metalli o leghe. Per alcuni clienti è attiva la gestione a kanban in legno riutilizzabile ed i singoli articoli sono imbustati in sacchetti di polietilene. Per altri clienti, dove è previsto l'imballo a perdere, si utilizzano bancali in legno e scatole in cartone; l'unico materiale destinato a smaltimento è il nastro adesivo dove impiegato. La quasi totalità dei rifiuti prodotti da Condor B è riutilizzabile. In ordine di peso il rifiuto è costituito principalmente da cartone; metallo; non metallo (principalmente rame) e legno. La società non si è dotata di un sistema di certificazione ISO 14001 sono però rispettate tutte le disposizioni di legge in merito al settore ambientale come ad esempio quelle relative alla gestione dei rifiuti.

## Peso totale rifiuti suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento

FY 2018	UdM	Indel B		Condor B		Autoclima	
		Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero
Rifiuti pericolosi	Kg	17.743	792	40	495	275	40
Rifiuti non pericolosi	Kg	68	662.087	222	37.498	0	112.960
<b>Peso totale rifiuti</b>	<b>Kg</b>	<b>17.811</b>	<b>662.879</b>	<b>262</b>	<b>37.993</b>	<b>275</b>	<b>113.000</b>

FY 2017	UdM	Indel B		Condor B		Autoclima	
		Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero
Rifiuti pericolosi	Kg	14.155	3.454	40	80	770	205
Rifiuti non pericolosi	Kg	157	707.001	240	30.973	0	164.800
<b>Peso totale rifiuti</b>	<b>Kg</b>	<b>14.312</b>	<b>710.455</b>	<b>280</b>	<b>31.053</b>	<b>770</b>	<b>165.005</b>

FY 2018	UdM	Gruppo	
		Smaltimento	Recupero
Rifiuti pericolosi	Kg	18.058	1.327
Rifiuti non pericolosi	Kg	290	812.545
<b>Peso totale rifiuti</b>	<b>Kg</b>	<b>18.348</b>	<b>813.872</b>

FY 2017	UdM	Gruppo	
		Smaltimento	Recupero
Rifiuti pericolosi	Kg	14.965	3.739
Rifiuti non pericolosi	Kg	397	754.454
<b>Peso totale rifiuti</b>	<b>Kg</b>	<b>15.362</b>	<b>758.193</b>

### 3 Aspetti sociali

[GRI 103-1]; [GRI 103-2]

Indel B, Condor B ed Autoclima si impegnano a richiedere ai propri fornitori e ai propri collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri. Ogni fornitore, partner commerciale o collaboratore esterno è informato dell'esistenza dei rispettivi Codici Etici e dei relativi impegni.

Nel selezionare i propri fornitori il Gruppo tiene conto di:

- professionalità ed esperienza dell'interlocutore;
- disponibilità di mezzi, strutture organizzate;
- capacità e risorse progettuali;
- adeguatezza qualitativa.

Indel B svolge audit periodici di verifica e qualifica dei processi produttivi dei principali fornitori da cui non sono emerse, ad oggi, situazioni di rischio su quest'area.

Per quanto concerne la società controllata Autoclima, questa può contare su una ramificata e consolidata rete di fornitori operanti, ad esempio, nel settore dello stampaggio plastico (termoformatura e iniezione), della meccanica, nella fornitura di gas refrigeranti, dell'elettronica nonché nella fornitura di servizi. L'azienda predilige gli acquisti da fornitori operanti nel territorio italiano o comunque nel contesto europeo.

Su base periodica, il personale Autoclima effettua visite ai fornitori che rivestono un ruolo strategico senza che siano emerse, ad oggi, significative situazioni di rischio. La maggioranza dei fornitori opera con la società da diversi anni ed ha dimostrato di possedere competenze tecniche, capacità produttive, adeguate risorse finanziarie, puntualità nelle consegne nonché rispetto di standard qualitativi in linea con le aspettative aziendali. Tali requisiti sono altresì richiesti in sede di inserimento nel portafoglio di nuove aziende fornitrici.

#### Gestione responsabile della catena di fornitura

[GRI 102-9]; [GRI 204-1]; [GRI 308-1]; [GRI 414-1]

#### Numero totale e percentuale di fornitori per area geografica

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Totale
N. di fornitori	1.089	214	403	<b>1.706</b>
Percentuale di fornitori	63,8%	12,5%	23,6%	

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Totale
N. di fornitori	1.107	229	375	<b>1.711</b>
Percentuale di fornitori	64,7%	13,4%	21,9%	

La Capogruppo Indel B incrementa le proprie produzioni e consolida i rapporti con il proprio indotto sul territorio. Le visite periodiche dei partner chiave della catena di fornitura permettono di tenere monitorata la situazione e prevenire rischi.

Condor B nel 2017 ha investito molto nella costruzione di una nuova ala dello stabilimento, per questo motivo, nonostante l'incremento della produzione, si registra una diminuzione di spesa nel corso dell'anno 2018, va aggiunto un mix di prodotti di vendita a maggior incidenza di manodopera. L'incremento del portafoglio fornitori di Autoclima nel 2018 rispetto al 2017 è principalmente riconducibile all'acquisto di una nuova macchina termoformatrice (e relativa macchina di taglio) nonché l'inserimento di alcuni fornitori indiretti (che andranno a sostituirci altri).

### Spesa totale per categoria di fornitori

FY 2018	Indel B		Condor B		Autoclima		Gruppo	
	(mln €) spesa	Percentuale di spesa						
Fornitori di beni	85	85%	4	77%	22	88%	<b>111</b>	<b>85%</b>
Fornitori di servizi	15	15%	1	23%	3	12%	<b>20</b>	<b>15%</b>
<b>Totale</b>	<b>100</b>	-	<b>5</b>	-	<b>25</b>	-	<b>131</b>	-

FY 2017	Indel B		Condor B		Autoclima		Gruppo	
	(mln €) spesa	Percentuale di spesa						
Fornitori di beni	79	84%	5,3	80%	22	88%	<b>106</b>	<b>84%</b>
Fornitori di servizi	15	16%	1,3	20%	3	12%	<b>20</b>	<b>16%</b>
<b>Totale</b>	<b>94</b>	-	<b>6,6</b>	-	<b>25</b>	-	<b>126</b>	-

La spesa totale è stata calcolata considerando oltre all'acquisto di materie prime e prodotti commercializzati anche agli investimenti in immobilizzazioni. Si specifica che, a causa di operazioni intercompany (compravendita di materie prime), i dati sopra riportati non collimano perfettamente con i dati di bilancio economico finanziario della Capogruppo Indel B.

**a) Percentuale degli acquisti presso fornitori locali<sup>9</sup>, intesa come la percentuale di beni e servizi acquistati localmente**

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>(mln €) Totale beni e servizi acquistati</b>	99,91	5,5	22,50	<b>128</b>
<b>(mln €) Beni e servizi acquistati da fornitori locali</b>	33,15	5,3	13,20	<b>52</b>
<b>(%) Beni e servizi acquistati da fornitori locali</b>	33%	97%	59%	<b>40%</b>

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>(mln €) Totale beni e servizi acquistati</b>	94,40	6,6	21,50	<b>123</b>
<b>(mln €) Beni e servizi acquistati da fornitori locali</b>	30,32	6,5	11,90	<b>49</b>
<b>(%) Beni e servizi acquistati da fornitori locali</b>	32%	98%	55%	<b>40%</b>

Fra i fornitori esteri per la Capogruppo Indel B ha un peso fondamentale la collegata Guangdong dalla quale sono acquistati semilavorati e frigoriferi per Automotive e Hotel. Condor B conferma il trend dell'anno precedente che evidenzia il carattere prettamente nazionale negli approvvigionamenti di merci e servizi. Per Autoclima la variazione dell'incidenza % di acquisto da fornitori nazionali da un anno all'altro riflette esclusivamente il mix dei prodotti venduti.

	Indel B	Condor B	Autoclima
FY 2018	N.	N.	N.
<b>Nuovi fornitori<sup>10</sup></b>	237	21	83

	Indel B	Condor B	Autoclima
FY 2017	N.	N.	N.
<b>Nuovi fornitori</b>	267	29	77

Dall'anno 2017 la Capogruppo Indel B è quotata presso il segmento MTA di Borsa Italiana SpA, questo ha reso necessari una serie di adempimenti che hanno a loro volta generato l'esigenza di ottenere servizi di consulenza specifici, anche per tal motivo il numero di nuovi fornitori relativi all'anno 2017 è nettamente superiore rispetto al numero di nuovi fornitori nell'anno 2018. Per Autoclima l'incremento dei fornitori non riflette alcuna strategia di diversificazione del portafoglio fornitori. L'andamento è puramente casuale e dipende dal mix dell'acquistato che a sua volta dipende dal mix del venduto. In un numero limitato di casi, nuovi fornitori sono stati inseriti per effetto dell'acquisto di nuovi macchinari.

<sup>9</sup> Per fornitori locali si intendono le aziende italiane che operano sul territorio nazionale.

<sup>10</sup> Come indicato nella tabella a pag.30, non è disponibile il numero di nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali o sociali.

## **Sviluppo socio-economico**

[GRI 413-1]

Indel B e Condor B sono realtà che attraverso la domanda di forza lavoro e di approvvigionamento di materiali e semilavorati risultano fondamentali nell'economia del territorio in cui sono inserite, ritenendo altresì fondamentale l'aiuto che la comunità fornisce al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Per tale motivo sono sensibili alle esigenze del territorio finanziando tramite sponsorizzazione eventi locali come fiere o manifestazioni e gruppi sportivi, senza dimenticare le istituzioni scolastiche. Negli ultimi tre esercizi sono stati finanziati progetti della Scuola media locale a Sant'Agata Feltria che hanno permesso di realizzare un'apposita aula di Scienze e di Informatica nonché di una dedicata alla Musica. Inoltre si è contribuito anche a finanziare il parco giochi esterni della Scuola Materna locale.

Attualmente per Autoclina non è stato definito e formalizzato un piano di coinvolgimento delle comunità locali, né un sistema di misurazione dei possibili impatti (diretti e indiretti) che potrebbero derivare dalle attività dell'organizzazione stessa.

## **Qualità e sicurezza dei prodotti**

[GRI 416-2]

I prodotti del Gruppo sono costantemente controllati, pertanto il numero totale di incidenti di non conformità ai regolamenti e/o ai codici volontari per quanto riguarda gli impatti in termini di salute e sicurezza per prodotti e servizi, durante il periodo di rendicontazione, risultano pari a zero; tale assunto è verificato anche per l'anno 2017.

## 4. Aspetti attinenti al personale

[GRI 103-1]; [GRI 103-2]; [GRI 102-8]; [GRI 102-41]; [GRI 405-1]; [GRI 405-2]; [GRI 401-1]; [GRI 401-2]; [GRI 403-2]; [GRI- 404-1]

### Valorizzazione delle risorse umane

Il Gruppo non ha strutturato un processo formale di valutazione delle proprie società in merito al rispetto dei diritti umani, ritenendo sufficiente l'adesione di tutte le controllate a quanto previsto dal Codice Etico in essere per le tre società Indel B, Condor B ed Autoclima. In coerenza con tali codici e politiche interne, il Gruppo Indel B non ha registrato nel corso del 2018 episodi di discriminazione. La gestione del personale del Gruppo è condotta sempre nel rispetto delle diversità e della garanzia di pari opportunità a tutti i dipendenti, senza discriminazione di alcun genere. Inoltre, ciò è confermato fin dalla fase di selezione del personale, il cui processo è condotto valutando oggettivamente le competenze del candidato senza riguardo alle sue caratteristiche strettamente personali. Parimenti, gli stessi principi sono applicati nei processi di valutazione del personale. Tale approccio risulta particolarmente significativo nei Paesi che esprimono più elevate potenzialità di rischio di discriminazione. A titolo di esempio si cita la Cina e il Brasile, i cui contesti nazionali sono caratterizzati dalla costante crescita dei flussi migratori. In tale contesto la società ha avviato specifiche iniziative volte ad evitare possibili discriminazioni, tra le quali ricordiamo l'implementazione di procedure antimobbing e antidiscriminazione, nonché specifiche iniziative volte ad una maggiore diffusione del Codice Etico.

In Italia, la formazione viene, parzialmente o integralmente, finanziata mediante l'utilizzo di specifici fondi interprofessionali (Fondimpresa).

### Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (indeterminato o determinato), genere e area geografica

n. al 31.12.2018	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	187	110	297	38	13	51	100	23	123	325	146	471
Determinato	39	22	61	0	0	0	3	2	5	42	24	66
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>132</b>	<b>358</b>	<b>38</b>	<b>13</b>	<b>51</b>	<b>103</b>	<b>25</b>	<b>128</b>	<b>367</b>	<b>170</b>	<b>537</b>

n. al 31.12.2017	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	154	93	247	35	11	46	77	21	98	266	125	391
Determinato	38	17	55	1	0	1	4	2	6	43	19	62
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>110</b>	<b>302</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>47</b>	<b>81</b>	<b>23</b>	<b>104</b>	<b>309</b>	<b>144</b>	<b>453</b>

Sia la società Indel B che Condor B utilizzano dei lavoratori interinali per far fronte ai picchi produttivi. Questo è stato necessario negli ultimi esercizi in quanto i fatturati e gli ordinativi sono cresciuti in maniera costante. La politica della Capogruppo è comunque quella di assumere il personale, inizialmente introdotto con contratto temporaneo tramite agenzia, come già dimostrato negli ultimi anni.

#### Contratti di lavoro interinale attivati nell'anno

Totale al 31.12.2018	Indel B			Condor B		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part Time	2	0	2	0	0	0
Full Time	73	48	121	10	5	15
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>48</b>	<b>123</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>15</b>

Totale al 31.12.2017	Indel B			Condor B		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part Time	1	0	1	0	0	0
Full Time	104	38	142	12	9	21
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>38</b>	<b>143</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>21</b>

**Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (full-time o part-time), genere e area geografica**

n. al 31.12.2018	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	225	113	338	37	11	48	103	19	122	365	143	508
Part-time	1	19	20	1	2	3	0	6	6	2	27	29
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>132</b>	<b>358</b>	<b>38</b>	<b>13</b>	<b>51</b>	<b>103</b>	<b>25</b>	<b>128</b>	<b>367</b>	<b>170</b>	<b>537</b>

n. al 31.12.2017	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	191	92	283	35	9	44	81	17	98	307	118	425
Part-time	1	18	19	1	2	3	0	6	6	2	26	28
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>110</b>	<b>302</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>47</b>	<b>81</b>	<b>23</b>	<b>104</b>	<b>309</b>	<b>144</b>	<b>453</b>

L'organico di Indel B registra un incremento rispetto all'anno precedente dovuto sostanzialmente all'aumento dei fatturati ed alle maggiori produzioni effettuate per il mercato USA nel segmento "automotive".

L'organico di Condor B si attesta stabile con riferimento ai dipendenti assunti a tempo indeterminato.

L'organico di Autoclima registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dell'aumento dell'attività, nonché dell'introduzione di una nuova termoformatrice e macchina a controllo numerico. In aggiunta, si evidenzia il rafforzamento dell'organico amministrativo per far fronte ai maggiori carichi di lavoro conseguenti all'incremento delle filiali nonché degli obblighi derivanti dall'essere la controllata di una società quotata. Un ultimo aspetto, ma non meno importante, risulta essere il fatto che l'azienda ha inserito un Responsabile del Sistema Qualità per cercare di cambiare i propri processi produttivi col fine di raggiungere nel prossimo futuro la certificazione IATF (International Automotive Task Force).

### Numero e percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro

n. al 31.12.2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>n° di dipendenti</b>	358	51	128	537
<b>n° di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro</b>	358	51	128	537
<b>% dipendenti coperti da contratti collettivi del lavoro</b>	100	100	100	100

n. al 31.12.2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>n° di dipendenti</b>	302	47	103	452
<b>n° di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro</b>	302	47	103	452
<b>% dipendenti coperti da contratti collettivi del lavoro</b>	100	100	100	100

### Numero e percentuale di individui all'interno degli organi di governo dell'organizzazione, distinguendo per genere, fascia d'età e altri indicatori di diversità se rilevanti (tra cui gruppi minoritari o vulnerabili)

Numero di individui suddivisi per fasce d'età												
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Indel B</b>	0	0	0	1	0	1	6	3	9	7	3	10

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età						
% al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Membri degli organi di governo Indel B</b>	-	-	100%	0%	67%	33%

Numero di individui suddivisi per fasce d'età												
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Indel B</b>	0	0	0	1	0	1	6	3	9	7	3	10

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età						
% al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Membri degli organi di governo Indel B</b>	-	-	100%	-	67%	33% <sup>11</sup>

Numero di individui suddivisi per fasce d'età												
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Condor B</b>	0	0	0	1	0	1	3	2	5	4	2	6

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età						
% al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Membri degli organi di governo Condor B</b>	-	-	100%	-	60%	40%

Numero di individui suddivisi per fasce d'età												
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Condor B</b>	0	0	0	1	0	1	3	2	5	4	2	6

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età						
--	--	--	--	--	--	--

<sup>11</sup> La Capogruppo rispetta le normative di Borsa Italiana riguardo alla percentuale del 30% delle quote rosa nel proprio Consiglio di Amministrazione.

% al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Membri degli organi di governo Condor B</b>	-	-	100%	-	60%	40%

Numero di individui suddivisi per fasce d'età									
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Autoclima</b>	0	0	0	5	0	5	4	0	4

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età							
% al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<b>Membri degli organi di governo Autoclima</b>	-	-	100%	-	100%	-	

Numero di individui suddivisi per fasce d'età									
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governo Autoclima</b>	0	0	0	5	0	5	5	0	5

Percentuale di individui suddivisi per fasce d'età							
% al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<b>Membri degli organi di governo Autoclima</b>	-	-	100%	-	-	100%	

**Numero e percentuale di dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere, fascia d'età e altri indicatori di diversità se rilevanti (tra cui gruppi minoritari e vulnerabili)**

n. al 31.12.2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
Dirigenti	7	0	2	9
Quadri	8	0	4	12
Impiegati	61	5	70	136
Operai	282	46	52	380
<b>Total</b>	<b>358</b>	<b>51</b>	<b>128</b>	<b>537</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Indel B									
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	5	1	6
Quadri	0	0	0	6	1	7	1	0	1
Impiegati	6	4	10	21	20	41	5	5	10
Operai	53	20	73	89	50	139	39	31	70
<b>Total</b>	<b>59</b>	<b>24</b>	<b>83</b>	<b>117</b>	<b>71</b>	<b>188</b>	<b>50</b>	<b>37</b>	<b>87</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Condor B									
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	5	0	5	0	0	0
Operai	4	1	5	13	8	21	16	4	20
<b>Total</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>20</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Autoclima									
n. al 31.12.2018	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Quadri	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Impiegati	6	1	7	29	14	40	11	9	20
Operai	11	0	11	24	0	24	16	1	17
<b>Total</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>56</b>	<b>14</b>	<b>67</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>40</b>

<b>Numero dipendenti suddivisi per fasce d'età – Gruppo Indel B</b>			
n. al 31.12.2018	Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8	1	9
Quadri	11	1	12
Impiegati	83	53	136
Operai	265	115	380
<b>Total</b>	<b>367</b>	<b>170</b>	<b>537</b>

<b>Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Indel B</b>						
n. al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	100%	-	83%	17%
Quadri	-	-	85,7%	14,3%	100,0%	-
Impiegati	60,0%	40,0%	51,2%	48,8%	50,0%	50,0%
Operai	72,6%	27,4%	64,0%	36,0%	55,7%	44,3%
<b>Total</b>	<b>71,1%</b>	<b>28,9%</b>	<b>62,2%</b>	<b>37,8%</b>	<b>57,5%</b>	<b>42,5%</b>

<b>Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Condor B</b>						
n. al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	100,0%	-	-	-
Operai	80,0%	20,0%	61,9%	38,1%	80,0%	20,0%
<b>Total</b>	<b>80,0%</b>	<b>20,0%</b>	<b>69,2%</b>	<b>30,8%</b>	<b>80,0%</b>	<b>20,0%</b>

Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età – Autoclima						
n. al 31.12.2018	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	100,0%	-	100,0%	-
Quadri	-	-	100,0%	-	100,0%	-
Impiegati	85,7%	14,3%	63,3%	36,7%	52,6%	47,4%
Operai	100,0%	-	100,0%	-	94,1%	5,9%
<b>Total</b>	<b>94,4%</b>	<b>5,6%</b>	<b>80,7%</b>	<b>19,3%</b>	<b>74,4%</b>	<b>25,6%</b>

n. al 31.12.2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
Dirigenti	6	0	2	8
Quadri	7	0	3	10
Impiegati	56	5	54	115
Operai	233	42	44	319
<b>Total</b>	<b>302</b>	<b>47</b>	<b>103</b>	<b>452</b>

Numero dipendenti suddivisi per fasce d'età – Indel B									
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	2	0	2	3	1	4
Quadri	0	0	0	5	1	6	1	0	1
Impiegati	5	2	7	19	21	40	5	4	9
Operai	45	11	56	74	45	119	33	25	58
<b>Total</b>	<b>50</b>	<b>13</b>	<b>63</b>	<b>100</b>	<b>67</b>	<b>167</b>	<b>42</b>	<b>30</b>	<b>72</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Condor B									
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	5	0	5	0	0	0

Operai	3	0	3	14	6	20	14	5	19
<b>Total</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>25</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>19</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età – Autoclima									
n. al 31.12.2017	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Quadri	0	0	0	2	0	2	1	0	1
Impiegati	2	1	3	23	12	35	8	8	16
Operai	5	0	5	23	0	23	15	1	16
<b>Total</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>49</b>	<b>12</b>	<b>61</b>	<b>25</b>	<b>9</b>	<b>34</b>

Numero di dipendenti suddivisi per fasce d'età – Gruppo Indel B			
n. al 31.12.2017	Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	1	8
Quadri	9	1	10
Impiegati	67	48	115
Operai	226	93	319
<b>Total</b>	<b>309</b>	<b>143</b>	<b>452</b>

Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età – Indel B						
n. al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	83,3%	16,7%	100,0%	-
Impiegati	71,4%	28,6%	47,5%	52,5%	55,6%	44,4%
Operai	80,4%	19,6%	62,2%	37,8%	56,9%	43,1%
<b>Totale</b>	<b>79,4%</b>	<b>20,6%</b>	<b>59,9%</b>	<b>40,1%</b>	<b>58,3%</b>	<b>41,7%</b>

Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età – Condor B						
n. al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	100,0%	-	-	-
Operai	100,0%	-	70,0%	30,0%	73,7%	26,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>76,0%</b>	<b>24,0%</b>	<b>73,7%</b>	<b>26,3%</b>

Percentuale di dipendenti suddivisi per fasce d'età - Autoclisma						
n. al 31.12.2017	<30		30 - 50		>50	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	100,0%	-	100,0%	-
Quadri	-	-	100,0%	-	100,0%	-
Impiegati	66,7%	33,3%	66,7%	33,3%	50,0%	50,0%
Operai	100,0%	-	100,0%	-	93,8%	6,3%
<b>Total</b>	<b>87,5%</b>	<b>12,5%</b>	<b>83,0%</b>	<b>17,0%</b>	<b>73,5%</b>	<b>26,5%</b>

In linea con l'anno 2017, anche per il 2018, la fascia d'età prevalente dei dipendenti di Indel B, Condor B e Autoclisma risulta essere *30 – 50 anni*; questo è dovuto al fatto che tali società si sono notevolmente sviluppate nel corso degli ultimi quindici anni.

#### Rapporto tra lo stipendio base delle donne rispetto a quella degli uomini<sup>12</sup>, suddiviso per categoria di dipendenti

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclisma
Dirigenti	0,79	-	-
Quadri	0,82	-	-
Impiegati	0,83	-	0,94
Operai	0,88	0,71	1,06

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclisma
Dirigenti	0,7	-	-
Quadri	0,99	-	-
Impiegati	0,78	-	0,71
Operai	0,91	0,85	0,88

<sup>12</sup> La percentuale dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini è stata calcolata rapportando la RAL media delle donne alla RAL media degli uomini.

**Rapporto tra la remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini<sup>13</sup>, suddivisa per categoria di dipendenti**

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima
Dirigenti	0,70	-	-
Quadri	1,12	-	-
Impiegati	0,84	-	0,87
Operai	0,87	0,80	0,95

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima
Dirigenti	0,73	-	-
Quadri	1,43	-	-
Impiegati	0,76	-	0,82
Operai	0,84	0,87	0,89

**Numero totale e tasso dei nuovi assunti durante il periodo di rendicontazione, per fasce d'età, genere e area geografica**

n. al 31.12.2018	Dipendenti in entrata											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	22	13	35	1	1	2	22	1	23	45	15	60
30-50	20	10	30	1	2	3	7	3	10	28	15	43
>50	7	2	9	0	0	0	3	1	4	10	3	13
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>25</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>32</b>	<b>5</b>	<b>37</b>	<b>83</b>	<b>33</b>	<b>116</b>

n. al 31.12.2017	Dipendenti in entrata											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	24	7	31	0	0	0	5	1	6	29	8	37
30-50	17	11	28	0	0	0	3	1	4	20	12	32
>50	7	0	7	0	0	0	0	0	0	7	0	7
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>18</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>56</b>	<b>20</b>	<b>76</b>

<sup>13</sup> La percentuale della remunerazione delle donne rispetto agli uomini è stata calcolata rapportando la remunerazione media delle donne alla remunerazione media degli uomini.

**Numero totale e tasso di turnover dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione, per fasce d'età, genere e regione**

n. al 31.12.2018	Dipendenti in uscita											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	7	2	9	0	0	0	8	0	8	15	2	17
30-50	6	1	7	0	0	0	1	2	3	7	3	10
>50	4	2	6	0	1	1	1	0	1	5	3	8
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>35</b>

n. al 31.12.2017	Dipendenti in uscita											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	1	0	1	0	0	0	2	1	3	3	1	4
30-50	2	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0	2
>50	0	2	2	0	0	0	5	1	6	5	3	8
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>14</b>

n. al 31.12.2018	Tasso di turnover in uscita											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Totale</b>	7,52%	3,79%	6,15%	0,00%	7,69%	1,96%	9,71 %	8,00 %	9,38%	7,36 %	33,3%	6,52%

n. al 31.12.2017	Tasso di turnover in uscita											
	Indel B			Condor B			Autoclima			Gruppo		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Totale</b>	0,99%	0,66%	1,66%	0,00%	0,00%	1,96%	6,73%	1,92%	8,65%	2,21%	0,88%	3,09

Per Indel B, Condor B ed Autoclima non sono previsti benefit per alcune categorie rispetto ad altre, ad eccezione di quanto già previsto dalla legislazione vigente.

**Ore medie di formazione che i dipendenti dell'organizzazione hanno ricevuto durante il periodo di reporting, suddivise per genere e categorie professionali**

Formazione sulle tematiche ambientali Indel B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	30	26	56
Operai	8	0	8
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>26</b>	<b>64</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

Formazione tecnica Indel B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	149	80	229
Quadri	198	0	198
Impiegati	1.140	473	1.612
Operai	1.081	79	1.160
<b>Totale</b>	<b>2.568</b>	<b>632</b>	<b>3.199</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	24	0	24
Quadri	57	0	57
Impiegati	417	266	683
Operai	466	63	529
<b>Totale</b>	<b>964</b>	<b>329</b>	<b>1.293</b>

#### Formazione disegno tecnico Condor B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	464	192	656
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>192</b>	<b>656</b>

#### Formazione obbligatoria apprendisti Autoclisma

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	120	0	120
Operai	196	0	196
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>0</b>	<b>316</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	112	0	112
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>0</b>	<b>112</b>

#### Formazione volontaria Autoclisma

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	32	0	32
Quadri	0	0	0
Impiegati	350	124	474
Operai	52	0	52
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>124</b>	<b>558</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	46	0	46
Quadri	4	0	4
Impiegati	116	47	163
Operai	40	0	40
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>47</b>	<b>253</b>

La filiale estera di Autoclima, locata in Germania, ha effettuato corsi di formazione nel biennio di riferimento, tali corsi sono stati rivolti alla categoria "impiegati".

Con riferimento al sistema di performance management si precisa che i dipendenti del Gruppo non sono sottoposti a valutazione di performance periodica e non sono definiti percorsi di carriera in maniera formale. Si precisa che sono stati considerati MBO limitatamente ad alcune categorie di dipendenti.

### Gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Indel B considera obiettivo primario la tutela psico-fisica dei propri dipendenti e quindi si impegna a garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia e quanto più salubri e sicuri, promuovendo al contempo, per i collaboratori, un approccio di sicurezza responsabile e rispettoso delle norme secondo il D. Lgs 81/08.C51. Indel B ed Autoclima sono dotate di un sistema di gestione della salute e sicurezza secondo le norme ISO 18001. In Indel B tale sistema non risulta ancora certificato.

Con l'intento di continuare a perseguire l'obiettivo di ridurre al minimo i fattori di rischio e, quindi, le possibilità di infortunio e di insorgenza delle malattie professionali, sono stati attuati diversi programmi di prevenzione volti al miglioramento continuo del posto di lavoro. Per il 2019, l'obiettivo è migliorare tali processi partendo dalle sedi italiane delle società controllate Condor B e Autoclima, proseguendo successivamente con quelle estere.

L'obiettivo del Gruppo Indel B per il futuro è quello di creare una direzione Salute e Sicurezza a livello corporate, ciò consentirebbe di disporre di un apparato in grado di presidiare e coordinare centralmente gli aspetti di salute e sicurezza di tutte le società del Gruppo.

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Numero totale di incidenti (in itinere/sul lavoro)</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>18</b>
<i>in itinere</i>	0	0	0	0
<i>sul lavoro</i>	16	2	0	18
<b>Casi di malattie professionali</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>Decessi connessi al lavoro</b>	0	0	0	<b>0</b>

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Ore totali di assenza</b>	112.693	17.709	5.288	<b>135.690</b>
<b>Ore lavorate</b>	521.159	83.542	202.052	<b>806.753</b>
<b>Ore lavorabili</b>	555.573	88.986	236.646	<b>881.205</b>
<b>Numero di giorni persi</b>	213	97	0	<b>310</b>

FY 2018	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Indice di gravità</b>	81,74	232,22	0	<b>76,85</b>
<b>Indice di frequenza</b>	6,14	4,79	0	<b>4,46</b>
<b>Tasso di malattie professionali</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>Tasso di assenteismo</b>	20 %	20 %	2,23 %	<b>15 %</b>

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Numero totale di incidenti (in itinere/sul lavoro)</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>17</b>
<i>in itinere</i>	1	0	0	1
<i>sul lavoro</i>	16	0	1	16
<b>Casi di malattie professionali</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>Decessi connessi al lavoro</b>	0	0	0	<b>0</b>

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Ore totali di assenza</b>	87.322	11.900	4.418	<b>103.640</b>
<b>Ore lavorate</b>	452.127	80.511	171.834	<b>704.472</b>
<b>Ore lavorabili</b>	469.437	81.744	201.553	<b>752.734</b>
<b>Numero di giorni persi</b>	392		15	<b>407</b>

FY 2017	Indel B	Condor B	Autoclima	Gruppo
<b>Indice di gravità</b>	167,01	0	17,45	<b>108,14</b>
<b>Indice di frequenza</b>	7,52	0	1,16	<b>5,11</b>
<b>Tasso di malattie professionali</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>Tasso di assenteismo</b>	19 %	15 %	2,15 %	<b>14 %</b>

Le misure di salute e sicurezza adottate e il costante rispetto delle norme previste dalla legge in materia hanno consentito di mantenere costantemente basso il numero di incidenti sul lavoro. La tipologia di business in cui il Gruppo opera permette di avere un tasso di malattie professionali tendente allo zero. Considerando la crescita del Gruppo in termini di aumento dell'organico si denota un conseguente aumento delle ore totali di assenza dei dipendenti.

Indel B ed Autoclima hanno svolto nel corso dell'anno 2018 e 2017 diverse attività formative in relazione alla tematica salute & sicurezza. Nelle tabelle seguenti viene riportato il dettaglio delle ore di formazione rivolta ai dipendenti delle società sopraindicate con la suddivisione per categoria professionale e genere.

Ore medie di formazione sul tema salute e sicurezza e che i dipendenti dell'organizzazione hanno ricevuto durante il periodo di reporting, suddivise per genere e categorie professionali

#### Formazione Salute e Sicurezza Indel B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	97	20	117
Quadri	168	0	168
Impiegati	424	227	651
Operai	2.222	1.246	3.468
<b>Totale</b>	<b>2.911</b>	<b>1.493</b>	<b>4.404</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	16	0	16
Quadri	30	0	30
Impiegati	134	156	290
Operai	1.617	474	2.091
<b>Totale</b>	<b>1.797</b>	<b>630</b>	<b>2.427</b>

#### Formazione Salute e Sicurezza Condor B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	52	12	64
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>12</b>	<b>64</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	312	164	476
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>164</b>	<b>476</b>

#### Formazione Salute e Sicurezza Autoclima

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	108	0	108
Impiegati	60	102	162
Operai	244	0	244
<b>Totale</b>	<b>412</b>	<b>102</b>	<b>514</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	32	0	32
Operai	48	0	48
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>80</b>

## Rispetto dei diritti umani

[GRI 406-1]; [GRI 412-1]

Come già detto in precedenza il Gruppo Indel B crede nel valore fondamentale delle persone. Il Gruppo colloca il rispetto dei diritti dell'uomo alla base dei suoi valori, del suo modo di operare e fare business. In particolare, Indel B si impegna anche dotando i propri dipendenti di strumenti a prevenire e segnalare possibili casi di violazione. L'adozione del Codice Etico da parte di Indel B, Condor B e Autoclima garantisce ai dipendenti la possibilità di segnalare ogni violazione dei diritti umani riscontrata in assoluto rispetto della privacy. L'Organismo di Vigilanza istituito raccoglie ogni segnalazione ricevuta, verificandone la fondatezza e valutando l'opportunità di procedere ad approfondimenti, sempre ferma restando la riservatezza e la tutela della confidenzialità della segnalazione. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati incidenti di discriminazione.

## 5. Lotta contro la corruzione attiva e passiva

[GRI 103-1]; [GRI 103-2]; [GRI 205-2]; [GRI 205-3]

Il perseguimento dell'interesse o del vantaggio del Gruppo, non può giustificare una condotta non etica e non onesta. Per tale ragione le società Indel B, Condor B e Autoclima dal 2018 sono tutte e tre dotate di un Codice Etico e di una Carta dei Valori e dispongono di un canale di Whistleblowing per la segnalazione di comportamenti illeciti, inoltre nella Capogruppo è stato adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

La società Indel B ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 dal momento che considera la lotta alla corruzione attiva e passiva un impegno imprescindibile. È, infatti, condannato il comportamento di chiunque effettui attività a favore o per conto della Società attraverso la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un affare e assicurarsi un ingiusto vantaggio.

La Direzione di Indel B persegue questo obiettivo considerato di primaria importanza attraverso il mantenimento e lo sviluppo del Modello sopracitato, che disciplina anche il tema dell'anticorruzione.

Le aree individuate come rischiose sono:

- Rapporti con la PA;
- Accesso ai finanziamenti;
- Gestione delle risorse umane;
- Gestione dei fornitori;
- Gestione dei sistemi informativi;
- Omaggi, regalie e erogazioni liberali;
- Gestione dei contenziosi.

Al fine di evitare i rischi sopra menzionati i destinatari del modello:

- ✓ sono tenuti ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- ✓ non sono autorizzati a corrispondere somme di denaro o altra utilità in favore di pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, né in favore di loro parenti, salvo che si tratti di doni di modico valore e/o di valore simbolico e/o rientranti nella normale cortesia di affari;
- ✓ non sono autorizzati ad accordare o promettere vantaggi di qualsiasi natura a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio;
- ✓ non sono autorizzati ad accordare somme di denaro in favore di terzi che non siano state contrattualmente pattuite o che non siano adeguatamente proporzionate all'attività svolta ed alle condizioni di mercato;
- ✓ debbono astenersi dall'effettuare pagamenti a soggetti diversi dalla controparte contrattuale;
- ✓ in occasione di trattative, richieste o rapporti con la Pubblica Amministrazione, sono tenuti ad evitare qualsiasi comportamento diretto ad influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione e/o ad assecondare condizionamenti e pressioni volti a determinare decisioni aziendali non coerenti con le previsioni Statutarie, con le procedure interne, con il Codice Etico ed il presente Modello;
- ✓ debbono astenersi dal fornire, redigere o consegnare a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio dati o documenti in genere aventi contenuti inesatti, errati, incompleti, lacunosi e/o falsi, al fine di ottenere certificazioni, permessi, autorizzazioni e/o licenze di qualsivoglia genere, conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- ✓ debbono astenersi dal fornire, redigere, esibire o consegnare a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio dichiarazioni, dati, informazioni o documenti aventi contenuti volutamente artefatti, inesatti, errati, incompleti, lacunosi e/o falsi, a qualsiasi finalità aziendale destinati;

sono tenuti a riferire prontamente all'OdV eventuali irregolarità e/o violazioni alle disposizioni del Codice Etico aziendale e del presente Modello.

Il Gruppo Indel B nel corso del 2017/2018 non ha subito condanne per casi di corruzione.

**Numero totale e percentuale dei membri degli organi di governo della Capogruppo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione**

2018	n.	%
<b>Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche/procedure anti-corruzione</b>	10	100

2017	n.	%
<b>Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche/procedure anti-corruzione</b>	10	100

**Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione dell'organizzazione, suddiviso per categorie di dipendenti**

Dipendenti n. al 31.12.2018	Indel B	
	n.	%
Dirigenti	0	0
Quadri	1	12
Impiegati	1	2
Operai	82	29
<b>Totale</b>	<b>84</b>	

Dipendenti n. al 31.12.2017	Indel B	
	n.	%
Dirigenti	6	100
Quadri	5	14
Impiegati	52	93
Operai	258	100
<b>Totale</b>	<b>321</b>	

**Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione sull'anti-corruzione, suddiviso per categorie di dipendenti**

Dipendenti Formazione Lg. 262 Corruzione n. al 31.12.2018	Indel B	
	n.	%
Dirigenti	3	1%
Quadri	5	1%
Impiegati	26	7%
Operai	0	0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>9%</b>

D.Lgs.231: Indel B

n. ore di formazione FY 2018	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	2	1	3
Operai	49	31	80
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>84</b>

n. ore di formazione FY 2017	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	11	2	13
Quadri	5	2	7
Impiegati	48	32	80
Operai	160	85	245
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>122</b>	<b>345</b>

La formazione relativa al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di Indel B è iniziata a partire dall'anno di adozione del Modello, ovvero dal 2017, ed ha coinvolto la quasi totalità dei dipendenti. Nel corso del 2018 la formazione è stata erogata ai dipendenti nuovi assunti (compresi i dipendenti assunti con contratto interinale) ed ai dipendenti assenti dal lavoro nel periodo di formazione dell'anno precedente.



**GRUPPO INDEL B**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DLGS  
254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 REGOLAMENTO CONSOB  
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

*ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018*

Al Consiglio di Amministrazione della  
Indel B SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Indel B SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "il Gruppo Indel B") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex articolo 4 del Decreto, contenuta nella Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2019 (di seguito la "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "GRI-Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016, di seguito "GRI Standards" con riferimento ad una selezione di GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (*ISAE 3000 Revised*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontate nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a);

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Indel B SpA e con il personale di Condor B Srl e di Autoclima SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la correttezza dei dati.
- per le società Condor B Srl e Autoclima SpA, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Indel B relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" della stessa DNF.

### **Altri aspetti**

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a verifica.

Bologna, 29 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)



Paolo Bersani  
(Procuratore)

**INDEL B S.p.A.**  
**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018**

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO INDEL B**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

INFORMAZIONI GENERALI

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

NOTE AL CONTO ECONOMICO

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

ALTRE INFORMAZIONI

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 124/2017

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2018	Di cui parti correlate	Peso %	31/12/2017 * Riesposto	Di cui parti correlate	Peso %
<b>ATTIVO</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Avviamento	8	7.146			7.146		
Altre Attività Immateriali	8	10.203			11.459		
Attività Materiali	9	27.085			25.003		
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10	10.870			15.197		
Altre Partecipazioni	11	66			66		
Attività finanziarie non correnti	13	-			105		
Altri crediti e altre attività non correnti	14	243	186	77%	225	186	83%
Attività per imposte anticipate	22	913			-		
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>56.526</b>	<b>186</b>	<b>0%</b>	<b>59.201</b>	<b>186</b>	<b>0%</b>
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	15	38.811	182	0%	34.306		0%
Crediti commerciali	16	28.446	1.977	7%	29.672	2.069	7%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	19.009			14.039		
Crediti per imposte sul reddito	24	77			558		
Altri crediti e altre attività correnti	14	2.996			2.802	22	1%
Attività detenute per la vendita	12	-			-		
<b>Totale attività correnti</b>		<b>89.339</b>	<b>2.159</b>	<b>2%</b>	<b>81.377</b>	<b>2.091</b>	<b>3%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>145.865</b>	<b>2.345</b>	<b>2%</b>	<b>140.578</b>	<b>2.277</b>	<b>2%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>							
<b>Patrimonio Netto</b>							
Capitale sociale		5.842			5.842		
Riserve		63.476			55.018		
Risultato di esercizio		11.528			13.681		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18</b>	<b>80.846</b>	<b>-</b>		<b>74.541</b>	<b>-</b>	
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>							
Capitale sociale e riserve di terzi		32			11		
Risultato di esercizio di terzi		(12)			(3)		
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>		<b>20</b>	<b>-</b>		<b>8</b>	<b>-</b>	
<b>Passività non correnti</b>							
Fondi per rischi e oneri	19	1.715			1.933		
Benefici per i dipendenti	20	1.902			2.055		
Passività finanziarie non correnti	21	18.642			19.896		
Passività per imposte differite	22	3.035			2.490		
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>25.294</b>	<b>-</b>		<b>26.374</b>	<b>-</b>	
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	23	25.376	3.261	13%	24.830	2.606	10%
Debiti per imposte sul reddito	24	1.214			168		
Passività finanziarie correnti	21	6.228			8.828		
Altre passività correnti	25	6.887	2		5.829	2	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>39.705</b>	<b>3.263</b>	<b>8%</b>	<b>39.655</b>	<b>2.608</b>	<b>7%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>145.865</b>	<b>3.263</b>	<b>2%</b>	<b>140.578</b>	<b>2.608</b>	<b>2%</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A., acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2018	Di cui parti correlate	Peso %	31/12/2017 * Riesposto	Di cui parti correlate	Peso %
Ricavi	27	146.750	10.198	7%	116.800	11.184	10%
Altri Ricavi e proventi	28	2.295	348	15%	1.664	356	21%
<b>Totale ricavi</b>		<b>149.045</b>	<b>10.546</b>	<b>7%</b>	<b>118.464</b>	<b>11.540</b>	<b>10%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	29	(84.983)	(21.089)	25%	(67.982)	(21.970)	32%
Costi per servizi	30	(17.073)	(534)	3%	(15.326)	(678)	4%
Costi per il personale	31	(23.349)			(17.418)		
Altri Costi Operativi	32	(1.094)	(29)	3%	(835)	(4)	0%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	(1.815)			1.768		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	34	(3.919)			(3.082)		
<b>Risultato operativo</b>		<b>16.812</b>	<b>(11.106)</b>	<b>-66%</b>	<b>15.589</b>	<b>(11.112)</b>	<b>-71%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	35	117	2	2%	(772)	(32)	4%
Proventi (oneri) da partecipazioni		-			2.141		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.929</b>	<b>(11.104)</b>	<b>-66%</b>	<b>16.958</b>	<b>(11.144)</b>	<b>-66%</b>
Imposte sul reddito	36	(5.413)			(3.280)		
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>11.516</b>	<b>(11.104)</b>	<b>-96%</b>	<b>13.678</b>	<b>(11.144)</b>	<b>-81%</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(12)			(3)		
<b>Risultato dell'esercizio per il gruppo</b>		<b>11.528</b>	<b>(11.104)</b>	<b>-96%</b>	<b>13.681</b>	<b>(11.144)</b>	<b>-81%</b>
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>		<i>1,97</i>			<i>2,60</i>		

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017 * Riesposto
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>11.516</b>	<b>13.678</b>
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	64	(36)
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(16)	1
<b>Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)</b>	<b>48</b>	<b>(35)</b>
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(1.298)	(307)
<b>Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)</b>	<b>(1.298)</b>	<b>(307)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)</b>	<b>(1.250)</b>	<b>(342)</b>
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>	<b>10.266</b>	<b>13.336</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
<b>Saldo al 01/01/2017</b>	<b>18</b>	<b>4.582</b>	<b>21.484</b>	<b>9.670</b>	<b>35.736</b>	<b>-</b>	<b>35.736</b>
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			9.670	(9.670)	-	-	-
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>							
Distribuzione di dividendi			(3.800)		(3.800)		(3.800)
Aumento capitale sociale		1.260	28.088		29.348		29.348
Acquisto minoranze			(82)		(82)		(82)
Variazione perimetro di consolidamento						11	11
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>		<b>1.260</b>	<b>24.206</b>	<b>-</b>	<b>25.466</b>	<b>11</b>	<b>25.477</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio:</b>							
Risultato dell'esercizio				13.681	13.681	(3)	13.678
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			(35)		(35)		(35)
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			(307)		(307)		(307)
Altre variazioni					-		-
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>(342)</b>	<b>13.681</b>	<b>13.339</b>	<b>(3)</b>	<b>13.336</b>
<b>Saldo al 31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>18</b>	<b>5.842</b>	<b>55.018</b>	<b>13.681</b>	<b>74.541</b>	<b>8</b>	<b>74.549</b>
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			13.681	(13.681)	-	-	-
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>							
Distribuzione di dividendi			(3.973)		(3.973)		(3.973)
Aumento capitale sociale		-	-		-		-
Acquisto minoranze			-		-		-
Variazione perimetro di consolidamento						24	24
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>		<b>-</b>	<b>(3.973)</b>	<b>-</b>	<b>(3.973)</b>	<b>24</b>	<b>(3.949)</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio:</b>							
Risultato dell'esercizio				11.528	11.528	(12)	11.516
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			48		48		48
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			(1.298)		(1.298)		(1.298)
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>(1.250)</b>	<b>11.528</b>	<b>10.278</b>	<b>(12)</b>	<b>10.266</b>
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>18</b>	<b>5.842</b>	<b>63.476</b>	<b>11.528</b>	<b>80.846</b>	<b>20</b>	<b>80.866</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2018	31/12/2017 * Riesposto
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato prima delle imposte		16.929	16.958
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	8-9	3.728	2.159
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	16	124	54
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	19	185	868
Accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino	15	(55)	573
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	1.815	(1.768)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	35	(117)	772
Proventi da partecipazioni	35	-	(2.141)
Differenze cambio nette		(261)	(18)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</b>		<b>22.348</b>	<b>17.457</b>
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altre attività	16-14	504	(2.418)
- Rimanenze	15	(4.450)	(4.090)
- Debiti commerciali e altre passività	23-25	1.808	2.204
Imposte pagate		(4.041)	(5.149)
Oneri finanziari netti pagati		(272)	(935)
Utilizzo fondi		(595)	(184)
Differenze cambio nette realizzate		639	87
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>		<b>15.941</b>	<b>6.972</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	8-9	(4.553)	(2.754)
Investimenti netti in partecipazioni	10	(166)	(3.150)
Variazione crediti finanziari		-	4.420
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate	8	-	(30.306)
Dividendi incassati		828	400
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>		<b>(3.891)</b>	<b>(31.390)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Accensione di mutui e finanziamenti	21	21.500	18.500
Rimborso di mutui e finanziamenti	21	(18.386)	(10.762)
Aumento di capitale		-	29.348
Dividendi pagati		(3.973)	(3.800)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie		(6.247)	(1.039)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>		<b>(7.106)</b>	<b>32.247</b>
<b>Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)</b>		<b>4.944</b>	<b>7.829</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	17	14.039	6.232
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere		26	(22)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	17	19.009	14.039

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

INDEL B S.p.A. (di seguito “**INDEL B**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**”), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B (di seguito “**Il Gruppo**”) è attivo nel settore della refrigerazione mobile applicabile per i comparti “*Automotive*”, “*Leisure time*” e nel settore della refrigerazione nel comparto “*Hospitality*”. Il Gruppo è inoltre attivo nel settore della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel settore delle “*Cooling Appliances*” che comprendono principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842.000, è detenuto per il 68,16% da Amp. Fin. S.r.l., con sede legale in Pesaro, e il 31,84% è flottante sul mercato MTA di Borsa Italiana.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 aprile 2019.

### 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del Bilancio Consolidato.

#### 2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in accordo con gli UE-IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standard Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell’esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati evidenziati indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

## 2.2. Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea, o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio Consolidato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 16 Leases</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendment to IFRS 9: Financial instruments on prepayment features with negative compensation</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRIC 23: Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 28: Long Term interest in Associates and Joint ventures</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 19: Employee benefits – Plan amendment, curtailment or settlement</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Annual improvements to IFRSs 2015-2017 cycle</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRS 14: Regulatory deferral accounts</i>	<i>No</i>	<i>Non determinata</i>
<i>Amendment to IFRS 3, Business combinations</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendment to IAS 1 and IAS 8 regarding the definition of materiality</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRS 17: Insurance Contracts</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018.

Per quanto attiene all'introduzione dell'IFRS 9 dell' IFRS15, a partire dal 1 gennaio 2018, si segnala che l'adozione di tali principi non ha generato impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

Con riferimento all'IFRS16 il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio consolidato; per la prima applicazione ha valutato di applicare un approccio retrospettivo modificato per il quale non è necessaria la riesposizione dei dati comparativi. Pertanto è stato stimato che la sua applicazione comporterà i seguenti effetti sulle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica consolidate: aumento al 1 gennaio 2019 della posizione finanziaria netta per un importo di circa Euro 1,6 milioni e incremento dell'attivo immobilizzato di pari importo. In considerazione dei contratti di locazione in essere alla data di chiusura del presente bilancio si stima che l'applicazione di tale principio avrà sull'anno 2019 i seguenti effetti: un aumento dell'Ebitda stimato in circa Euro 0,4 milioni e dell'Ebit per un importo stimato in circa Euro 30 migliaia. L'impatto sul risultato ante imposte del 2019 è stimato in un minor utile per un importo pari a circa Euro 18 migliaia.

### 2.3. Rideterminazione dei valori al 31 dicembre 2017

Il Gruppo a settembre 2017 ha acquisito il controllo di Autoclima S.p.A..

Per tale acquisizione il *fair value* definitivo delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte è stato determinato entro 12 mesi dalla data di acquisizione, pertanto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 erano state iscritte in modo provvisorio, come consentito dall'IFRS 3.

Con il completamento di tutte le valutazioni a *fair value* richieste dall'IFRS 3 il valore di talune attività identificabili acquisite e di talune passività identificabili assunte iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato aggiornato per riflettere la migliore conoscenza nel frattempo maturata.

In base a quanto disposto dall'IFRS 3, l'aggiornamento dei valori di *fair value* è avvenuto con effetto a partire dalla data di acquisizione e, pertanto, tutte le variazioni sono state effettuate sulla situazione patrimoniale della Società acquisita a tale data. I saldi risultanti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto dei nuovi valori.

In dettaglio, le variazioni intervenute ai *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte precedentemente iscritte hanno determinato sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 le seguenti rettifiche:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2017 Pubblicato</b>	<b>Effetto contabilizzazione IFRS3</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
Avviamento	14.404	(7.258)	7.146
Altre Attività Immateriali	1.784	9.675	11.459
Attività per imposte anticipate	209	(209)	-
Totale patrimonio netto del gruppo	74.824	(283)	74.541
Totale patrimonio netto del gruppo e di terzi	74.832	(283)	74.549
Passività per imposte differite	-	2.490	2.490

In dettaglio, le variazioni intervenute ai *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte precedentemente iscritte hanno determinato sulla situazione economica dell'esercizio 2017 le seguenti rettifiche:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2017 Pubblicato</b>	<b>Effetto contabilizzazione IFRS3</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.690)	(392)	(3.082)
<b>Risultato operativo</b>	<b>15.981</b>	<b>(392)</b>	<b>15.589</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>17.350</b>	<b>(392)</b>	<b>16.958</b>
Imposte sul reddito	(3.389)	109	(3.280)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>13.961</b>	<b>(283)</b>	<b>13.678</b>
<b>Risultato dell'esercizio per il gruppo</b>	<b>13.964</b>	<b>(283)</b>	<b>13.681</b>

In dettaglio, le variazioni intervenute ai *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte precedentemente iscritte hanno determinato sulla rappresentazione dei flussi finanziari dell'esercizio 2017 le seguenti rettifiche:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2017 Pubblicato</b>	<b>Effetto contabilizzazione IFRS3</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato prima delle imposte	17.350	(392)	16.958
Rettifiche per:		-	
Ammortamenti attività materiali e immateriali	1.767	392	2.159
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</b>	<b>17.457</b>	<b>-</b>	<b>17.457</b>

### 3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio di esercizio della Società e delle società controllate, approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dalla Società. Si segnala che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre. Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 e 2017 sono dettagliate nel successivo paragrafo 4. "Area di consolidamento".

#### 3.1. Società controllate

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo è esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici ed è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti della partecipata in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate sono assunti linea per linea, a partire dalla data in cui la Capogruppo ne assume il controllo diretto o indiretto (ossia per il tramite di una o più altre controllate) e fino alla data in cui tale controllo cessa di esistere, attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico complessivo consolidato. In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value* (valore equo);
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla ex controllata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico a utili (perdite) portate a nuovo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* (valore equo) alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

#### 3.2. Operazioni infragruppo

Gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del Gruppo.

#### 3.3. Società collegate

Le società collegate sono imprese in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto. Generalmente si presume l'esistenza d'influenza notevole quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Società e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto del Gruppo;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Società e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.
- (iv) nel caso in cui una società collegata rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva anche in questo caso la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione quando è applicabile nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

#### **3.4. Joint venture**

Le *joint venture* sono imprese in cui il Gruppo esercita un controllo congiunto, basato sui diritti di voto esercitabili, conformemente ad accordi contrattuali, patti parasociali o allo statuto delle società.

Le partecipazioni in *joint venture* sono consolidate con il metodo del patrimonio netto, così come descritto alla precedente nota 3.3 "Società collegate", a partire dalla data in cui si verifica il controllo congiunto e fino alla data in cui tale controllo viene meno.

#### **3.5. Conversione dei bilanci delle imprese estere**

I bilanci delle società controllate, collegate e *joint venture* sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico in cui esse operano (la "Valuta Funzionale"). Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la Valuta Funzionale della Capogruppo.

Le regole di traduzione dei bilanci delle società, espressi in valuta diversa dall'Euro, sono le seguenti:

- (i) le attività e le passività, incluso l'avviamento e le attività e passività emerse in sede di PPA, sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- (ii) i costi ed i ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo;
- (iii) la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti d'apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo;
- (iv) l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* (valore equo) correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e tradotti al cambio di fine periodo.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

	al 31/12/2018	al 31/12/2018	al 31/12/2017	al 31/12/2017
Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	4,4440	4,3085	3,9729	3,6054
PLN	4,3014	4,2615	4,1770	4,2570
RMB	7,8751	7,8081	7,8044	7,6290
RUB	79,7153	74,0416	69,3920	68,7747
USD	1,1450	1,1810	1,1993	1,1297

#### 4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31/12/2018 (in unità di valuta)	% di possesso	
				31/12/2018	31/12/2017
<b>Società Capogruppo:</b>					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
<b>Società controllate - consolidate col metodo integrale</b>					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,0%	100,0%
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,0%	100,0%
Autoclima GMBH	Germania	EUR	100.000	100,0%	100,0%
Autoclima Russ	Russia	RUB	7.500.000	85,0%	85,0%
Autoclima Iberica	Spagna	EUR	75.000	90,0%	
Autoclima Polska	Polonia	PLN	500.000	85,0%	
Clima Motive S.r.l. (*)	Italia	EUR			100,0%
<b>Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto</b>					
Indel Webasto Marine S.r.l. (**)	Italia	EUR	101.490	50,0%	50,0%
Guandong Indel B Enterprise Co. Ltd	Cina	RMB	38.654.396	30,8%	40,0%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,0%

(\*) Si precisa che nel 2018 la società è stata fusa in Autoclima Spa; fino al 31.08.2017 la società Clima Motive è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto essendo una società collegata al 45%; dal 01.09.2017 la società Clima Motive è stata consolidata con il metodo integrale in quanto detenuta al 100% da Autoclima.

(\*\*) Si precisa che la società Indel Webasto Marine S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel Webasto Marine Usa Inc.

Con effetto dal 1° gennaio 2018 la società Clima Motive è stata fusa nella società Autoclima S.p.A..

Al 31 dicembre 2018 nessuna tra le società incluse nel perimetro di consolidamento opera in Paesi in iperinflazione.

#### 5. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono indicati nei punti seguenti:

##### 5.1 Attività non correnti

###### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo

utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

<b>Categoria</b>	<b>Vita utile</b>
Diritti di brevetto industriale	18 anni
Licenze e concessioni	3 anni
Marchi	18-20 anni
Altri costi pluriennali e costi di sviluppo	5 anni
Know-how	5 anni
Lista clienti	15 anni

#### *Costi di sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali inizia dalla data in cui il risultato, generato dal progetto, è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata dei progetti di riferimento, pari a 5 anni.

#### **Avviamento e aggregazioni aziendali**

Il Gruppo utilizza il *purchase method* (metodo dell'acquisizione) per la contabilizzazione delle aggregazioni di impresa. Secondo tale metodo:

- i) il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- ii) alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento;
- iii) l'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa;

- iv) eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Il test viene effettuato con cadenza almeno annuale, o comunque in caso di identificazione di indicatori di perdita di valore.

#### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Il valore d'iscrizione delle attività materiali è successivamente rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa, e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

Gli eventuali oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto e alla produzione di attività materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale, quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene.

Le aliquote di ammortamento annuali utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota di ammortamento (%)</b>
Fabbricati strumentali	3%
Manutenzioni su immobili di terzi	16,67%(*)
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Macchine operative e impianti automatici	15,5%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mezzi trasporto interni	20%
Autovetture	25%

(\*) *Durata residua del contratto di locazione*

La vita utile delle attività materiali e il valore residuo delle stesse sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

#### Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione (*leasing*) finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto se all'inizio del contratto è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la categoria "Attività materiali".

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

#### Riduzione di valore delle attività materiali e immateriali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* (valore equo) ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

#### Partecipazioni in società collegate e joint venture

Per le partecipazioni in società detenute con il controllo congiunto (*joint venture*) e quelle in società collegate, si veda quanto esposto nelle precedenti note 3.3 "Società collegate" e 3.4 "Joint venture".

#### Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre società sono classificate tra i titoli disponibili per la vendita e sono valutate al *fair value* (valore equo) imputando le variazioni dello stesso direttamente tra le riserve di patrimonio netto, ad eccezione delle perdite ritenute durevoli di valore (*impairment*) che vengono imputate a conto economico.

Qualora il *fair value* (valore equo) non possa essere misurato attendibilmente, in quanto tali partecipazioni non risultano quotate o trattate in mercati attivi, le stesse sono valutate al costo diminuito per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

#### Altri crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in

futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value, come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è positivo oppure come passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del fair value, nel caso di fair value hedge, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di cash flow hedge, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- copertura di fair value (fair value hedge): quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- copertura di flussi finanziari (cash flow hedge): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari". Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

La relazione di copertura, inoltre, cessa quando:

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

## 5.2 Attività correnti

### Rimanenze

Alla voce rimanenze sono classificate le materie prime e i materiali utilizzati nel processo di produzione, i prodotti semilavorati, i ricambi e i prodotti finiti. Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

In tema di impairment il modello dello IAS 39, basato sulle perdite subite, è stato sostituito, come previsto dall'IFRS9, dal modello ECL (Expected Credit Loss).

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. L'importo della svalutazione, che viene calcolato sulla base delle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi, in considerazione anche di quanto previsto dallo IAS 39 e dal modello ECL (Expected Credit Loss).

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni".

### Altri crediti ed altre attività correnti

Gli altri crediti e le altre attività finanziarie correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente tali crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### Attività Finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, tutte le variazioni di fair value devono essere rilevate nel Prospetto della redditività complessiva, fatta eccezione per la rilevazione degli utili o perdite di valore e degli utili e delle perdite su cambi, fino a quanto l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata.

c) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo),

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al fair value e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "pass through test");

- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Le stesse sono valutate al *fair value* (valore equo) e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente bancario viene evidenziato tra le "Passività finanziarie correnti".

Ai fini della rappresentazione dei flussi di cassa, in sede di compilazione del rendiconto finanziario, i debiti bancari a breve termine sono rappresentati tra i flussi di cassa delle attività di finanziamento, essendo gli stessi riconducibili principalmente ad anticipazioni bancarie e a prestiti bancari a breve termine.

#### Attività destinate alla vendita

La voce attività destinate alla vendita include le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e sia stato preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita.

### **5.3 Patrimonio Netto**

#### (i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

#### (ii) Riserva legale e altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte del risultato di esercizio della Società (il 5% ogni anno fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura perdite. Le altre riserve includono le riserve di utili e di capitale a destinazione specifica, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva, nonché la riserva generatosi in sede di prima applicazione degli IFRS.

### **5.4 Passività non correnti e correnti**

#### Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti.

Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso di attualizzazione parametrato all'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 10+ a ciascuna data di valutazione.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

A seguito dell'adozione, a partire dal primo gennaio 2013, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

#### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari netti".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

#### Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva nota 5.8 "Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi - Imposte".

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono classificate nelle seguenti due categorie ai sensi dell'IFRS 9: 1) passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo; 2) passività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico, a loro volta classificate nelle due sottocategorie Held for Trading e FVPL at inception.

Le passività finanziarie del gruppo rientrano nella prima categoria.

#### Debiti commerciali e altre passività, debiti per imposte sul reddito

I debiti commerciali e altri debiti e le altre passività a breve e a lungo termine sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di

iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

La voce "Debiti per imposte sul reddito" include tutte quelle passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre passività correnti".

## **5.6 Ricavi e costi**

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base al compenso che ci si attende di ricevere a fronte dei beni e servizi forniti, sulla base di cinque step: 1) identificazione del contratto definito come un accordo avente sostanza commerciale tra due o più parti in grado di generare diritti ed obbligazioni; 2) individuazione delle singole obbligazioni contenute nel contratto; 3) determinazione del prezzo delle transazioni, ossia il corrispettivo atteso per il trasferimento al cliente dei beni e servizi; 4) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna singola obbligazione, sulla base dei prezzi di vendita della singola obbligazione stessa; 5) riconoscimento dei ricavi allocati alla singola obbligazione quando la stessa viene regolata, ossia quando il cliente ottiene il controllo dei beni e dei servizi.

Il controllo dei beni da parte del cliente normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per la prestazione dei servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

### Riconoscimento dei costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riconosciuti in base al criterio dell'interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39, a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

## **5.7 Risultato per azione**

La Società determina il risultato per azione in base allo IAS 33 - Utile per azione.

### *(a) Risultato per azione – base*

Il risultato per azione – base è calcolato dividendo il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### *(b) Risultato per azione – diluito*

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

## 5.8 Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

### Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Società e delle società del Gruppo. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico. Si precisa che gli utili e le perdite su cambi realizzati con riferimento a transazioni commerciali sono classificati rispettivamente all'interno delle voci "Altri ricavi e proventi" e "Altri costi operativi".

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* (valore equo) ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

### Contributi pubblici

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento ottenuto da organismi pubblici ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a Conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

### Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate, per ciascuna società appartenente al Gruppo, sulla base della stima del reddito imponibile. Il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti per imposte sul reddito". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e riferibili al periodo stesso. I crediti e i debiti per imposte correnti sono compensati se e solo se *i)* l'entità ha un diritto esecutivo a compensare gli ammontari rilevati; e *ii)* l'entità intende estinguere il residuo netto oppure realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di un'attività o una passività in una operazione diversa da una aggregazione aziendale e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola entità legale se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", qualora passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se e solo se *i)* l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti; e *ii)* le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle riserve non distribuite iscritte nel patrimonio netto in società controllate, quando le tempistiche del rigiro di tali differenze temporanee sono sotto il controllo da parte del Gruppo ed è probabile che tali differenze non si riverseranno in un prevedibile lasso di tempo. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte e che risultano sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo di riferimento.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito, sono incluse nel conto economico alla voce "Altri costi operativi".

#### Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea della società partecipata.

#### Distribuzione dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

### **5.9 Parti correlate**

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con INDEL B il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Capogruppo e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari di INDEL B e di società da questa controllate. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi amministratori.

### **5.10 Uso di stime**

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- (i) Avviamento: l'analisi della recuperabilità del valore contabile dell'avviamento è svolta almeno una volta all'anno; inoltre, il Gruppo rivede il valore contabile dell'avviamento quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Le stime e le assunzioni riflettono lo stato delle conoscenze del Gruppo circa gli sviluppi dei business e tengono conto di previsioni sui futuri sviluppi dei mercati. Per quanto attiene l'avviamento iscritto in bilancio, derivante unicamente dall'acquisizione del gruppo Autoclima, la Società ha effettuato il test di impairment alla data del presente bilancio. Le assunzioni utilizzate per la predisposizione del test di impairment potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previste. Pertanto i risultati di tale test potrebbero portare ad una differente valutazione circa l'effettiva recuperabilità del valore contabile dell'avviamento.
- (ii) Ammortamento delle attività materiali e immateriali: il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita

economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

- (iii) Accantonamenti per costi di garanzia prodotti: il calcolo relativo agli accantonamenti per costi connessi ai servizi di garanzia è influenzato dalle stime effettuate dal management che risultano essere basate su dati storici. In determinate circostanze particolari, tali stime potrebbero pertanto non riflettere eventi prospettici che si discostassero in modo significativo da quanto avvenuto in passato.
- (iv) Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- (v) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (vi) Recupero imposte anticipate: le attività per imposte anticipate sono iscritte con riferimento a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. Qualora in futuro si dovesse rilevare che il Gruppo non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al Conto economico.
- (vii) Valutazione degli strumenti finanziari derivati: la determinazione del *fair value* di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

## 6. TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

## Rischio di mercato

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al valore della partecipazione nella società collegata Elber e al debito residuo per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della stessa.

Con riferimento al rischio di cambio, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto che deriverebbe da un apprezzamento/deprezzamento dell'Euro pari al 10% contro il Dollaro Statunitense, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili. L'analisi è stata effettuata considerando la cassa e le disponibilità liquide equivalenti, nonché i crediti commerciali e i debiti commerciali al termine di ciascun esercizio.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Impatto sull'utile e sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale</b>	
	<b>USD</b>	
<b>Analisi di sensitività</b>	<b>-10%</b>	<b>+10%</b>
Esercizio chiuso al 31/12/2018	247	(202)
Esercizio chiuso al 31/12/2017	72	(59)

*Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile e un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile e un decremento del patrimonio netto; il segno meno percentuale un apprezzamento, il segno più percentuale un deprezzamento del dollaro.*

### Rischio di tasso d'interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è principalmente originato dai mutui e dai finanziamenti bancari in essere.

I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

In considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e quindi del livello particolarmente basso dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo nel corso dell'esercizio è stata orientata principalmente al ricorso all'indebitamento finanziario a tasso fisso, al fine di limitare il rischio di *cash flow* connesso a un indebitamento a tasso variabile.

Si precisa che il Gruppo non utilizza strumenti derivati su tassi di interesse ("*Interest Rate Swaps*") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 bps rispetto a quelli effettivamente rilevati nel triennio in esame, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili. L'analisi è stata effettuata considerando la cassa e le disponibilità liquide equivalenti, nonché i mutui e i finanziamenti a breve e medio/lungo termine.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile, al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
<b>Analisi di sensitività</b>				
Esercizio chiuso al 31/12/2018	(47)	47	(47)	47
Esercizio chiuso al 31/12/2017	(14)	14	(14)	14

*Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile ed un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile ed un decremento del patrimonio netto.*

#### Rischio di prezzo

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renmimbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti *After Market* (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore *Hospitality* e *Leisure time*) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Il Gruppo è stato in grado di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi. Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l'obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, nell'utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell'assicurazione dei propri crediti e nell'utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2018 è pari al 55% (57% al 31 dicembre 2017).

La seguente tabella illustra l'analisi dei crediti commerciali scaduti e non svalutati al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Composizione crediti commerciali per scadenza				
	31/12/2018	A scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre i 180 giorni
Crediti commerciali al lordo del fondo	28.792	25.451	2.904	151	286
Fondo svalutazione crediti	(346)	(43)	(139)	(68)	(96)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>28.446</b>	<b>25.408</b>	<b>2.765</b>	<b>83</b>	<b>190</b>

Il decremento dei crediti è dovuto principalmente all'aumento di fatturato nel nord america, i cui clienti hanno scadenze di pagamento più brevi rispetto al resto del mondo.

	<b>Composizione crediti commerciali per scadenza</b>				
	<b>31/12/2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduto entro 90 giorni</b>	<b>Scaduto tra 90 e 180 giorni</b>	<b>Scaduto oltre i 180 giorni</b>
Crediti commerciali al lordo del fondo	29.969	26.999	2.535	221	214
Fondo svalutazione crediti	(297)	-	(99)	(88)	(110)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>29.672</b>	<b>26.999</b>	<b>2.436</b>	<b>133</b>	<b>104</b>

### Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità o rischio di finanziamento, si intende il rischio che il Gruppo possa incontrare difficoltà nel reperimento di fondi necessari a onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. Le seguenti tabelle riepilogano le linee di credito al 31 dicembre 2018 e 2017 con l'indicazione dell'importo accordato, dell'importo utilizzato e del relativo importo disponibile:

	<b>31/12/2018</b>		
	<b>Importo linea</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Importo disponibile</b>
Credito Valtellinese	200	-	200
Rimini Banca	100	-	100
BPER Banca	40	-	40
UBI Banca	400	-	400
Intesa San Paolo	100	-	100
Unicredit	100	-	100
Banca d'Alba	1.000	-	1.000
<b>Conti correnti</b>	<b>1.940</b>	<b>-</b>	<b>1.940</b>
Rimini Banca	1.600	-	1.600
Cariparma/Credit Agricole	1.500	-	1.500
BPER Banca	550	-	550
Credito Valtellinese	2.000	-	2.000
Intesa San Paolo	1.600	-	1.600
UBI Banca	2.250	-	2.250
Banca d'Alba	2.500	-	2.500
Unicredit	1.400	-	1.400
<b>Anticipi su fatture salvo buon fine</b>	<b>13.400</b>	<b>-</b>	<b>13.400</b>
<b>Factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>15.340</b>	<b>-</b>	<b>15.340</b>

	<b>31/12/2017</b>		
	<b>Importo linea</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Importo disponibile</b>
Credito Valtellinese	200	-	200
Rimini Banca	100	-	100
BPER Banca	40	-	40
UBI Banca	400	-	400
Intesa San Paolo	100	-	100
Unicredit	100	-	100
Banca d'Alba	1.000	-	1.000
<b>Conti correnti</b>	<b>1.940</b>	<b>-</b>	<b>1.940</b>

Rimini Banca	1.600	-	1.600
Cariparma/Credit Agricole	1.500	-	1.500
BPER Banca	550	-	550
Credito Valtellinese	2.000	-	2.000
Intesa San Paolo	2.100	-	2.100
UBI Banca	2.250	-	2.250
Banca d'Alba	2.500	-	2.500
Unicredit	1.475	-	1.475
<b>Anticipi su fatture salvo buon fine</b>	<b>13.975</b>	<b>-</b>	<b>13.975</b>
<b>Factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>15.915</b>	<b>-</b>	<b>15.915</b>

Le seguenti tabelle includono un'analisi per scadenza delle passività. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni. Gli importi presentati nelle tabelle sono quelli contrattuali non attualizzati. La tabella non riporta gli esborsi connessi ai debiti tributari che verranno versati all'erario sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>Esborsi previsti</b>			
		<b>Entro 1 anno</b>	<b>Oltre 1 anno e fino a 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Passività finanziarie	<b>24.871</b>	7.144	20.793	656	28.593
Debiti commerciali	<b>25.376</b>	25.376	-	-	25.376
Altre passività	<b>6.887</b>	6.887	-	-	6.887
<b>Totale</b>	<b>57.134</b>	<b>39.407</b>	<b>20.793</b>	<b>656</b>	<b>60.856</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>Esborsi previsti</b>			
		<b>Entro 1 anno</b>	<b>Oltre 1 anno e fino a 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Passività finanziarie	<b>28.724</b>	9.080	21.402	1.830	32.312
Debiti commerciali	<b>24.830</b>	24.830	-	-	24.830
Altre passività	<b>5.829</b>	5.829	-	-	5.779
<b>Totale</b>	<b>59.383</b>	<b>39.739</b>	<b>21.402</b>	<b>1.830</b>	<b>62.971</b>

Si specifica che sono presenti linee di credito, liquidità e crediti sufficienti, unitamente alla capacità della Società e del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, a far fronte all'esposizione sopra evidenziata, con particolare riferimento agli impegni in scadenza "entro in 1 anno".

In data 31.01.2019 è stato sottoscritto da Indel B Spa un Finanziamento con BPER Banca per un importo pari a Euro 3.000.000 di una durata di 3 anni a tasso fisso. A fronte di questo finanziamento al 31.12.2018 nella centrale rischi di banca d'Italia risulta una linea di credito concessa da BPER Banca pari all'importo del finanziamento concesso, ma sottoscritto nel 2019.

### **Gestione del rischio di capitale**

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del *Gearing Ratio* definito come il rapporto tra (i) l'Indebitamento Finanziario Netto (come di seguito definito) e (ii) la somma del patrimonio netto consolidato e dell'Indebitamento Finanziario Netto.

La seguente tabella illustra il *Gearing Ratio* al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
<i>Indebitamento Finanziario Netto (A)</i>	5.861	14.684
<i>Patrimonio netto (B)</i>	80.846	74.541
<i>Capitale totale (C)=(A)+(B)</i>	<b>86.707</b>	<b>89.225</b>
<i>Gearing ratio (A)/(C)</i>	<b>6,8%</b>	<b>16,5%</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

Ai fini della modalità di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, si rinvia alla nota 26 "Indebitamento Finanziario Netto".

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio Consolidato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Costo ammortizzato</b>	<b>Fair value contabilizzato in OIC</b>	<b>Fair value contabilizzato a conto economico</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Attività finanziarie non correnti	-			-
Altri crediti e altre attività non correnti	243			243
Attività per imposte anticipate	913			913
Altre Partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	28.446			28.446
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.009			19.009
Altri crediti e altre attività correnti	2.996			2.996
<b>Totale</b>	<b>51.607</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>51.673</b>
<b>PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Passività finanziarie non correnti	18.642			18.642
Passività finanziarie correnti	6.228			6.228
Strumenti finanziari derivati	-			-
Debiti commerciali	25.365		11	25.376
<b>Totale</b>	<b>50.235</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>50.246</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Costo ammortizzato</b>	<b>Fair value contabilizzato in OIC</b>	<b>Fair value contabilizzato a conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Attività finanziarie non correnti	105			105
Altri crediti e altre attività non correnti	226			226
Altre partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	29.672			29.672
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.039			14.039
Altri crediti e altre attività correnti	2.802			2.802
<b>Totale</b>	<b>46.844</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>46.910</b>
<b>PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Passività finanziarie non correnti	19.896			19.896
Passività finanziarie correnti	8.828			8.828
Strumenti finanziari derivati	-			-
Debiti commerciali	24.765		65	24.830
<b>Totale</b>	<b>53.489</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>53.554</b>

## Fair value (valore equo)

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: Fair value (valore equi) determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:
  - ✓ il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
  - ✓ la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- Livello 2: Fair value (valori equi) determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:
  - ✓ prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
  - ✓ prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
  - ✓ dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, a titolo esemplificativo, tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite e spread creditizi;
  - ✓ input corroborati dal mercato.
- Livello 3: Fair value (valore equi) determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

## 7. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Indel B il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

## NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### 8. ATTIVITA' IMMATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e accanti	Totale
<b>Valori netti al 01/01/2017</b>	-	783	16	101	-	13	913
<b>Costo storico al 01/01/2017</b>	-	1.179	36	644	-	13	1.872
Costo storico al 01/09/2017 Autoclima	-	1.060	38	-	137	-	1.235
Incrementi	7.146	568	2	4.614	5.475	-	17.805
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico al 31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>7.146</b>	<b>2.807</b>	<b>76</b>	<b>5.258</b>	<b>5.612</b>	<b>13</b>	<b>20.912</b>
<b>Fondo ammortamento al 01/01/2017</b>	-	(396)	(20)	(543)	-	-	(959)
Fondo ammortamento al 01/09/2017 Autoclima	-	(426)	(37)	-	(18)	-	(482)
Ammortamenti	-	(392)	(3)	(135)	(337)	-	(867)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2017 * Riesposto</b>	-	<b>(1.214)</b>	<b>(60)</b>	<b>(678)</b>	<b>(355)</b>	-	<b>(2.308)</b>
<b>Valori netti al 31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>7.146</b>	<b>1.592</b>	<b>16</b>	<b>4.580</b>	<b>5.257</b>	<b>13</b>	<b>18.604</b>
<b>Costo storico al 01/01/2018</b>	<b>7.146</b>	<b>2.807</b>	<b>76</b>	<b>5.258</b>	<b>5.612</b>	<b>13</b>	<b>20.912</b>
Incrementi	-	696	-	41	-	19	756
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	270	(4)	282	(103)	(16)	429
<b>Costo storico al 31/12/2018</b>	<b>7.146</b>	<b>3.773</b>	<b>72</b>	<b>5.581</b>	<b>5.509</b>	<b>16</b>	<b>22.097</b>
<b>Fondo ammortamento al 01/01/2018</b>	-	(1.214)	(60)	(678)	(355)	-	(2.307)
Ammortamenti	-	(722)	(2)	(334)	(955)	-	(2.013)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(271)	19	(191)	14	-	(429)
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2018</b>	-	<b>(2.207)</b>	<b>(43)</b>	<b>(1.203)</b>	<b>(1.296)</b>	-	<b>(4.749)</b>
<b>Valori netti al 31/12/2018</b>	<b>7.146</b>	<b>1.566</b>	<b>29</b>	<b>4.378</b>	<b>4.213</b>	<b>16</b>	<b>17.348</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2018, pari complessivamente a Euro 756 migliaia, sono principalmente relativi a:

- costi di sviluppo, per un importo pari a Euro 696 migliaia, con riferimento a specifici progetti realizzati dal Gruppo nell'ambito di programmi volti alla continua innovazione tecnologica dei propri prodotti, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure Time" con particolare attenzione al segmento Nautico, (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, per un importo pari a Euro 41 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di licenze software per il disegno tecnico e sistemi gestionali di contabilità;

- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 19 migliaia, con riferimento ad acconti per un progetto di ricerca e sviluppo non ancora concluso.

L'avviamento al 31 dicembre 2018, pari a Euro 7.146 migliaia, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2018.

L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita e pertanto non risulta ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio. Dal momento che l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti e non può essere ceduto autonomamente, l'impairment test sugli avviamenti iscritti in bilancio è svolto facendo riferimento all'unità generatrice di flussi di cassa (Cash Generating Unit) cui gli stessi sono allocabili. Le Unità generatrici di flussi di cassa sono identificate con le singole Business Unit e corrispondono ai settori di attività rappresentati nella premessa delle presenti note e si basano sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo.

Tale metodologia consente la verifica più efficace degli avviamenti e dei piani di investimento futuri e fornisce un'analisi omogenea alle informazioni comunicate al mercato.

L'impairment test consiste nel verificare che il valore contabile di un'attività iscritto in bilancio non sia superiore alla stima del valore recuperabile dell'attività stessa.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Il *fair value* è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata in una transazione ordinata tra partecipanti di mercato, dedotti i costi della vendita.

Il valore d'uso è il valore attuale della stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale.

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce alla controllata Autoclima e sue controllate.

Per la valutazione del valore in uso sono stati utilizzati i flussi di cassa operativi, che derivano dalle proiezioni economiche e finanziarie basate sul Piano industriale di medio termine approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autoclima Spa in data 13 marzo 2019 con un orizzonte esplicito fino al 2022 ed il terminal value calcolato con la metodologia della rendita perpetua. Si evidenzia che gli investimenti contenuti nei flussi economici di piano includono investimenti di mantenimento degli impianti e delle infrastrutture, coerenti con l'ipotesi di continuità operativa.

Il tasso di attualizzazione, rappresentato dal costo medio ponderato del capitale (WACC), è stato calcolato in via specifica per la CGU Autoclima e risulta pari al 10,2%.

In linea generale ed in ottica prudenziale, è stato utilizzato un tasso di crescita "g" per il calcolo del terminal value pari al 2% a valori reali.

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile relativo alla CGU cui è stato allocato l'avviamento è risultato superiore al capitale investito netto della stessa comprensivo del valore dell'avviamento iscritto. Le analisi di sensitività effettuate con riferimento al WACC e al tasso "g" non hanno evidenziato criticità.

Si evidenzia che le risultanze delle sopra menzionate procedure sono state oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Indel S.p.A., in via autonoma e preliminare rispetto all'approvazione del progetto di bilancio, come raccomandato dalle disposizioni emanate da Consob, Banca d'Italia e IVASS.

Al 31 dicembre 2018 e 2017 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie.

## 9. ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
<b>Valori netti al 01/01/2017</b>	<b>1.027</b>	<b>8.189</b>	<b>2.703</b>	<b>205</b>	<b>318</b>	<b>69</b>	<b>12.511</b>
<b>Costo storico al 01/01/2017</b>	<b>1.027</b>	<b>10.168</b>	<b>10.220</b>	<b>1.277</b>	<b>1.399</b>	<b>69</b>	<b>24.160</b>
Costo storico al 01/09/2017 Autoclima	1.572	9.387	2.341	1.743	2.922	-	17.965
Incrementi	-	735	1.132	179	146	32	2.225
Decrementi	-	-	(82)	(2)	(43)	(69)	(195)
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico al 31/12/2017</b>	<b>2.599</b>	<b>20.290</b>	<b>13.611</b>	<b>3.198</b>	<b>4.424</b>	<b>32</b>	<b>44.155</b>
<b>Fondo ammortamento al 01/01/2017</b>	<b>-</b>	<b>(1.979)</b>	<b>(7.517)</b>	<b>(1.072)</b>	<b>(1.081)</b>	<b>-</b>	<b>(11.649)</b>
Fondo ammortamento al 01/09/2017 Autoclima	-	(58)	(2.132)	(1.540)	(2.568)	-	(6.297)
Ammortamenti	-	(384)	(589)	(145)	(178)	-	(1.295)
Decrementi	-	-	54	-	36	-	89
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2017</b>	<b>-</b>	<b>(2.421)</b>	<b>(10.184)</b>	<b>(2.756)</b>	<b>(3.794)</b>	<b>-</b>	<b>(19.152)</b>
<b>Valori netti al 31/12/2017</b>	<b>2.599</b>	<b>17.869</b>	<b>3.427</b>	<b>442</b>	<b>634</b>	<b>32</b>	<b>25.003</b>
<b>Costo storico al 01/01/2018</b>	<b>2.599</b>	<b>20.290</b>	<b>13.611</b>	<b>3.198</b>	<b>4.424</b>	<b>32</b>	<b>44.154</b>
Incrementi	150	341	1.467	240	282	1.337	3.817
Decrementi	-	-	(12)	-	(44)	-	(56)
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	28	-	(15)	17	(32)	(2)
<b>Costo storico al 31/12/2018</b>	<b>2.749</b>	<b>20.659</b>	<b>15.066</b>	<b>3.423</b>	<b>4.679</b>	<b>1.337</b>	<b>47.913</b>
<b>Fondo ammortamento al 01/01/2018</b>	<b>-</b>	<b>(2.421)</b>	<b>(10.184)</b>	<b>(2.756)</b>	<b>(3.794)</b>	<b>-</b>	<b>(19.155)</b>
Ammortamenti	-	(484)	(737)	(214)	(279)	-	(1.714)
Decrementi	-	-	8	-	43	-	51
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(9)	-	13	(14)	-	(10)
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2018</b>	<b>-</b>	<b>(2.914)</b>	<b>(10.913)</b>	<b>(2.957)</b>	<b>(4.044)</b>	<b>-</b>	<b>(20.828)</b>
<b>Valori netti al 31/12/2018</b>	<b>2.749</b>	<b>17.745</b>	<b>4.153</b>	<b>466</b>	<b>635</b>	<b>1.337</b>	<b>27.085</b>

Gli investimenti in attività materiali, effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2018, pari complessivamente a Euro 3.817 migliaia, sono principalmente relativi a:

- terreni per un importo pari a Euro 150 migliaia, con riferimento al terreno su cui è stato costruito un nuovo fabbricato dedicato all'ampliamento dell'area produttiva;
- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 341 migliaia, con riferimento ad un nuovo fabbricato dedicato all'ampliamento dell'area produttiva, al rifacimento di lucernai e bagni nello stabilimento produttivo di Sant'Agata Feltria e alla realizzazione di un parcheggio per i dipendenti;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 1.467 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una punzonatrice elettrica; ii) all'acquisto di una cella di collaudo; iii) all'acquisto di un cercafughe per il collaudo dei frigoriferi e iv) all'acquisto di stampi e di macchinari per la linea di produzione dell'aria condizionata;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 240 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 282 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 1.337 migliaia con riferimento alla costruzione di nuovi uffici in Sant'Agata Feltria, ampliamento del nuovo fabbricato per la produzione e acconti su impianti e macchinari che saranno utilizzati nel nuovo fabbricato.

## 10. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Società a controllo congiunto</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 1° gennaio 2017</b>	<b>3.457</b>	<b>2.652</b>	<b>6.109</b>
Investimenti/Disinvestimenti	(45)	8.659	8.614
Diminuzione a seguito del consolidamento integrale di Clima Motive	(559)	-	(559)
Dividendi	(400)	-	(400)
Risultato netto	1.037	729	1.766
Differenza cambio da conversione	(62)	(271)	(333)
<b>Valori al 31 dicembre 2017</b>	<b>3.428</b>	<b>11.769</b>	<b>15.197</b>
Investimenti/Disinvestimenti	-	(392)	(392)
Dividendi	(700)	(128)	(828)
Risultato netto	1.123	(2.938)	(1.815)
Differenza cambio da conversione	60	(1.352)	(1.292)
<b>Valori al 31 dicembre 2018</b>	<b>3.911</b>	<b>6.959</b>	<b>10.870</b>

Al 31 dicembre 2018 la categoria “Società a controllo congiunto” è riferibile alla partecipazione del 50% detenuta nella società Indel Webasto Marine S.r.l. (di seguito “**Indel Webasto Marine**”). Al 31 dicembre 2017, tale categoria comprendeva anche la partecipazione detenuta nella società Clima Motive S.r.l. che al 1 gennaio 2018 è stata fusa in Autoclima S.p.A..

Al 31 dicembre 2018 la categoria “Società collegate” è riferibile alla partecipazione del 40% detenuta nella società Elber Industria de Refrigeracao Ltda (di seguito “**Elber**”).

Si precisa che dal 1 luglio 2018 la partecipazione del 30,8% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito “**Guangdong IndelB China**”), totalmente svalutata nel corso del primo semestre del presente esercizio a seguito del recepimento della perdita di pertinenza del periodo, è stata classificata come attività detenuta per la vendita. Per maggiori informazioni in merito a tale partecipazione ed alla relativa classificazione, si rimanda al paragrafo 12 “Attività detenute per la vendita”.

Le seguenti tabelle riepilogano le principali informazioni finanziarie delle società a controllo congiunto e delle società collegate, come risultanti dai rispettivi bilanci e rettifiche per riflettere gli aggiustamenti effettuati dal Gruppo per effetto dell’applicazione del metodo del patrimonio netto:

### *i) Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Attività non correnti	659	646
Attività correnti	10.244	9.226
<i>Di cui disponibilità liquide</i>	<i>2.805</i>	<i>1.918</i>
<b>Totale attività</b>	<b>10.903</b>	<b>9.872</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.796</b>	<b>6.800</b>
Passività non correnti	449	478
<i>Di cui finanziarie</i>	<i>5</i>	<i>16</i>
Passività correnti	2.658	2.594
<i>Di cui finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Totale passività e PN</b>	<b>10.903</b>	<b>9.872</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Totale ricavi	19.712	18.310
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(157)	(147)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(61)	(45)
Imposte sul reddito	(848)	(959)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>2.247</b>	<b>1.709</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	80	(259)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>2.327</b>	<b>1.450</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	700	400

ii) *Guangdong IndelB China (\*)*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Guangdong Indel B China</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Attività non correnti	8.090	7.547
Attività correnti	16.792	28.825
<b>Totale attività</b>	<b>24.882</b>	<b>36.372</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.286)</b>	<b>7.108</b>
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	26.168	29.264
<b>Totale passività e PN</b>	<b>24.882</b>	<b>36.372</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Guangdong Indel B China</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Totale ricavi	<b>34.357</b>	<b>33.980</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(182)	(226)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(42)	392
Imposte sul reddito	-	(347)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(12.884)</b>	<b>1.233</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	-	(488)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>(12.884)</b>	<b>745</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	-	-

*(\*) Come indicato in precedenza, la partecipazione relativa a Guangdong Indel B China è stata riclassificata come attività detenute per la vendita a partire dal 1 luglio 2018.*

iii) *Elber*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Elber</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Attività non correnti	17.000	877
Attività correnti	4.780	3.945
<b>Totale attività</b>	<b>21.780</b>	<b>4.822</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.111</b>	<b>2.433</b>
Passività non correnti	2.358	256
Passività correnti	2.311	2.133
<b>Totale passività e PN</b>	<b>21.780</b>	<b>4.822</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Elber</b>	
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Totale ricavi	10.387	<b>9.981</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.804)	(106)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(52)	(218)
Imposte sul reddito	92	(556)

<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>29</b>	<b>1.098</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	(3.380)	(192)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>(3.351)</b>	<b>906</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	128	-

Si segnala che la voce "Altri componenti del conto economico complessivo" include la variazione della riserva di traduzione relativa alla collegata e la sua rilevanza dipende dalla significativa svalutazione della valuta brasiliana e dal fatto che la stessa viene applicata anche alle attività emerse in sede di *Purchase Price Allocation*.

## 11. ALTRE PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2017), si riferisce al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

## 12. ATTIVITA' DETENUTE PER LA VENDITA

Tale voce comprende la partecipazione del 30,8% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito "**Guangdong IndelB China**"), totalmente svalutata. Tale società, nel corso dell'esercizio 2018, ha maturato un'importante perdita a seguito della strategia adottata dal socio di maggioranza, volta ad effettuare una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di frigo portatili destinati al largo consumo, indirizzata ad un diverso acquirente rispetto al target dei prodotti Indel B, spostando il focus della società collegata su un segmento di mercato che non rientra nel core-business di Indel B. A seguito di tali circostanze e delle conseguenti divergenze sorte con il socio di maggioranza, Indel B ha deciso di avviare le trattative con il socio stesso per la cessione della partecipazione e, come già riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, la partecipazione a partire dal 1 luglio 2018 è stata classificata come Attività detenuta per la vendita, ai sensi dell'IFRS 5, ricorrendone i presupposti riportati nel paragrafo 5.2 "Criteri di valutazione".

Tale classificazione risulta corroborata dallo sviluppo delle trattative nel corso degli ultimi mesi e dalla sottoscrizione, nel mese di aprile 2019, di un accordo quadro con il socio di maggioranza volto a finalizzare la cessione della partecipazione entro il 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni in merito al contenuto di tale accordo, si rimanda al paragrafo 41. "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018".

## 13. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2018, tale voce si azzera a seguito della chiusura della polizza di assicurazione sulla Vita N° 372000091890 Easy Investe emessa da Zurich Investments Life S.p.A. sottoscritta in data 05/06/2015 dalla società Clima Motive, successivamente fusa in Autoclima Spa nel 2018. La polizza volturata a nome di Autoclima Spa in data 5 settembre 2018, è stata rimborsata.

## 14. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Crediti per consolidato fiscale	186	186
Ratei e risconti attivi	-	22
Altre attività non correnti	57	18
<b>Altri crediti e altre attività non correnti</b>	<b>243</b>	<b>226</b>
Crediti tributari	2.536	2.434
Crediti verso istituti di previdenza sociale	9	135
Crediti per consolidato fiscale	-	-
Ratei e risconti attivi	176	104
Altri attività correnti	275	129
<b>Altri crediti e altre attività correnti</b>	<b>2.996</b>	<b>2.802</b>

La voce "Crediti per consolidato fiscale" si riferisce principalmente a un credito vantato nei confronti della società B Holding a seguito dell'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società

consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato.

La voce "Crediti tributari" si riferisce principalmente ai crediti per IVA, di cui Euro 1.658 migliaia relativi alla capogruppo, e registra un incremento di Euro 102 migliaia. Tale credito è stato utilizzato attraverso la compensazione di debiti IVA e di altri debiti tributari già a partire da marzo 2019. La voce, inoltre, include un credito d'imposta di Euro 195 migliaia relativo all'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio 2018; il credito d'imposta di Euro 189 migliaia relativo all'attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2017 è stato interamente utilizzato nel corso del 2018 mediante compensazione con altri debiti d'imposta.

La voce "Crediti verso istituti di previdenza sociale" comprende principalmente i crediti verso l'INAIL; in particolare, al 31 dicembre 2017 a seguito della conclusione con esito positivo di una controversia con l'INAIL relativa ad un infortunio dell'esercizio 2012, nel corso dell'esercizio 2017 l'INAIL ha ridotto le aliquote contributive dovute dalla Società, inizialmente incrementate per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 a seguito di tale infortunio, ed ha effettuato il rimborso del credito di Euro 125 migliaia nel mese di febbraio 2018.

## 15. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.495	14.273
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.962	4.710
Prodotti finiti e merci	17.475	16.499
Fondo obsolescenza magazzino	(1.121)	(1.176)
<b>Totale</b>	<b>38.811</b>	<b>34.306</b>

La voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2018 è in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per l'incremento del fatturato.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>153</b>
Valori al 01/09/2017 Autoclima	450
Accantonamenti	573
Utilizzi/Rilasci	-
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>1.176</b>
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	(55)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>1.121</b>

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2018 è sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2017.

## 16. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Crediti commerciali lordi	28.792	29.969
Fondo svalutazione crediti	(346)	(297)
<b>Totale</b>	<b>28.446</b>	<b>29.672</b>

La voce "Crediti commerciali", che si decrementa rispetto al 31 dicembre 2017 per un aumento di fatturato verso la clientela nord americana che ha delle condizioni di incasso più brevi rispetto al resto del mondo, include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera.

I crediti commerciali non scaduti sono pari a Euro 25.408 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 26.700 migliaia al 31 dicembre 2017).

Il valore dei crediti commerciali scaduti al netto del relativo fondo svalutazione ammonta a Euro 3.037 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.972 migliaia al 31 dicembre 2017). Per evidenza dell'analisi dei crediti per scadenza si rimanda a quanto riportato alla nota 6 "Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari".

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi in esame:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>201</b>
Valori al 01/09/2017 Autoclima	61
Accantonamenti	81
Utilizzi/Rilasci	(46)
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>297</b>
Accantonamenti	124
Utilizzi/Rilasci	(75)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>346</b>

I crediti sono stati stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono state valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 31 dicembre 2018 e 2017 rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

L'esposizione massima al rischio di credito alla chiusura di ciascun esercizio è rappresentata dal *fair value* dei crediti commerciali.

Per evidenza dei crediti per fascia di scadenza si rimanda a quanto riportato all'interno della nota 5 "Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari".

La società Autoclima S.p.A. ha aderito alla procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e in data 2 ottobre 2017 ha versato all'erario l'importo complessivo di Euro 262 migliaia per imposte, interessi e sanzioni.

Tale adesione è relativa ad operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa, in favore degli ex soci.

Gli attuali Amministratori di Autoclima hanno valutato necessario richiedere agli ex-soci la restituzione di detta somma e pertanto l'iscrizione in bilancio del corrispondente credito per un importo complessivo di Euro 541 migliaia, corrispondente alla somma degli importi percepiti dagli stessi senza titolo per Euro 439 migliaia circa, oltre a sanzioni ed IVA non detraibile per complessivi Euro 101 migliaia circa.

La società ha inoltre provveduto nel corso del 2018 ad integrare la procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e ha versato l'importo complessivo di Euro 252 migliaia per imposte, interessi e sanzioni in data 23 ottobre 2018 e 8 novembre 2018. Tale importo è stato integralmente restituito dagli ex soci nei mesi di novembre 2018 e marzo 2019.

Tale integrazione si riferisce alle medesime operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa in favore degli ex soci e che erano già state evidenziate nel bilancio relativo all'esercizio 2017.

Gli Amministratori hanno ritenuto pertanto opportuno integrare il credito iscritto in bilancio relativo alle somme da richiedere agli ex soci, per l'ulteriore importo di Euro 40.000 emerso da detta integrazione.

Gli Amministratori hanno infine ritenuto di accantonare prudenzialmente l'intero importo del credito ad un fondo svalutazione crediti, a fronte delle potenziali difficoltà che si potranno riscontrare nel recuperare detto credito, e stanno ora valutando le azioni opportune per il recupero del suddetto credito.

## 17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Depositi bancari e postali	18.966	14.024
Assegni, denaro e valori in cassa	43	15
<b>Totale</b>	<b>19.009</b>	<b>14.039</b>

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Nella seguente tabella si riportano le disponibilità liquide del Gruppo per valuta al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Euro	14.802	12.922
USD	4.171	1.113
Altre valute	36	3
<b>Totale</b>	<b>19.009</b>	<b>14.039</b>

Si precisa che al 31 dicembre 2018 e 2017 non sono presenti disponibilità liquide vincolate.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla voce in essere.

## 18. PATRIMONIO NETTO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	28.088	28.088
Riserva legale	1.168	1.034
Altre riserve	34.220	25.896
Risultato dell'esercizio	11.528	13.681
<b>Totale</b>	<b>80.846</b>	<b>74.541</b>
Capitale sociale e riserve di terzi	32	11
Risultato di esercizio di terzi	(12)	(3)
<b>Totale</b>	<b>80.866</b>	<b>74.549</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

### Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2017) è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 28.088 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale di settembre e novembre 2017.

Con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul MTA.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima SpA. Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione che prevedeva la possibilità di offrire a terzi azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo in linea con l'andamento di mercato e comunque non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

Analogamente l'aumento di capitale di novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2018, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

#### Riserva legale

La "Riserva legale" è relativa alla Capogruppo ed è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.034 migliaia al 31 dicembre 2017).

#### Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 34.220 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 25.896 migliaia al 31 dicembre 2017), includono principalmente, la riserva di conversione derivante dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio Netto e il risultato del periodo del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

	2018		2017* Riesposto	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
<b>Patrimonio Netto e Risultato come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>74.412</b>	<b>11.123</b>	<b>67.234</b>	<b>11.989</b>
Effetto del consolidamento delle società controllate	42.615	1.797	45.172	2.089
Effetto eliminazione valori delle partecipazioni	(33.107)	-	(36.207)	-
Eliminazione dividendi infragruppo	(3.054)	(1.404)	(1.650)	(400)
Patrimonio Netto di terzi	(20)	12	(8)	3
<b>Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo</b>	<b>80.846</b>	<b>11.528</b>	<b>74.541</b>	<b>13.681</b>

## 19. FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" ammontano a Euro 1.715 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.933 migliaia al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo indennità suppletiva di clientela</b>	<b>Fondo garanzia prodotti</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>202</b>	<b>615</b>	<b>400</b>	<b>1.217</b>
Valori al 01/09/2017 Autoclisma	8	10	0	18
Accantonamenti	16	853	-	869
Oneri finanziari	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali	2	-	-	2
Utilizzi/Rilasci	(1)	(172)	-	(173)
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>227</b>	<b>1.306</b>	<b>400</b>	<b>1.933</b>
Accantonamenti	16	35	133	184
Oneri finanziari	2	-	-	2
(Utili)/perdite attuariali	(5)	-	-	(5)
Utilizzi/Rilasci	(8)	(391)	-	(399)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>232</b>	<b>950</b>	<b>533</b>	<b>1.715</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%	1,30%
Tasso annuo di attualizzazione	1,50%	1,50%

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

Al 31 dicembre 2018 il fondo garanzia prodotti include un accantonamento pari a Euro 170 migliaia (Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2017) relativo ad un accordo stipulato con un cliente nordamericano, volto a coprire i potenziali costi legati alla difettosità riscontrata nel corso dell'esercizio su un prodotto fornito dalla Società. Tale accordo prevede un'estensione della garanzia fino al mese di maggio 2019 ed il fondo iscritto è finalizzato a coprire i potenziali costi di garanzia da sostenere sino a tale data.

Al 31 dicembre 2018, la voce "Altri fondi" include:

- gli accantonamenti a un fondo per controversie legali per un importo pari a Euro 250 migliaia (Euro 250 migliaia al 31 dicembre 2017), relativi a una controversia in corso per l'utilizzo da parte della Società di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania;
- gli accantonamenti a un fondo per sanzioni per un importo pari a Euro 150 migliaia (Euro 150 migliaia al 31 dicembre 2017), con riferimento ad un'eventuale sanzione pecuniaria relativa ad un procedimento pendente avanti l'autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell'esercizio 2012;
- gli accantonamenti a un fondo per i dirigenti strategici per un importo pari a Euro 118 migliaia, a fronte di un piano di incentivazione di lungo termine approvato nel corso dell'esercizio.

*Avviso di liquidazione dell'imposta di registro e riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto dell'8 settembre 2017*

In data 30 novembre 2017 è stato notificato alla Società un avviso di liquidazione dell'imposta di registro in ordine all'operazione di acquisto quote, perfezionatosi in data 8 settembre 2017, della società Autoclisma.

L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente riquilificato l'atto di "cessione di quote" in atto di "cessione di azienda", attraverso un'interpretazione e applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La riquilificazione dell'atto è relativa alla sola imposta di registro.

A seguito di tale riquilificazione dell'atto, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ai cedenti le quote ed alla Società il predetto avviso, richiedendo una imposta di registro, in solido tra le parti, pari ad Euro 1.536 migliaia oltre interessi.

La Società ha tempestivamente opposto l'avviso di liquidazione presentando alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro un ricorso con contestuale richiesta di sospensione dell'atto.

Il ricorso basa le sue principali eccezioni su una non corretta/illegittima applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 131/1986 che erroneamente assimila gli effetti giuridici di una cessione di quote a quelli propri di una cessione d'azienda.

Peraltro, la Legge Finanziaria 2018 ha modificato il testo dell'art. 20 chiarendo la portata della norma e specificando, come ben evidenziato nella Relazione Ministeriale, che una cessione di quote anche totalitaria non può essere riquilificata ai sensi dell'art. 20 in cessione di azienda.

La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro, con sentenza n. 408/2018 depositata il 04/07/2018, ha accolto il ricorso della società sul presupposto della natura interpretativa, con valenza retroattiva, del novellato disposto dell'art. 20 suddetto.

Pendono tuttora i termini per l'appello dell'Ufficio, termini sospesi di 9 mesi ex art. 6, co. 11, D.L. 119/2018, conv. L. 136/2018, trattandosi di lite "definibile" ai sensi della stessa norma.

Al riguardo si segnala che la Legge di Bilancio 2019 (art. 1, co. 1084), superando l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione, ha stabilito, senza più margini di incertezze, la natura interpretativa autentica e, quindi, retroattiva delle modifiche già apportate dalla Legge di Bilancio 2018 all'art. 20 del DPR 131/86 in tema di riquilificazione ai fini imposta di registro, per cui, trattandosi di accertamento emesso applicando erroneamente una norma "superata", è ragionevole ritenere che l'Ufficio non procederà all'impugnazione della sentenza suddetta.

Gli Amministratori della Società, anche alla luce di quanto sopra, hanno ritenuto che il rischio derivante dal suddetto avviso di liquidazione possa, allo stato, continuare ad essere considerato remoto e quindi non è stato iscritto alcun fondo in bilancio a fronte del medesimo rischio.

#### *Verifica dell'Agenzia delle Entrate*

In data 4 maggio 2018, presso Indel B Spa e la società collegata Indel Webasto Marine S.r.l. (IWM) è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate di Rimini relativa al periodo di imposta 2015.

Per IWM l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a consegnare il Processo Verbale di Constatazione (PVC) dal quale non emerge alcun rilievo.

Per Indel B Spa, la Direzione Provinciale di Rimini, a conclusione di una verifica fiscale operata presso la sede della società, in data 17 ottobre 2018 ha redatto Processo Verbale di Constatazione per il periodo di imposta 2015.

I rilievi mossi nel PVC risultano essere i seguenti:

A. disconoscimento dell'importo detratto a titolo di credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo in relazione a "consulenze prestate da Università, Centri di ricerca e Altre Imprese", per un ammontare di € 52.057,00;

B. indebita deduzione di costi addebitati da INDEL B HONG KONG, per € 97.800,62, perché non adeguatamente documentati;

C. indebita deduzione di interessi passivi, per € 250.636,69, ritenuti non inerenti, con segnalazione per i periodi di imposta successivi.

In relazione al PVC suddetto sono state presentate memorie ex art. 12 L. 212/2000 chiedendo l'archiviazione di tutti i rilievi mossi.

Allo stato non risultano ancora emessi avvisi di accertamento.

Il rischio potenziale associabile ai rilievi mossi (in termini di imposte, sanzioni calcolate al minimo di legge ed interessi) è quantificabile, in relazione al periodo di imposta 2015, a circa 310 mila euro. Sono, altresì, possibili implicazioni anche sui periodi di imposta successivi stante il fatto che interessi della stessa natura di quelli di

cui al rilievo sub. C, riguardanti un finanziamento pluriennale richiesto dalla società, sono stati contabilizzati e dedotti anche dopo il 2015.

Per quanto concerne la valutazione del rischio associabile a tale PVC, pur essendo i rilievi mossi sostanzialmente infondati, la particolarità del rilievo sub. C e le contestazioni mosse in sede di verifica sulla adeguatezza della documentazione in possesso dell'azienda, hanno indotto gli Amministratori di Indel B a qualificare il relativo rischio come possibile, per cui, anche in tal caso, non è stato iscritto alcun fondo rischi in bilancio.

Con riferimento alle verifiche avviate nel mese di maggio 2018 sulla controllata Autoclima S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Torino si segnala che in data 1° giugno 2018, a esito delle stesse, erano stati notificati alla società due diversi Processi Verbali di Constatazione (PVC) relativi ai periodi d'imposta 2010-2013 riportanti la rilevazione delle seguenti violazioni sostanziali:

- Anno d'imposta 2010: contabilizzazione in acquisto di una fattura per prestazioni non esistenti non oggetto di regolarizzazione ai sensi della procedura di Voluntary Disclosure per Euro 125.000; e
- Anno d'imposta 2013: contabilizzazione in acquisto di tre fatture per prestazioni non esistenti emesse per complessivi Euro 200.000.

L'esercizio 2010 è stato definito in base all'invito a comparire n. T7E10200914/2018 emesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Torino in data 18 ottobre 2018 comportante un esborso di Euro 92.493,03 a titolo di maggiori imposte Ires, Irap, Iva oltre sanzioni ed interessi; tale ammontare è già stato rimborsato nell'esercizio 2018 dagli ex soci, in quanto trattasi di passività relativa a fatti antecedenti l'acquisizione di Autoclima da parte della Società.

Con riferimento all'esercizio 2013 si precisa che è stato definito con adesione il maggior imponibile di Euro 200.000 relativo alle fatture emesse per operazioni considerate oggettivamente inesistenti; tale definizione ha comportato un esborso complessivo di Euro 159.749,07.

Nel mese di dicembre 2018 la società ha presentato dichiarazione integrativa Modello Unico 2015 per il periodo d'imposta 2014 al fine di recuperare le maggiori imposte pagate sulla sopravvenienza attiva di Euro 160.000, relativa alla contabilizzazione nel 2014 di nota di credito emessa a parziale storno delle sopraccitate prestazioni.

Da tale dichiarazione è scaturito un credito verso l'erario per Ires e Irap di complessivi Euro 50.240; l'importo accertato residuo di Euro 109.409,07 è stato rimborsato da parte degli ex soci in data 22 marzo 2019, per i motivi indicati sopra.

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che ha portato alla contestazione da parte dell'autorità finanziaria brasiliana, del mancato pagamento negli esercizi passati dell'IPI, l'imposta sui prodotti industrializzati. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero quasi totalmente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali. A conferma di quanto sopra riportato, si precisa che la società collegata, ritenendo il rischio di soccombenza probabile, ha stanziato un apposito fondo al 31.12.2018 e, contemporaneamente, iscritto un credito verso il socio di maggioranza, nonché venditore, per un importo pari alla parte che verrà dallo stesso indennizzata.

## 20. BENEFICI PER I DIPENDENTI

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici per i dipendenti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Benefici per i dipendenti</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>1.536</b>
Valori al 01/09/2017 Autoclima	546
Oneri finanziari	22
(Utili)/perdite attuariali	3
Utilizzi/Rilasci	(52)
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>2.055</b>
Oneri finanziari	26
(Utili)/perdite attuariali	(59)
Utilizzi/Rilasci	(120)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>1.902</b>

La voce è integralmente relativa al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, disciplinato dall’articolo 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell’obbligazione, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L’indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l’INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l’obbligazione dell’impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all’INPS.

Il fondo recepisce gli effetti dell’attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	31/12/2018	31/12/2017
Tasso di attualizzazione	1,57%	1,30%
Tasso d’inflazione	1,50%	1,50%
Tasso di incremento del TFR	2,63%	2,63%

Di seguito si riporta un’analisi di sensitività, al 31 dicembre 2018, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo, effettuata considerando come scenario base quello descritto nella tabella sopra riportata e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso annuo di turnover, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di un punto percentuale. I valori della passività così ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(In migliaia di Euro)	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turnover	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1,00%	-1,00%
Past Service Liability	1.806	2.005	1.931	1.873	1.893	1.911

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti (“*plan assets*”).

## 21. PASSIVITA’ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
<b>Passività finanziarie correnti e non correnti</b>				
Mutui e finanziamenti bancari	5.594	15.898	4.773	13.731
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico	133	1.221	134	1.350
Earn-Out Elber	273	1.194	3.453	2.006
Anticipi su fatture e salvo buon fine	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziari	223	329	424	2.810
Altre passività finanziarie	5	-	44	-
<b>Totale</b>	<b>6.228</b>	<b>18.642</b>	<b>8.828</b>	<b>19.896</b>

La voce “Debiti per leasing finanziari” si riferisce a contratti di locazione finanziaria relativi ad alcuni impianti e macchinari strumentali all’attività svolta dal Gruppo. Il contratto di locazione finanziaria relativo ad una porzione di complesso produttivo formato da un’unità immobiliare destinata a deposito e officio sita in Pesaro, via dell’Industria 28, è stato chiuso anticipatamente in data 24 luglio 2018.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Scadenza</b>	<b>31/12/2018</b>	<i>di cui quota corrente</i>	<b>31/12/2017</b>	<i>di cui quota corrente</i>
Rimini Banca - ICCREA	2022	3.000	994	4.000	1.171
Cariparma/Credit Agricole	2023	4.000	800	2.708	589
Intesa San Paolo	2022	1.760	498	2.500	740
Unicredit	2023	5.541	1.287	4.758	977
Banca Intesa Mediocredito	2022	4.400	1.100	3.612	784
Monte Paschi Siena	2023	2.376	500	-	-
Rimini Banca	2019	117	117	234	117
UBI Banca	2019	298	298	692	396
Ministero dello Sviluppo	2027	1.354	133	1.484	134
<b>Totale</b>		<b>22.846</b>	<b>5.727</b>	<b>19.988</b>	<b>4.907</b>

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 31 dicembre 2018 per fasce di scadenza:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Debito residuo al 31/12/2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Oltre Anno 2023</b>
Rimini Banca - ICCREA	3.000	994	1.000	1.006	-	-	-
Cariparma/Credit Agricole	4.000	800	800	800	800	800	-
Intesa San Paolo	1.760	498	502	506	254	-	-
Unicredit	5.541	1.287	1.297	1.308	1.318	331	-
Banca Intesa Mediocredito	4.400	1.100	1.100	1.100	1.100	-	-
Monte Paschi di Siena	2.376	500	500	500	500	376	-
Rimini Banca	117	117	-	-	-	-	-
UBI Banca	298	298	-	-	-	-	-
Ministero dello Sviluppo	1.354	133	137	141	146	150	647
<b>Totale</b>	<b>22.846</b>	<b>5.727</b>	<b>5.336</b>	<b>5.361</b>	<b>4.118</b>	<b>1.657</b>	<b>647</b>

## **Finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018**

### 1) Contratto di finanziamento con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini

In data 17 dicembre 2018, Indel B Spa ha estinto anticipatamente il mutuo chirografario in pool sottoscritto in data 27 giugno 2017 di Euro 4.000 migliaia con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini e Iccrea, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 3.222 migliaia.

In data 18 dicembre 2018, Indel B Spa ha stipulato con Riminibanca Credito Cooperativo di Rimini, un nuovo Mutuo Chirografario, di Euro 3.000 migliaia (il "**Finanziamento RiminiBanca**").

Il Finanziamento RiminiBanca prevede una durata di 3 anni, con un rimborso in 6 rate semestrali.

Il Finanziamento RiminiBanca prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B Spa non provveda al puntuale e integrale pagamento delle rate.

### 2) Contratto di finanziamento con Cariparma

In data 24 luglio 2018, Indel B Spa ha estinto anticipatamente, il finanziamento con Crédit Agricole Cariparma, sottoscritto in data 27 giugno 2017 di Euro 2.000 migliaia, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 1.609 migliaia.

In data 24 luglio 2018, Indel B Spa ha sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma, un nuovo finanziamento chirografario, di Euro 3.000 migliaia (il "**Finanziamento Cariparma**").

Il Finanziamento Cariparma prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 10 rate semestrali.

Il Finanziamento Cariparma prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B Spa non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata per un periodo di tempo superiore ai 20 giorni inoltre, prevede il rispetto e la comunicazione di alcuni parametri finanziari.

In data 24 luglio 2018, Condor B Srl ha estinto anticipatamente, il finanziamento sottoscritto in data 27 giugno 2017 con Crédit Agricole Cariparma, di Euro 1 milione, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 804 migliaia.

In data 24 luglio 2018, Condor B Srl ha sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma, un nuovo contratto di finanziamento chirografario, di Euro 1 milione (il "**Finanziamento Cariparma**").

Il Finanziamento Cariparma prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 10 rate semestrali.

Il Finanziamento Cariparma prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Condor B Srl non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata per un periodo di tempo superiore ai 20 giorni. Inoltre, prevede il rispetto e la comunicazione di alcuni parametri finanziari, che alla data del 31 dicembre 2018 risultano rispettati.

### 3) Contratto di finanziamento con Intesa SanPaolo

In data 30 giugno 2017, Indel B Spa ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.a., un contratto di finanziamento per un ammontare pari ad Euro 2.500 migliaia (il "**Finanziamento Intesa S.Paolo**").

Il Finanziamento Intesa S.Paolo prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 10 rate semestrali.

Il Finanziamento Intesa S.Paolo prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B Spa non provveda al pagamento delle relative rate.

### 4) Contratto di finanziamento con Unicredit

In data 23 febbraio 2018, Indel B Spa ha estinto anticipatamente, il finanziamento sottoscritto il 05 settembre 2017 con Unicredit S.p.a. di Euro 5.000 migliaia, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 4.758 migliaia.

In data 23 febbraio 2018, Indel B Spa ha stipulato con Unicredit un nuovo Mutuo Chirografario per un ammontare pari ad Euro 6.500 migliaia (il "**Finanziamento Unicredit**").

Il Finanziamento Unicredit prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 20 rate trimestrali.

Il Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B Spa non provveda al pagamento. Inoltre, prevede anche il rispetto e la comunicazione di alcuni covenant, che alla data del 31 dicembre 2018 risultano rispettati.

### 5) Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano

In data 28 febbraio 2018, Indel B Spa ha estinto anticipatamente il finanziamento sottoscritto in data 06 settembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.a., di Euro 4.000 migliaia, per un ammontare di quota capitale residua pari a Euro 3.612 migliaia.

In data 28 febbraio 2018, Indel B Spa ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. di Euro 5.500 migliaia (il "**Finanziamento Mediocredito**").

Il Finanziamento Mediocredito prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 20 rate trimestrali.

Il Finanziamento Mediocredito prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al pagamento.

### 6) Finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico

In data 27 novembre 2013, Indel B Spa ha ricevuto - con Decreto n. 02260 del Ministero dello Sviluppo Economico, come successivamente modificato e integrato - delle agevolazioni relative al programma

concernente lo studio e sviluppo di un innovativo frigorifero termoelettrico ad alta efficienza per complessivi Euro 2.787 migliaia, di cui Euro 1.692 migliaia a titolo di finanziamento agevolato (il "**Finanziamento MiSE**") ed Euro 1.095 migliaia a titolo di contributo.

Nel corso del 2015 Indel B Spa ha ottenuto la prima erogazione del Finanziamento MiSE per un importo pari a Euro 1.523 migliaia, nonché la prima erogazione del contributo per un importo pari a Euro 917 migliaia. Nel corso del 2016 INDEL B ha ricevuto la rimanente quota del Finanziamento MiSE per un importo pari a Euro 169 migliaia, nonché la rimanente quota del contributo per un importo pari a Euro 178 migliaia.

Il Finanziamento MiSE prevede un rimborso in 10 rate annuali posticipate – dal 27 novembre 2018 al 27 novembre 2027 – comprensive di capitale e di interesse, la prima delle quali, decorrente dalla data di conclusione del periodo di preammortamento. Gli interessi relativi al periodo di preammortamento sono corrisposti annualmente; gli eventuali interessi moratori sono pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, maggiorato del 3%.

Le agevolazioni relative al Finanziamento MiSE possono essere revocate, in tutto o in parte, in caso di mancata restituzione protratta per oltre un anno degli interessi di preammortamento, ovvero delle rate di finanziamento concesse, o ancora a seguito della risoluzione del contratto di finanziamento, con conseguente obbligo per INDEL B di restituire il beneficio già erogato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, maggiorato del 5%.

#### 7) Contratto di finanziamento con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini e Valmarecchia S.C.

In data 12 dicembre 2016, Condor B Srl ha stipulato con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini e Valmarecchia S.C. un contratto di finanziamento, a titolo di mutuo chirografario, per un ammontare pari ad Euro 350 migliaia (il "**Finanziamento RiminiBanca**").

Il Finanziamento RiminiBanca prevede una durata di 3 anni, con un rimborso in 12 rate trimestrali. Gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso pro-tempore applicabile, maggiorato di 3 punti percentuali.

Il Finanziamento RiminiBanca prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Condor B Srl non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata.

#### 8) Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena

In data 23 luglio 2018, Indel B Spa ha stipulato un contratto di finanziamento per un ammontare pari a Euro 2.500 migliaia (il "**Finanziamento MPS**").

Il finanziamento MPS, ha una durata di 5 anni con rimborso in 20 rate trimestrali.

Il finanziamento prevede il diritto da parte della banca, di risolvere il contratto, nel caso in cui la parte finanziata non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso.

#### 9) Contratto di finanziamento con Unione di Banche Italiane Spa

In data 13 luglio 2017, Autoclima S.p.A. ha concluso con la Banca Regionale Europea Spa, oggi Unione di Banche Italiane Spa, un contratto di finanziamento per un ammontare pari ad Euro 1.180 migliaia (il "**Finanziamento UBI BANCA**").

Il Finanziamento UBI BANCA prevede una durata di 3 anni, con un rimborso in 12 rate.

Gli eventuali interessi di mora sono calcolati al tasso contrattuale maggiorato di 2,00 punti percentuali.

Il Finanziamento UBI BANCA prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Autoclima non provveda al pagamento.

Alla data di riferimento del bilancio le società hanno rispettato il piano di pagamento previsti.

In alcuni contratti di finanziamento di cui sopra sono previsti i seguenti covenants: PFN/EBITDA < 2 e EBITDA/ONERI FINANZIARI > 5. Tali covenants alla data del 31 dicembre 2018 risultano rispettati.

Si riportano di seguito, in forma tabellare, le informazioni richieste dallo IAS 7:

	Debiti finanziari correnti			Debiti finanziari non correnti			Totale
	Debiti finanziari correnti	Earn out	Debiti finanziari correnti per contratti di leasing e Finanziamento del Ministero	Debiti finanziari non correnti	Earn out	Debiti finanziari non correnti per contratti di leasing e Finanziamento del Ministero	
<b>31/12/2017</b>	<b>4.950</b>	<b>3.454</b>	<b>423</b>	<b>15.081</b>	<b>2.005</b>	<b>2.810</b>	<b>28.723</b>
Flussi di cassa	(4.950)	(3.454)	(423)	7.971	-	(2.258)	<b>(3.114)</b>
Altri movimenti / riclassifiche	5.598	273	357	(7.154)	(811)	999	<b>(738)</b>
<b>31/12/2018</b>	<b>5.598</b>	<b>273</b>	<b>357</b>	<b>15.898</b>	<b>1.194</b>	<b>1.551</b>	<b>24.871</b>

I flussi di cassa netti comprendono le uscite per rimborsi di periodo e le entrate relative all'ottenimento di nuovi finanziamenti.

Le acquisizioni sono relative al debito per Earn out derivante dall'acquisto della partecipazione in Elber e ai debiti finanziari iscritti a seguito dell'acquisizione del Gruppo Autoclima.

### Earn-out Elber

Il Gruppo ha iscritto in bilancio un debito di Euro 1,5 milioni relativo all'earn-out da riconoscere al venditore del 40% del capitale sociale di Elber. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Nel mese di giugno 2017, Indel B SpA ha completato l'acquisizione del 40% del capitale sociale della società brasiliana Elber Industria de Refrigeracao Ltda (Elber), per un corrispettivo pari a R\$ 11.522.600 (pari a circa 3,1 milioni di Euro), oltre ad un corrispettivo variabile. Il contratto di acquisizione prevede, infatti, oltre al pagamento di un corrispettivo iniziale, anche un meccanismo di aggiustamento del prezzo ("Earn Out") legato ai risultati raggiunti da Elber negli esercizi 2017 – 2021. In particolare, l'Earn Out è calcolato sulla base dell'EBITDA rilevato nel bilancio certificato relativo agli esercizi al 31 dicembre 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, rettificato per le variazioni della Posizione Finanziaria Netta. Si precisa che la società ha applicato una delle due tecniche di contabilizzazione previste per questa tipologia di transazioni, il *cost based approach*, pertanto eventuali incrementi o decrementi della stima dell'earn out vengono rilevati a livello patrimoniale attraverso l'aumento o la diminuzione del valore della partecipazione e del relativo debito. La stima effettuata sulla base dei dati consuntivi 2018 e dell'ultimo business plan disponibile per gli esercizi 2019 - 2021, quantifica un debito residuo per earn out pari ad Euro 1,7 milioni, che è stato incluso nel valore di carico della partecipazione al suo valore attuale pari ad Euro 1,5 milioni.

## 22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE/ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci "Passività per imposte differite e Attività per imposte anticipate" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	31/12/2017 * Riesposto	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a patrimonio netto	31/12/2018
<b>Imposte anticipate</b>				
Attività materiali	394	8	-	402
Attività immateriali	2	-	-	2
Fondi per rischi e oneri	486	(67)	-	419
Fondo svalutazione crediti	27	6	-	33
Rimanenze	508	100	-	608
Benefici ai dipendenti	56	(1)	(43)	12
Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Altre	88	56	-	144
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>1.562</b>	<b>102</b>	<b>(43)</b>	<b>1.621</b>
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(793)	78	7	(708)
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>769</b>	<b>180</b>	<b>(36)</b>	<b>913</b>

**Imposte differite passive**

Attività materiali	1.083	97	-	1.180
Attività immateriali	2.788	(351)	-	2.438
Rimanenze	(0)	-	-	(0)
Fondi per rischi e oneri	7	0	-	7
Benefici ai dipendenti	27	0	(27)	0
Utili su cambi	86	(26)	-	61
Altre	61	(3)	-	58
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>4.052</b>	<b>(281)</b>	<b>(27)</b>	<b>3.743</b>
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(793)	78	7	(708)
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>3.259</b>	<b>(203)</b>	<b>(20)</b>	<b>3.035</b>

**Attività per imposte differite nette** (2.490) 383 (16) (2.122)

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

(In migliaia di Euro)	31/12/2016	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti /rilasci a conto economico	Accantonam enti/rilasci a patrimonio netto	PPA Autoclim a	31/12/2017 * Riesposto
<b>Imposte anticipate</b>						
Attività materiali	151	231	12	-	-	394
Attività immateriali	-	-	2	-	-	2
Fondi per rischi e oneri	293	34	159	-	-	486
Fondo svalutazione crediti	20	-	7	-	-	27
Rimanenze	274	101	133	-	-	508
Benefici ai dipendenti	56	9	2	(7)	-	60
Oneri accessori su finanziamenti	30	-	(29)	-	-	1
Altre	25	5	54	-	-	84
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>849</b>	<b>380</b>	<b>340</b>	<b>(7)</b>	<b>-</b>	<b>1.562</b>
<b>Imposte differite passive</b>						
Attività materiali	801	451	(149)	-	-	1.103
Attività immateriali	156	-	(67)	-	2.699	2.788
Rimanenze	27	-	(27)	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	7	-	-	-	-	7
Benefici ai dipendenti	23	-	2	-	-	25
Utili su cambi	4	-	82	-	-	86
Altre	14	-	29	-	-	43
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>1.032</b>	<b>451</b>	<b>(130)</b>	<b>-</b>	<b>2.699</b>	<b>4.052</b>
<b>Passività per imposte differite nette</b>	<b>(183)</b>	<b>(71)</b>	<b>470</b>	<b>(7)</b>	<b>(2.699)</b>	<b>(2.490)</b>

(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

## 23. DEBITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti verso fornitori	25.365	24.764
Fair value derivati embedded	11	65
<b>Totale</b>	<b>25.376</b>	<b>24.830</b>

I debiti verso fornitori, pari a Euro 25.365 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 24.765 migliaia al 31 dicembre 2017), si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

La voce "Fair value derivati embedded" si riferisce al fair value dei contratti di acquisto/vendita di valuta, impliciti nelle operazioni di acquisto di beni in dollari statunitensi da fornitori la cui valuta di riferimento è diversa dal dollaro statunitense.

## 24. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I crediti per imposte sul reddito, pari a Euro 77 migliaia al 31 dicembre 2018 (558 migliaia al 31 dicembre 2017), rappresentano il saldo netto creditorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

I debiti per imposte sul reddito, pari a Euro 1.213 migliaia al 31 dicembre 2018 (168 migliaia al 31 dicembre 2017), rappresentano il saldo netto debitorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

## 25. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti verso dipendenti	3.838	3.228
Anticipi da clienti	706	502
Debiti verso istituti previdenziali	1.120	857
Debiti tributari	784	788
Altri debiti correnti	439	454
<b>Totale</b>	<b>6.887</b>	<b>5.829</b>

La voce "Debiti verso dipendenti" include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate ma non godute alla data di chiusura del bilancio, e per premi di produzione.

La voce "Debiti tributari" include principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

## 26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito riporta l'indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004 (l'"**Indebitamento Finanziario Netto**").

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
A. Cassa	19.009	14.039
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>19.009</b>	<b>14.039</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.594)	(4.906)
H. Altri debiti finanziari correnti	(634)	(3.922)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(6.228)</b>	<b>(8.828)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>12.781</b>	<b>5.211</b>
K. Debiti bancari non correnti	(15.898)	(15.080)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.744)	(4.815)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(18.642)</b>	<b>(19.895)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(5.861)</b>	<b>(14.684)</b>

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

## NOTE AL CONTO ECONOMICO

### 27. RICAVI DELLE VENDITE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi da vendita di prodotti	145.913	114.865
Ricavi diversi	837	1.935
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>146.750</b>	<b>116.800</b>

Si precisa che l'impatto sui ricavi derivanti dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 29.643 migliaia. Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi relativa all'andamento dei ricavi.

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta a minori stampi rifatturati ai clienti.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Europa (esclusa Italia)	70.562	59.704
Italia	39.648	30.105
Americhe	29.099	19.831
Resto del mondo	6.604	5.225
<b>Ricavi da vendita di prodotti</b>	<b>145.913</b>	<b>114.865</b>

### 28. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Contributi pubblici	238	211
Utili su cambi	1.010	539
Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi	1.047	914
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.295</b>	<b>1.664</b>

I contributi pubblici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari a Euro 238 migliaia, si riferiscono principalmente a contributi ottenuti per attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) per un importo di Euro 195 migliaia (Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2107).

La voce "Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi" include principalmente *i)* costruzioni in economia; *ii)* proventi per affitti attivi; e *iii)* risarcimenti danni e proventi per rimborsi spese.

## 29. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.061	71.908
Variazione delle rimanenze	(1.078)	(3.926)
<b>Totale</b>	<b>84.983</b>	<b>67.982</b>

L'incremento è legato all'aumento di fatturato ed al consolidamento di Autoclima per l'intero esercizio.

## 30. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Trasporto	7.630	5.528
Consulenze	1.512	2.913
Compensi amministratori e sindaci	847	597
Assicurazioni	816	558
Premi e provvigioni	778	557
Manutenzione	758	542
Utenze	731	573
Lavorazioni esterne	635	643
Mostre, fiere e pubblicità	611	406
Spese di viaggio	502	371
Costi assistenza tecnica ai clienti	416	625
Godimento beni di terzi	285	206
Costi certificazione qualità	199	257
Altri costi	1.353	1.550
<b>Totale</b>	<b>17.073</b>	<b>15.326</b>

Al 31 dicembre 2018 nei costi per servizi sono iscritti principalmente:

- costi di trasporto, che aumentano principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di acquisto e di vendita e l'acquisizione di nuovi clienti nel mercato americano, per i quali si è reso necessario istituire depositi sul luogo;
- costi di consulenza, che diminuiscono per effetto di maggiori costi registrati nell'esercizio 2017 relativi a consulenze legate al processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario e consulenze relative all'acquisizione delle partecipazioni in Autoclima ed Elber pari a Euro 1.831 migliaia;
- Altri costi relativi a costi di gestione dei depositi in USA ed in Italia, costi connessi alla permanenza su un mercato quotato, costi per spese di pulizia e altri servizi.

L'incremento è inoltre da attribuirsi al consolidamento del Gruppo Autoclima a partire dal 1° settembre 2017 ed il cui apporto alla voce costi per servizi è pari a Euro 2.667 migliaia.

## 31. COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Salari e stipendi	15.230	11.403
Oneri sociali	4.476	3.175
Lavoro interinale	2.338	2.028
Accantonamenti a fondi relativi al personale	890	653
Altri costi	415	159
<b>Totale</b>	<b>23.349</b>	<b>17.418</b>

I costi del personale risultano in incremento anche per effetto del consolidamento del Gruppo Autoclima a partire dal 1° settembre 2017 ed il cui apporto alla voce costi per il personale è pari a Euro 2.667 migliaia.

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In Unità)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
Dirigenti	9	7
Quadri	11	8
Impiegati	125	76
Operai	339	251
Interinali	78	73
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>415</b>

L'incremento del numero dei dipendenti è relativo sia all'aumento legato al fatturato che all'acquisizione del Gruppo Autoclima avente un numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2018 pari a 123 unità.

### 32. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Perdite su cambi	749	559
Imposte e tasse	166	102
Perdite su crediti	-	11
Altri costi operativi	179	163
<b>Totale</b>	<b>1.094</b>	<b>835</b>

### 33. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Indel Webasto Marine	1.123	855
Clima Motive	-	183
Guangdong Indel B China	(2.949)	493
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	11	237
<b>Totale</b>	<b>(1.815)</b>	<b>1.768</b>

Tale voce si riferisce alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalle società Indel Webasto Marine, Clima Motive (fino al 31 agosto 2017), Elber e Guangdong IndelB China, quest'ultima fino al 30 giugno 2018, in quanto la partecipata è stata riclassificata come detenuta per la vendita a partire dal 1 luglio 2018. Con riferimento alla svalutazione della partecipazione in Guangdong, si rimanda al paragrafo 12. "Attività detenute per la vendita".

### 34. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 *</b> <b>Riesposto</b>
Ammortamento di attività materiali	1.715	1.296
Ammortamento di attività immateriali	2.013	864
Svalutazione crediti e altre attività	124	54
Accantonamento a fondo rischi e oneri	67	868
<b>Totale</b>	<b>3.919</b>	<b>3.082</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

L'incremento degli ammortamenti è dovuto principalmente dal completamento del processo di "Purchase Price allocation" relativo all'acquisizione del gruppo Autoclima, che ha determinato l'iscrizione di attività immateriali valutate al fair value ed ammortizzate secondo la vita utile. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 2.3 "Rideterminazione dei valori al 31 dicembre 2017".

### 35. PROVENTI/ONERI FINANZIARI E PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi/Oneri finanziari netti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Interessi attivi	84	112
Altri proventi finanziari	655	420
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>739</b>	<b>532</b>
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	(578)	(1.256)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(44)	(48)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(622)</b>	<b>(1.304)</b>
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>(772)</b>

L'incremento degli "Altri proventi finanziari" è riconducibile principalmente agli utili su cambi derivanti dal debito, in real brasiliani, relativo all'*earn out* previsto dal contratto di acquisto della partecipazione nella società collegata Elber.

Il decremento degli interessi passivi è riconducibile principalmente agli oneri sostenuti, nel precedente esercizio, per l'estinzione anticipata del finanziamento concesso da GE Capital Interbanca SpA, avvenuta nel corso del primo semestre 2017.

La voce "Proventi da partecipazioni" nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 contiene i proventi derivanti dalla rivalutazione della partecipazione del 45% detenuta in Clima Motive, a seguito dell'acquisizione del controllo della società stessa; al 31 dicembre 2018 i "Proventi/(oneri) da partecipazioni" sono pari a zero.

### 36. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 *</b> <b>Riesposto</b>
Imposte correnti (IRES, IRAP)	5.773	3.898
Imposte differite/anticipate	(384)	(579)
Imposte relative ad esercizi precedenti	24	(39)
<b>Totale</b>	<b>5.413</b>	<b>3.280</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclima S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività*

e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.

Nella tabella che segue viene rappresentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>	<b>%</b>
Risultato prima delle imposte	16.929		16.958	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	4.063	24,0%	4.070	24,0%
IRAP	1.003	5,9%	731	4,3%
Effetto fiscale differenze permanenti e altre differenze	347	0,0%	(1.521)	-9,0%
<b>Imposte</b>	<b>5.413</b>		<b>3.280</b>	
<b>Aliquota di imposta effettiva</b>		<b>32,0%</b>		<b>19,3%</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

L'incremento del tax rate evidenziato nel 2018 rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla presenza di costi non deducibili nel 2018 e proventi non imponibili nel 2017. In particolare, i costi non deducibili sono relativi principalmente alla svalutazione della partecipazione in Guangdong, pari a circa Euro 3 milioni, mentre i proventi non imponibili del 2017 sono riferiti principalmente alla plusvalenza realizzata dalla cessione di Clima Motive, il cui valore è pari a Euro 2,7 milioni. Inoltre, sempre nell'esercizio 2017, erano presenti costi per quotazione IPO contabilizzati a patrimonio netto per circa Euro 1,2 milioni.

### 37. RISULTATO PER AZIONE

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017 * Riesposto</b>
Risultato dell'esercizio (in migliaia di Euro)	11.528	13.681
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.842	5.258
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,97	2,60

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

### 38. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per completezza di informativa, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificate prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
<b>Valore di bilancio (a)</b>	<b>80.846</b>	<b>11.516</b>
Incasso credito straordinario	(47)	(47)
Costi	3.031	3.031
<b>Totale effetti (b)</b>	<b>2.984</b>	<b>2.984</b>
<b>Valore figurativo di bilancio (a) - (b)</b>	<b>83.830</b>	<b>14.500</b>

L'importo di Euro 47 migliaia (Euro 65 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce ad un incasso di un credito in contenzioso per conto della Società Indel Concept (società controllata in passato da Condor ora messa in liquidazione).

L'importo di Euro 3.031 migliaia (Euro 3.062 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- svalutazione della partecipazione detenuta in Guagdong per Euro 2.949 migliaia. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 41. "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018";
- consulenze straordinarie per acquisizione società Commercial Products e per la cessione delle quote di Guagdong per Euro 82 migliaia (Euro 112 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale);

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2017 * Riesposto</b>	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
<b>Valore di bilancio (a)</b>	<b>74.541</b>	<b>13.678</b>
Recupero spese e altri proventi	(2.143)	(2.143)
Costi	1.490	1.490
<b>Totale effetti (b)</b>	<b>(653)</b>	<b>(653)</b>
<b>Valore figurativo di bilancio (a) - (b)</b>	<b>73.888</b>	<b>13.025</b>

*(\*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation della Autoclina S.p.A. acquisita in data 8 settembre 2017, i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per tenere conto del fair value definitivo delle attività e passività alla data di acquisizione. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2. "Sintesi dei principi contabili" delle Note esplicative.*

I proventi non ricorrenti sono relativi alla plusvalenza realizzata dalla vendita di Clima Motive per Euro 2.106 migliaia (Euro 2.141 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) e dal recupero dei costi di quotazione di pertinenza di Amp Fin S.r.l. per un importo pari a Euro 37 migliaia (Euro 51 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale).

L'importo di Euro 1.490 migliaia (Euro 2.423 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce principalmente a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- progetto di quotazione in borsa per Euro 605 migliaia (Euro 1.225 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale);
- acquisizione società Autoclina per Euro 329 migliaia (Euro 456 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale);
- acquisizione società Elber per Euro 106 migliaia (Euro 149 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale);
- chiusura anticipata finanziamento GE Capital per Euro 450 migliaia (Euro 593 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale).

## 39. ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

#### a) Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2018, gli impegni per investimenti ammontano complessivamente a Euro 3.600 migliaia e si riferiscono principalmente a fabbricati, impianti e macchinari, e ad un'area edificabile in località Secchiano.

#### b) Leasing operativi

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativi con riferimento ad alcune autovetture e opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Di seguito sono riepilogati l'ammontare dei pagamenti previsti per contratti non cancellabili:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Entro i 12 mesi	176	176
Tra 1 e 5 anni	528	617
Oltre i 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>704</b>	<b>793</b>

#### c) Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Al 31 dicembre 2018 la Indel B ha rilasciato le seguenti fidejussioni:

- In data 10 agosto 2018 per anticipato rimborso IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Rimini, con scadenza al 31 dicembre 2021 per un importo pari a Euro 481 migliaia;
- In data 3 ottobre 2018 per anticipato rimborso IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Rimini, con scadenza al 31 ottobre 2021 per un importo pari a Euro 473 migliaia.

Al 31 dicembre 2018 la società Autoclima S.p.A. ha rilasciato una fidejussione in data 19 marzo 2018 ad AnsaldoBreda per Euro 44 migliaia, con scadenza 31 dicembre 2019.

### Dividendi

La Società ha deliberato la distribuzione di dividendi per un importo complessivo pari ad Euro 3.973 migliaia, con delibera del 16 maggio 2018. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso del primo semestre 2018.

### Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

### Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, sono pari rispettivamente a Euro 672 migliaia e Euro 72 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (rispettivamente Euro 588 migliaia e Euro 62 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

### Compensi alla società di revisione

La seguente tabella riepiloga i compensi spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione o da entità appartenenti alla sua rete per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		31/12/2018	31/12/2017
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	200	169
	Rete PricewaterhouseCoopers	-	-
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.		363
	Rete PricewaterhouseCoopers		103
<b>Totale</b>		<b>200</b>	<b>635</b>

#### 40. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con parti correlate**”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “**Controllante**”);
- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “**Società a controllo congiunto**”), e le società Guangdong IndelB China e Elber Industria de Refrigeraçao Ltda (le “**Società collegate**”);
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“**Alta direzione**”); e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un’interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell’Alta Direzione (le “**Altre parti correlate**”).

##### Società controllante

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con la società controllante per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Altri Ricavi e Proventi		Proventi/oneri finanziari	
	2018	2017	2018	2017
Amp. Fin. Srl		51		33
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	3,1%	0,0%	4,3%

##### Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Rimanenze		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine	1.164	1.234	-	-	-	-	(22)	(41)	(2)	(2)
Clima Motive (1)	-	53	-	-	-	-	-	(249)	-	-
Guangdong	21	21	-	22	182	-	(3.191)	(2.189)	-	-
Elber (2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.185</b>	<b>1.308</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>182</b>	<b>-</b>	<b>(3.213)</b>	<b>(2.479)</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	4,2%	4,4%	0,0%	0,7%	0,5%	0,0%	12,7%	10,0%	0,0%	0,0%

(1) Dal 1° settembre 2017, a seguito dell’acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Autoclima SpA che deteneva un ulteriore 50% del capitale di Clima Motive, rientra nella definizione di controllata.

(2) Dal 1° giugno 2017 a seguito dell’acquisto, da parte della Società, di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Proventi e oneri finanziari	
					2018	2017						
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine	6.411	6.920	303	258	(87)	(95)	-	(2)	-	-	-	-
Clima Motive (1)	-	44	-	18	-	-	-	(279)	-	-	-	-
Guangdong	472	775	45	29	(20.948)	(21.830)	(83)	(23)	(28)	-	2	1
Elber (2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.883</b>	<b>7.739</b>	<b>348</b>	<b>305</b>	<b>(21.035)</b>	<b>(21.925)</b>	<b>(83)</b>	<b>(304)</b>	<b>(28)</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	4,7%	6,6%	15,2%	18,3%	24,8%	32,3%	0,5%	2,0%	2,6%	0,0%	1,4%	0,1%

(1) Dal 1° settembre 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Autoclima SpA che deteneva un ulteriore 50% del capitale di Clima Motive, rientra nella definizione di controllata.

(2) Dal 1° giugno 2017 a seguito dell'acquisto, da parte della Società, di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale

#### i) Indel Webasto Marine

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine, sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato "Leisure Time" che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali. Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte della Società e a canoni di locazione relativi agli stabilimenti produttivi siti in Sant'Agata Feltria, via Dei Ronchi, 7 e 11 e in via Sarsinate 52, e ai depositi siti in via Dei Ronchi 9 e 11. Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all'acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e fabbricatori di ghiaccio. I costi per servizi sono relativi all'assistenza tecnica per la rilavorazione di frigoriferi.

#### ii) Clima Motive

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso Clima Motive fino al 31 dicembre 2017 sono relativi alla cessione di condizionatori "da parcheggio" ad installazione fissa destinati principalmente al mercato "Automotive".

Gli altri ricavi e proventi verso Clima Motive fino al 31 dicembre 2017 sono relativi a riaddebiti per spese legali relativi a una controversia in corso per l'utilizzo di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania.

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti verso Clima Motive fino al 31 dicembre 2017 sono relativi all'acquisto di una particolare tipologia di condizionatori "da parcheggio" portatili destinati principalmente al mercato "Automotive".

I costi per servizi verso Clima Motive fino al 31 dicembre 2017 sono relativi all'utilizzo di stampi, necessari per la produzione di condizionatori, di proprietà di Clima Motive.

I debiti commerciali verso Clima Motive al 31 dicembre 2017, pari a Euro 249 migliaia sono relativi compensi per royalties.

#### iii) Guangdong IndelB China

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la società Guangdong IndelB China sono principalmente relativi alla vendita di componenti, per la produzione di frigoriferi (con diverse soluzioni) e semilavorati, procurati dalla Società, la quale opera a titolo di centrale di acquisto, da fornitori terzi al fine di conseguire economie di scala nella negoziazione del prezzo di approvvigionamento e a garantire un adeguato livello di qualità.

Gli altri ricavi e proventi verso la società Guangdong IndelB China includono riaddebiti per risarcimento danni, dovuti dalla non conformità delle specifiche qualitative dei prodotti ricevuti rilevata in sede di controllo qualità.

La voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e la voce "debiti commerciali" verso Guangdong IndelB China, si riferisce all'acquisto di prodotti finiti (principalmente frigoriferi) e semilavorati.

iv) Elber

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeracao è divenuta una Società collegata della Capogruppo. Segnaliamo che in bilancio è presente un debito finanziario pari a Euro 1,5 milioni nei confronti del socio venditore di Elber, relativo alla proiezione di prezzo differita che è dipendente dai risultati reddituali della società collegata stessa nel periodo 2018-2021. Nel corso del 2018 è stata pagata la prima tranche di earn-out pari a Euro 3,3 milioni.

**Altre parti correlate**

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività non correnti		Debiti commerciali	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine USA	631	631	-	-	(29)	(80)
B Technology Srl	-	-	-	-	-	-
B Holding SpA	-	-	186	186	-	-
Berloni Immobiliare	31	-	-	-	-	(9)
Iterby Project Srl	2	2	-	-	(2)	(2)
Iterby Italiana Mobili	128	128	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	(17)	(36)
<b>Totale</b>	<b>792</b>	<b>761</b>	<b>186</b>	<b>186</b>	<b>(48)</b>	<b>(127)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	2,8%	2,6%	76,5%	82,3%	0,2%	0,5%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine USA	3.309	3.438	-	-	(245)	(142)	-	-
B Technology Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	(151)	(175)	(1)	(3)
Iterby Project Srl	4	7	(54)	(45)	-	(2)	-	(1)
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	2	-	-	-	(55)	(55)	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.315</b>	<b>3.445</b>	<b>(54)</b>	<b>(45)</b>	<b>(451)</b>	<b>(374)</b>	<b>(1)</b>	<b>(4)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	2,3%	2,9%	0,1%	0,1%	2,6%	2,4%	0,1%	0,5%

i) Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

I costi per servizi sostenuti, si riferiscono all'assistenza post vendita fornita a primari clienti *Automotive* presenti negli Stati Uniti e riaddebitati alla Società.

Gli altri ricavi e proventi e gli altri costi operativi si riferiscono rispettivamente a utili e perdite su cambi operativi.

iii) B Holding S.p.A.

Gli altri crediti e altre attività correnti e non correnti verso B Holding sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato.

iv) Berloni Immobiliare S.r.l.

I costi per servizi e i debiti commerciali in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte delle concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Il relativo canone annuo, è quantificato, in base al contratto originariamente sottoscritto tra le parti in data 8 gennaio 2005 e successivamente integrato in data 20 gennaio 2006, 29 settembre 2014 e 1 dicembre 2014, in Euro 175 migliaia. Il contratto di locazione originale aveva durata di 6 anni a far data dal 1 gennaio 2005 ed è stato rinnovato per ulteriori 6 anni fino al termine del 31 dicembre 2017. Nel 2018 il contratto è stato rinnovato, alle medesime condizioni, per ulteriori 6 anni fino alla data del 31 dicembre 2022.

vi) Altre operazioni

Le operazioni poste in essere con Iterby Project S.r.l e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni poste in essere con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

**Alta direzione**

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi e retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 716 migliaia nell'esercizio 2018 (Euro 543 migliaia nell'esercizio 2017).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.625 migliaia nell'esercizio 2018 (Euro 1.700 migliaia nell'esercizio 2017).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici della Capogruppo Indel B.

<i>(In migliaia di Euro)</i>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Compensi per la carica	Emolumenti Amministratori comprensivi di oneri	557.716	542.624
	Emolumenti Amministratori variabili	158.228	
Benefici non monetari	Benefit casa assicurazioni comprensivi di oneri	20.628	32.629
Bonus e altri incentivi	Bonus variabile comprensivo di oneri	466.890	630.320
	LTIP	118.000	
Altri compensi	Stipendi fissi e gettoni di presenza comprensivi di oneri	1.019.903	1.037.564
<b>Totale</b>		<b>2.341.365</b>	<b>2.243.136</b>

#### 41. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018

In data 13 marzo 2019 Indel B S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della società americana Commercial Products International, Inc (Commercial Products), per un corrispettivo pari a USD\$ 2.750 milioni (pari a circa Euro 2,4 milioni al cambio del 13 marzo 2019).

L'operazione industriale, strategica per Indel B, consentirà alla società di espandere e consolidare la sua presenza commerciale negli USA nel segmento di mercato del mobile refrigeration rivolgendosi ai clienti After Market.

In data 11 aprile 2019 Indel B ha perfezionato un contratto quadro sottoscritto da Indel B, Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd e Guangdong Indel Industry Development Co. Ltd, avente ad oggetto la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd pari al 30,80% del capitale sociale al Fondo Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede un corrispettivo complessivo pari a RMB 90.000.000 (corrispondenti a circa Euro 11.900.000 al tasso di cambio dell'11 aprile 2019). Guangdong Tianhu, a garanzia del buon esito dell'operazione, si è impegnata a depositare entro il 31 maggio 2019 in un conto fiduciario aperto presso un primario istituto di credito cinese un primo acconto a garanzia dell'adempimento pari al 10% del corrispettivo. L'accordo quadro prevede che la cessione venga finalizzata entro il 31 dicembre 2019 e che il perfezionamento della stessa sia sospensivamente condizionato all'approvazione dell'Autorità di Regolazione del Mercato in base a quanto previsto dalla normativa locale.

#### 42. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.124/2017

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, a rt. 1, comma 125, pari a complessivi Euro 840.580,33 La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

<i>(In Euro)</i>			
Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
INDEL B SPA	ERARIO	188.647,00	Credito imposta Ricerca & Sviluppo Legge 190/2014 relativo all'anno 2017
INDEL B SPA	ERARIO	3.000,00	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)
INDEL B SPA	ERARIO	34.285,00	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2017 base di €. 142.856)
INDEL B SPA	ERARIO	46.201,00	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 (superammortamento) (periodo imposta 2017 base di €. 192.503)
INDEL B SPA	ERARIO	88.104,00	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2017)(base 2017 del rendimento €. 367.101)
INDEL B SPA	INPS	187.686,00	Esonero contributivo Legge 190/2014
INDEL B SPA	INPS	20.282,00	Esonero contributivo Legge 208/2015
INDEL B SPA	INPS	15.676,00	Incentivo assunzioni tempo indeterminato Legge 205/2017
INDEL B SPA	FONDOIMPRESA	10.293,00	Contributo formazione personale erogato da Fondoimpresa
CONDOR B srl	INPS	177,00	Incentivo Assunzioni tempo Indeterminato L.205/2017
CONDOR B srl	INPS	16.475,00	Esonero contributivo L.190/2014
AUTOCLIMA SPA	ERARIO	3.716,00	Credito imposta DL 91/2014
AUTOCLIMA SPA	ERARIO	182.780,00	Credito personale R&S Modello Irap 2018
AUTOCLIMA SPA	INPS	43.258,33	Incentivo occupazione per assunzioni a tempo indeterminato
<b>Totale</b>		<b>840.580,33</b>	

Si precisa che i benefici ricevuti sono stati determinati sulla base del principio della cassa e, pertanto, la tabella sopra esposta riepiloga sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2018, senza tener conto della relativa competenza economica.

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società Indel B S.p.A. nel corso del 2018 ha pagato la prima rata, pari a Euro 175.215, del finanziamento a tasso agevolato ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Concessione 02260 del 27/11/2013) erogato negli anni 2015 e 2016 per un ammontare complessivo di Euro 1.691.967.

Inoltre nell'anno 2018 la Società ha ricevuto i sottoelencati incassi per fatture emesse alla Pubblica Amministrazione:

Azienda ULSS N. 4 Veneto Orientale San Donà di Pieve Euro 1.216,00= Ft 817045511 del 06.12.2017

Comune di Gavardo Gavardo BS Euro 1.338,00= Ft 817045906 del 18.12.2017.

*Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici*

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

---

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Luca Bora, Amministratore Delegato, ed Anna Grazia Bartolini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1 il bilancio consolidato:**

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

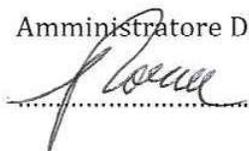
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

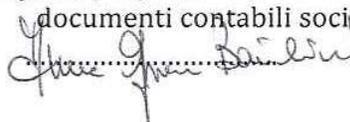
**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Sant' Agata Feltria 18/04/2019

Amministratore Delegato



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014*

Agli azionisti della  
INDEL B SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della INDEL B SpA (di seguito, la “Società”) e sue società controllate (di seguito, il “Gruppo INDEL B”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo INDEL B al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla INDEL B SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### ***Richiamo di informativa***

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota 2.3 al bilancio consolidato, in merito alla riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto a quelli precedentemente presentati, a seguito del completamento del processo di *Purchase Price Allocation* relativo all'acquisizione della società Autoclima SpA, in linea con quanto previsto dall'IFRS 3.

### ***Aspetti chiave della revisione contabile***

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### ***Aspetti chiave***

#### ***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***

---

### ***Recuperabilità dell'avviamento***

*Si veda la nota 8 ed il paragrafo "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio" delle note esplicative al bilancio consolidato*

Il bilancio consolidato della INDEL B SpA comprende la voce "Avviamento" che, al 31 dicembre 2018, ammonta a complessivi Euro 7.146 migliaia, che rappresentano circa il 4,9% del totale attivo.

Tale avviamento è allocato ad un'unica unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit o CGU*), rappresentata dal Gruppo Autoclima. La direzione della Società effettua, con frequenza almeno annuale, la valutazione del valore recuperabile basato sul maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'unica CGU individuata (test di *impairment*). Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti a piano, così come approvati dagli amministratori, nonché del rispettivo valore terminale. L'avviamento è considerato un aspetto chiave della revisione in considerazione degli elementi di stima insiti nelle valutazioni effettuate dagli

Abbiamo analizzato la ragionevolezza delle considerazioni effettuate dalla direzione in merito alla CGU individuata e all'allocatione dell'avviamento alla stessa, verificandone la coerenza con la struttura del Gruppo. Le procedure di revisione svolte hanno altresì riguardato l'analisi delle principali assunzioni contenute nel piano economico finanziario, verificandone la ragionevolezza in considerazione dei risultati conseguiti nel 2018, nonché delle evoluzioni di mercato attese. Abbiamo analizzato la metodologia ed il modello valutativo utilizzato dalla direzione per la predisposizione del test di *impairment*, inclusa la ragionevolezza dei tassi di attualizzazione e delle relative analisi di sensitività. Abbiamo inoltre verificato la corretta determinazione dei valori di bilancio delle attività e passività attribuibili alla CGU, incluso l'avviamento allocato, utilizzati per il confronto

---

amministratori in relazione alla sua recuperabilità. I principali elementi di stima sono legati alla corretta definizione e individuazione della CGU, alle previsioni dei flussi di cassa futuri ed ai tassi di attualizzazione utilizzati per determinare il valore d'uso.

con il valore d'uso.

Infine, è stata verificata la completezza e l'accuratezza dell'informativa riportata nelle note illustrative.

---

### **Valutazione delle rimanenze di magazzino**

*Si veda la nota 15 ed il paragrafo "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio" delle note esplicative al bilancio consolidato*

Il bilancio consolidato della INDEL B SpA al 31 dicembre 2018 evidenzia un valore delle rimanenze di magazzino di Euro 38.811 migliaia, pari al 26,6% del totale attivo. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La Società ha effettuato il calcolo del presumibile valore di realizzazione delle rimanenze di magazzino tenendo in considerazione anche il fenomeno dell'obsolescenza delle stesse, applicando delle percentuali di svalutazione differenziate per fasce omogenee determinate in base agli indici di rotazione delle rimanenze, nonché delle loro condizioni alla data di redazione del bilancio e delle loro prospettive di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata considerata di particolare rilevanza per la revisione legale del bilancio consolidato della Società e rappresenta pertanto un aspetto chiave della revisione per la significatività della voce di bilancio, nonché per l'utilizzo di stime e valutazioni che richiedono un rilevante giudizio da parte degli Amministratori in merito alla determinazione dei valori da iscrivere in bilancio, specificatamente per quanto attiene la determinazione del costo di produzione e del valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione delle metodologie e delle procedure definite dalla Società per la determinazione del costo di produzione e del valore di presumibile realizzazione delle rimanenze, nonché dei controlli in essere a presidio di tali processi. Tale attività preliminare ha avuto l'obiettivo di permettere di pianificare le procedure di validità da svolgere.

Sulla base di quanto sopra, per un campione di codici di rimanenze abbiamo quindi verificato la corretta applicazione della metodologia adottata dalla Società per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino e del loro presumibile valore di realizzazione, mediante colloqui con il personale della Società nonché attraverso il ricalcolo del costo di produzione o di acquisto e la verifica della ragionevolezza del presumibile valore di realizzazione. In particolare nell'ambito delle procedure di verifica sul presumibile valore di realizzazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, abbiamo verificato la ragionevolezza del prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e dei costi diretti di vendita, tenendo anche in considerazione l'andamento dei prezzi di vendita successivi alla data di bilancio; per quanto attiene le materie prime, sussidiarie e di consumo, abbiamo verificato la ragionevolezza del costo di sostituzione.

---

Abbiamo altresì verificato la ragionevolezza e la corretta applicazione delle percentuali di svalutazione applicate alle diverse fasce di magazzino differenziate per indice di rotazione, previste dalla metodologia adottata dalla Società per tener conto del fenomeno dell'obsolescenza e, su base campionaria, abbiamo ricalcolato gli indici di rotazione per alcuni codici di magazzino al fine di confermare l'accuratezza dei dati utilizzati per il calcolo.

---

### **Contabilizzazione dei ricavi**

*Si veda la nota 27 ed il paragrafo "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio" delle note esplicative al bilancio consolidato*

I ricavi del bilancio consolidato del Gruppo INDEL B al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 146.750 migliaia, principalmente attribuibili alla vendita di prodotti finiti. Tali ricavi vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento al cliente del controllo dei prodotti stessi.

La corretta contabilizzazione dei ricavi rappresenta un aspetto chiave della revisione in considerazione della significatività della voce di bilancio e della numerosità delle transazioni che la compongono.

L'approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione delle metodologie e delle procedure definite dalla Società per la rilevazione e la misurazione dei ricavi di vendita.

Abbiamo quindi effettuato i test di conformità sui controlli rilevanti posti in essere dalla Società nell'ambito delle sopramenzionate procedure, al fine di verificarne l'efficacia operativa nell'ambito del processo di rilevazione dei ricavi, con particolare riferimento all'esistenza degli stessi ed alla loro contabilizzazione nel corretto periodo di competenza.

Tenuto conto dell'attività di comprensione, valutazione e validazione dei controlli interni sopra menzionati, abbiamo quindi provveduto a pianificare e svolgere i test di validità sulla voce di bilancio in oggetto. In particolare, abbiamo verificato su un campione di transazioni ritenuto rappresentativo l'esistenza e l'accuratezza dei ricavi contabilizzati in bilancio attraverso l'esame delle informazioni inserite nella relativa documentazione di supporto (contratti, ordini dei clienti, documenti di trasporto, fatture di vendita ed incassi).

Abbiamo altresì svolto le procedure di conferma esterna per un campione di clienti con l'obiettivo di acquisire elementi probativi a supporto delle transazioni iscritte in bilancio. In particolare, abbiamo verificato la corrispondenza tra le informazioni contenute nelle risposte pervenute alle lettere di conferma esterna ed i saldi dei crediti verso clienti iscritti in bilancio con ciò validando anche l'esistenza e la competenza dei ricavi contabilizzati a fronte di tali crediti. In caso di mancata risposta alla richiesta di conferma esterna, abbiamo analizzato la documentazione a supporto del credito (e del relativo ricavo), verificando, in particolare, i contratti, gli ordini dei clienti, i documenti di trasporto, le fatture di vendita e gli incassi dei crediti.

Abbiamo, inoltre, analizzato le clausole contrattuali applicate ai principali clienti al fine di verificare la correttezza del riconoscimento del ricavo.

Abbiamo, infine, selezionato un campione di operazioni di vendita avvenute nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019 e, tramite ottenimento della documentazione di supporto, abbiamo verificato la corretta applicazione del principio di competenza.

---

### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo INDEL B di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della capogruppo INDEL B SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo INDEL B.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo INDEL B;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo INDEL B di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo INDEL B cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo INDEL B per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo INDEL B. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell’esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014***

L’assemblea degli azionisti della INDEL B SpA ci ha conferito in data 7 marzo 2017 l’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell’articolo 11 del citato Regolamento.

---

## ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998***

Gli Amministratori della INDEL B SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo INDEL B al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo INDEL B al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo INDEL B al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### ***Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254***

Gli Amministratori della INDEL B SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Ancona, 29 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

**INDEL B S.p.A.**  
**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**

## **BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2018**

### **PROSPETTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DI INDEL B S.P.A.**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

PROSPETTO DI VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO

### **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

INFORMAZIONI GENERALI

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

NOTE AL CONTO ECONOMICO

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

ALTRE INFORMAZIONI

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125. DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

(In Euro)	Note	Al 31 dicembre					
		2018	Di cui parti correlate	Peso %	2017	Di cui parti correlate	Peso %
<b>ATTIVO</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Attività Immateriali	6	1.083.028			1.030.980		
Attività Materiali	7	11.152.195			9.322.766		
Partecipazioni in società controllate	8	33.106.979			33.106.979		
Partecipazioni valutate al costo	8	8.318.388			10.384.180		
Altre Partecipazioni	9	66.042			66.042		
Attività finanziarie non correnti	11	-			1.400.000	1.400.000	100%
Altri crediti e altre attività non correnti	12	153.464	143.838	94%	175.209	143.838	82%
Attività per imposte anticipate	13	801.893			708.654		
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>54.681.989</b>	<b>143.838</b>	<b>0%</b>	<b>56.194.810</b>	<b>1.543.838</b>	<b>3%</b>
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	14	30.317.663	181.644	1%	26.234.796		
Crediti commerciali	15	21.760.484	2.100.454	10%	22.791.259	2.257.584	10%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	16.554.778			11.290.900		
Crediti per imposte sul reddito	22	-			467.276		
Attività finanziarie correnti	11	1.400.000	1.400.000	100%	1.400.000	1.400.000	100%
Strumenti finanziari derivati	-	-			-		
Altri crediti e altre attività correnti	12	2.082.291	181.644	9%	1.845.568	22.612	1%
Attività detenute per la vendita	10	-	-		-		
<b>Totale attività correnti</b>		<b>72.115.216</b>	<b>3.863.742</b>	<b>5%</b>	<b>64.029.799</b>	<b>3.680.196</b>	<b>6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>126.797.205</b>	<b>4.007.580</b>	<b>3%</b>	<b>120.224.609</b>	<b>5.224.034</b>	<b>4%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>							
<b>Patrimonio Netto</b>							
Capitale sociale		5.842.000			5.842.000		
Riserve		57.446.167			49.403.536		
Risultato di esercizio		11.123.365			11.988.867		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17</b>	<b>74.411.532</b>			<b>67.234.403</b>		
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>							
<b>Passività non correnti</b>							
Fondi per rischi e oneri	18	1.619.394			1.868.293		
Benefici per i dipendenti	19	918.827			1.025.577		
Passività finanziarie non correnti	20	17.842.508			18.775.137		
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>20.380.729</b>			<b>21.669.007</b>		
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	21	20.224.384	4.123.085	20%	19.012.970	3.298.432	17%
Debiti per imposte sul reddito	22	1.171.503			107.759		
Passività finanziarie correnti	20	5.611.413			8.118.187		
Altre passività correnti	23	4.997.644	11.103	0%	4.082.283	5.259	0%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>32.004.944</b>	<b>4.134.188</b>	<b>13%</b>	<b>31.321.199</b>	<b>3.303.691</b>	<b>11%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>126.797.205</b>	<b>4.134.188</b>	<b>3%</b>	<b>120.224.609</b>	<b>3.303.691</b>	<b>3%</b>

**CONTO ECONOMICO**

<i>(In Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre					
		2018	Di cui parti correlate	Peso %	2017	Di cui parti correlate	Peso %
Ricavi delle vendite	25	110.761.709	12.079.428	11%	102.056.221	11.543.335	11%
Altri ricavi e proventi	26	2.005.267	434.137	22%	1.633.734	436.439	27%
<b>Totale ricavi</b>		<b>112.766.976</b>	<b>12.513.565</b>	<b>11%</b>	<b>103.689.955</b>	<b>11.979.774</b>	<b>12%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	27	(65.047.782)	(24.342.587)	37%	(60.724.393)	(23.670.546)	39%
Costi per servizi	28	(14.073.494)	(1.760.847)	13%	(14.293.793)	(1.272.762)	9%
Costi per il personale	29	(15.587.443)	-	0%	(13.385.380)	-	0%
Altri costi operativi	30	(716.643)	(28.872)	4%	(692.655)	(3.810)	1%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31	(3.301.431)	-	0%	(2.261.509)	-	0%
<b>Risultato operativo</b>		<b>14.040.183</b>	<b>(13.618.741)</b>	<b>-97%</b>	<b>12.332.225</b>	<b>(12.967.344)</b>	<b>-105%</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	32	172.306	12.702	7%	(670.955)	(31.380)	5%
Proventi da partecipazioni	33	1.403.588	1.403.588	100%	3.255.000	400.000	12%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>15.616.077</b>	<b>(12.202.451)</b>	<b>-78%</b>	<b>14.916.270</b>	<b>(12.598.724)</b>	<b>-84%</b>
Imposte sul reddito	34	(4.492.712)		0%	(2.927.403)		0%
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>11.123.365</b>	<b>(12.202.451)</b>	<b>-110%</b>	<b>11.988.867</b>	<b>(12.598.724)</b>	<b>-105%</b>
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>		<b>1,90</b>			<b>2,28</b>		

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

<i>(In Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>11.123.365</b>	<b>11.988.867</b>
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	34.872	3.146
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(8.548)	(10.018)
<b>Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)</b>	<b>26.324</b>	<b>(6.872)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)</b>	<b>26.324</b>	<b>(6.872)</b>
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>	<b>11.149.689</b>	<b>11.981.995</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2017</b>	<b>17</b>	<b>4.582</b>	<b>16.403</b>	<b>8.720</b>	<b>29.705</b>
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			8.720	(8.720)	-
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>					-
Distribuzione di dividendi			(3.800)		(3.800)
Aumento capitale sociale - IPO		1.260	28.088		29.348
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>		<b>1.260</b>	<b>24.288</b>	<b>-</b>	<b>25.548</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio:</b>					-
Risultato dell'esercizio				11.989	11.989
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			(7)		(7)
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			-		-
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>(7)</b>	<b>11.989</b>	<b>11.982</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>17</b>	<b>5.842</b>	<b>49.404</b>	<b>11.989</b>	<b>67.235</b>
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			11.989	(11.989)	-
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>					-
Distribuzione di dividendi			(3.973)		(3.973)
Aumento capitale sociale		-	-		-
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>		<b>-</b>	<b>(3.973)</b>	<b>-</b>	<b>(3.973)</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio:</b>					-
Risultato dell'esercizio				11.123	11.123
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			26		26
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			-		-
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>26</b>	<b>11.123</b>	<b>11.149</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>17</b>	<b>5.842</b>	<b>57.446</b>	<b>11.123</b>	<b>74.411</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO****RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2018	2017
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato prima delle imposte		15.616	14.916
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	6-7	1.518	1.342
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	15	80	57
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	18	146	863
Accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino	14	-	502
Accantonamenti a fondo svalutazione partecipazioni		1.673	-
(Proventi)/Oneri finanziari netti	32	(1.576)	271
Differenze cambio nette		(382)	(56)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</b>		<b>17.075</b>	<b>17.895</b>
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:		(1.363)	(6.305)
- Crediti commerciali e altre attività	12-15	1.152	(6.631)
- Rimanenze	14	(4.083)	(4.750)
- Debiti commerciali e altre passività	21-23	1.568	5.076
Imposte pagate		(2.864)	(3.548)
(Proventi) / Oneri finanziari netti pagati		(229)	(881)
Utilizzo fondi		(532)	(229)
Differenze cambio nette realizzate		725	106
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>		<b>12.812</b>	<b>7.038</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	6-7	(3.399)	(1.504)
Investimenti netti in partecipazioni	8	(166)	(34.700)
Variazioni crediti finanziari	11	1.400	1.725
Dividendi incassati		1.404	400
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>		<b>(761)</b>	<b>(34.079)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Accensione di mutui e finanziamenti	20	20.500	17.500
Rimborso di mutui e finanziamenti	20	(17.098)	(10.159)
Aumento di capitale		-	29.348
Dividendi pagati		(3.973)	(3.800)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie		(6.242)	371
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>		<b>(6.813)</b>	<b>33.260</b>
<b>Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)</b>		<b>5.238</b>	<b>6.219</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	16	11.291	5.093
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere		26	(21)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	16	16.555	11.291

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

INDEL B S.p.A. (di seguito “**INDEL B**” o la “**Società**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società opera nel settore della refrigerazione mobile applicabile per i comparti “*Automotive*”, “*Leisure time*” e nel settore della refrigerazione nel comparto “*Hospitality*”. La Società è inoltre attiva nel settore della climatizzazione “da parcheggio” per veicoli industriali e nel settore delle “*Cooling Appliances*” che comprendono principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842.000, è detenuto per il 68,16% da Amp. Fin. S.r.l., con sede legale in Pesaro, e per il 31,84% è flottante sul mercato MTA di Borsa Italiana.

Il presente documento è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 18 aprile 2019 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

### 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del Bilancio di Esercizio.

#### 2.1. Base di preparazione

Il Bilancio di Esercizio è stato predisposto in accordo con gli UE-IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standard Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio di Esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. I valori riportati negli schemi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo, sono espressi in Euro, mentre i valori riportati negli schemi del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nelle tabelle di dettaglio inserite nelle note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato. Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo comprende, oltre al risultato dell’esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Il presente Bilancio di Esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non si sono evidenziati indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

**2.2. Principi contabili di recente emanazione**

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio di Esercizio, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 16 Leases</i>	<i>Si</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Amendment to IFRS 9: Financial instruments on prepayment features with negative compensation</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRIC 23: Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 28: Long Term interest in Associates and Joint ventures</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 19: Employee benefits – Plan amendment, curtailment or settlement</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Annual improvements to IFRSs 2015-2017 cycle</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRS 14: Regulatory deferral accounts</i>	<i>No</i>	<i>Non determinata</i>
<i>Amendment to IFRS 3, Business combinations</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendment to IAS 1 and IAS 8 regarding the definition of materiality</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRS 17: Insurance Contracts</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2018.

Per quanto attiene all'introduzione dell'IFRS 9 e dell'IFRS15, a partire dal 1 gennaio 2018, si segnala che l'adozione di tali principi non ha generato impatti significativi sul bilancio.

Con riferimento all'IFRS16 la società sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio; per la prima applicazione ha valutato di applicare un approccio retrospettivo modificato per il quale non è necessaria la riesposizione dei dati comparativi. Pertanto è stato stimato che la sua applicazione comporterà i seguenti effetti sulle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica: incremento al 1 gennaio 2019 della posizione finanziaria netta per un importo di circa Euro 1,4 milioni e incremento dell'attivo immobilizzato di pari importo. In considerazione dei contratti di locazione in essere alla data di chiusura del presente bilancio si stima che l'applicazione di tale principio avrà sull'anno 2019 i seguenti effetti: un aumento dell'Ebitda stimato in circa Euro 0,2 milioni e dell'Ebit per un importo stimato in circa Euro 14 migliaia. L'impatto sul risultato ante imposte del 2019 è stimato in un minor utile per un importo stimato in circa Euro 8 migliaia.

### 3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio sono indicati nei punti seguenti:

#### 3.1 Attività non correnti

##### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

Categoria	Vita utile
Diritti di brevetto industriale	18 anni
Licenze e concessioni	3 anni
Marchi	18 anni
Altri costi pluriennali e costi ricerca e sviluppo	5 anni

##### *Costi di sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali inizia dalla data in cui il risultato, generato dal progetto, è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata dei progetti di riferimento, pari a 5 anni.

##### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Il valore d'iscrizione delle attività materiali è successivamente rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa, e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

Gli eventuali oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto e alla produzione di attività materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale, quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene.

Le aliquote di ammortamento annuali utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota di ammortamento (%)</b>
Fabbricati strumentali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Macchine operative e impianti automatici	15,5%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mezzi trasporto interni	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

La vita utile delle attività materiali e il valore residuo delle stesse sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

#### Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione (*leasing*) finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto se all'inizio del contratto è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la categoria "Attività materiali".

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

#### Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* (valore equo) ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione

precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

#### Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzi un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da controllate e collegate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

#### Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre società sono classificate tra i titoli disponibili per la vendita e sono valutate al *fair value* (valore equo) imputando le variazioni dello stesso direttamente tra le riserve di patrimonio netto, ad eccezione delle perdite ritenute durevoli di valore (*impairment*) che vengono imputate a conto economico.

Qualora il *fair value* (valore equo) non possa essere misurato attendibilmente, in quanto tali partecipazioni non risultano quotate o trattate in mercati attivi, le stesse sono valutate al costo diminuito per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

#### Altri crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione

infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del fair value, nel caso di fair value hedge, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di cash flow hedge, dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- copertura di fair value (fair value hedge): quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura sia le variazioni dell’oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- copertura di flussi finanziari (cash flow hedge): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall’esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari”. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall’oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l’efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

La relazione di copertura, inoltre, cessa quando:

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l’elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l’operazione futura coperta venga posta in essere

### **3.2 Attività correnti**

#### Rimanenze

Alla voce rimanenze sono classificate le materie prime e i materiali utilizzati nel processo di produzione, i prodotti semilavorati, i ricambi e i prodotti finiti. Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

In tema di impairment il modello dello IAS 39, basato sulle perdite subite, è stato sostituito, come previsto dall’IFRS9, dal modello ECL (Expected Credit Loss).

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell’obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. L’importo della svalutazione, che viene calcolato sulla base delle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, viene misurato come

la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi, in considerazione anche di quanto previsto dallo IAS 39 e dal modello ECL (Expected Credit Loss).

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni".

#### Altri crediti ed altre attività correnti

Gli altri crediti e le altre attività finanziarie correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente tali crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### Attività Finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

##### a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

##### b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, tutte le variazioni di fair value devono essere rilevate nel Prospetto della redditività complessiva, fatta eccezione per la rilevazione degli utili o perdite di valore e degli utili e delle perdite su cambi, fino a quanto l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata.

#### c) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo),

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al fair value e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

#### Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "pass through test");
- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Le stesse sono valutate al *fair value* (valore equo) e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente bancario viene evidenziato tra le "Passività finanziarie correnti".

Ai fini della rappresentazione dei flussi di cassa, in sede di compilazione del rendiconto finanziario, i debiti bancari a breve termine sono rappresentati tra i flussi di cassa delle attività di finanziamento, essendo gli stessi riconducibili principalmente ad anticipazioni bancarie e a prestiti bancari a breve termine.

#### Attività destinate alla vendita

La voce attività destinate alla vendita include le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e sia stato preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita.

### **3.3 Patrimonio Netto**

#### (i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

#### (ii) Riserva legale e altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte del risultato di esercizio della Società (il 5% ogni anno fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura perdite. Le altre riserve includono le riserve di utili e di capitale a destinazione specifica, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva, nonché la riserva generatosi in sede di prima applicazione degli IFRS.

### **3.4 Passività non correnti e correnti**

#### Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti.

Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso di attualizzazione parametrato all'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 10+ a ciascuna data di valutazione.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

A seguito dell'adozione, a partire dal primo gennaio 2013, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

#### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari netti".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

#### Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva nota 3.6 "Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi - Imposte".

#### Passività finanziarie correnti e non correnti, debiti commerciali e altre passività, debiti per imposte sul reddito

I debiti commerciali e altri debiti e le altre passività a breve e a lungo termine sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

La voce "Debiti per imposte sul reddito" include tutte quelle passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre passività correnti".

### **3.5 Ricavi e costi**

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base al compenso che ci si attende di ricevere a fronte dei beni e servizi forniti, sulla base di cinque step: 1) identificazione del contratto definito come un accordo avente sostanza commerciale tra due o più parti in grado di generare diritti ed obbligazioni; 2) individuazione delle singole obbligazioni contenute nel contratto; 3) determinazione del prezzo delle transazioni, ossia il corrispettivo atteso per il trasferimento al cliente dei beni e servizi; 4) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna singola obbligazione, sulla base dei prezzi di vendita della singola obbligazione stessa; 5) riconoscimento dei ricavi allocati alla singola obbligazione quando la stessa viene regolata, ossia quando il cliente ottiene il controllo dei beni e dei servizi.

Il controllo dei beni da parte del cliente normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per la prestazione dei servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

#### Riconoscimento dei costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita, i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riconosciuti in base al criterio dell'interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39, a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

### 3.6 Risultato per azione

La Società determina il risultato per azione in base allo IAS 33 - Utile per azione.

#### *(a) Risultato per azione – base*

Il risultato per azione – base è calcolato dividendo il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

#### *(b) Risultato per azione – diluito*

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

### 3.7 Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

#### Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Società e delle società del Gruppo. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico. Si precisa che gli utili e le perdite su cambi realizzati con riferimento a transazioni commerciali sono classificati rispettivamente all'interno delle voci "Altri ricavi e proventi" e "Altri costi operativi".

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* (valore equo) ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

#### Contributi pubblici

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento ottenuto da organismi pubblici ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a Conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

#### Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. Il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti per imposte sul reddito". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e riferibili al periodo stesso. I crediti e i debiti per imposte correnti sono compensati se e solo se *i)* l'entità ha un diritto esecutivo a compensare gli ammontari rilevati; e *ii)* l'entità intende estinguere il residuo netto oppure realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di un'attività o una passività in una operazione diversa da una aggregazione aziendale e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola entità legale se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", qualora passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se e solo se i) l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti; e ii) le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle riserve non distribuite iscritte nel patrimonio netto in società controllate, quando le tempistiche del rigiro di tali differenze temporanee sono sotto il controllo da parte della Società ed è probabile che tali differenze non si riverseranno in un prevedibile lasso di tempo. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte e che risultano sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo di riferimento.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito, sono incluse nel conto economico alla voce "Altri costi operativi".

#### Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea della società partecipata.

#### Distribuzione dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

### **3.8 Parti correlate**

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con INDEL B il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari di INDEL B. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi amministratori.

### **3.9 Uso di stime**

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- (i) Ammortamento delle attività materiali e immateriali: il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.
- (ii) Accantonamenti per costi di garanzia prodotti: il calcolo relativo agli accantonamenti per costi connessi ai servizi di garanzia è influenzato dalle stime effettuate dal management che risultano essere basate su dati storici. In determinate circostanze particolari, tali stime potrebbero pertanto non riflettere eventi prospettici che si discostassero in modo significativo da quanto avvenuto in passato.
- (iii) Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- (iv) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (v) Recupero imposte anticipate: le attività per imposte anticipate sono iscritte con riferimento a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. Qualora in futuro si dovesse rilevare che la Società non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al Conto economico.
- (vi) Valutazione degli strumenti finanziari derivati: la determinazione del *fair value* di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

#### **4. TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

L'attività della Società è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono espone le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

#### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali della Società condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

Il principale rapporto di cambio a cui la Società è esposta è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposta la Società, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al valore della partecipazione nella società collegata Elber e al debito residuo per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della stessa.

Con riferimento al rischio di cambio, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto che deriverebbe da un apprezzamento/deprezzamento dell'Euro pari al 10% contro il Dollaro Statunitense, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili. L'analisi è stata effettuata considerando la cassa e le disponibilità liquide equivalenti, nonché i crediti commerciali e i debiti commerciali al termine dell'esercizio.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Impatto sull'utile e sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale</b>	
	<b>USD</b>	
	<b>-10%</b>	<b>+10%</b>
<b>Analisi di sensitività</b>		
Esercizio chiuso al 31/12/2018	329	(269)
Esercizio chiuso al 31/12/2017	138	(113)

Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile e un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile e un decremento del patrimonio netto; il segno meno percentuale un apprezzamento, il segno più percentuale un deprezzamento del dollaro.

#### Rischio di tasso d'interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono la Società a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è principalmente originato dai mutui e dai finanziamenti bancari in essere.

I debiti a tasso fisso espongono la Società a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

In considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e quindi del livello particolarmente basso dei tassi di interesse, la decisione della Società nel corso dell'esercizio è stata orientata principalmente al ricorso all'indebitamento finanziario a tasso fisso, al fine di limitare il rischio di *cash flow* connesso a un indebitamento a tasso variabile.

Si precisa che la Società non utilizza strumenti derivati su tassi di interesse (“*Interest Rate Swaps*”) ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

#### Rischio di prezzo

I costi di produzione della Società sono influenzati dall’andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dalla Società sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, la Società risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all’andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d’uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell’andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell’Euro rispettivamente.

La Società attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall’altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti *After Market* (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e *Leisure time*) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

La Società è stata in grado di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi. Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta il rischio che la Società soffra una perdita finanziaria per effetto dell’inadempimento da parte di terzi di un’obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management della Società con l’obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, nell’utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell’assicurazione dei propri crediti e nell’utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

L’incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei crediti commerciali della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 59% (70% al 31 dicembre 2017).

La seguente tabella illustra l’analisi dei crediti commerciali scaduti e non svalutati al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Composizione credito per scadenza				
	31/12/2018	A scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre i 180 giorni
Crediti commerciali non svalutati	21.946	19.822	1.947	56	121
Fondo svalutazione crediti	(186)	-	(109)	(56)	(21)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>21.760</b>	<b>19.822</b>	<b>1.838</b>	<b>-</b>	<b>100</b>

L’incremento dei crediti commerciali è in linea con l’incremento dei ricavi realizzato nell’esercizio. La maggior parte dello scaduto è relativo a posizioni scadute entro 90 giorni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Composizione credito per scadenza				
	31/12/2017	A scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre i 180 giorni
Crediti commerciali non svalutati	22.953	21.083	1.527	187	156
Fondo svalutazione crediti	(162)	-	(14)	(70)	(78)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>22.791</b>	<b>21.083</b>	<b>1.513</b>	<b>117</b>	<b>78</b>

### Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità o rischio di finanziamento, si intende il rischio che la Società possa incontrare difficoltà nel reperimento di fondi necessari a onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. Le seguenti tabelle riepilogano le linee di credito al 31 dicembre 2018 e 2017, con l'indicazione dell'importo accordato, dell'importo utilizzato e del relativo importo disponibile:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2018		
	Linee di credito		
	Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Credito Valtellinese S.C.	200	-	200
Riminibanca S.C.	50	-	50
BPER Banca S.p.A.	25	-	25
<b>Conti correnti</b>	<b>275</b>	<b>-</b>	<b>275</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2018		
	Altre disponibilità		
	Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Riminibanca S.C.	1.000	-	1.000
Credit Agricole Cariparma S.p.A.	1.500	-	1.500
BPER Banca S.p.A.	300	-	300
Credito Valtellinese S.C.	2.000	-	2.000
<b>Anticipi su fatture salvo buon fine</b>	<b>4.800</b>	<b>-</b>	<b>4.800</b>
<b>Factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>4.800</b>	<b>-</b>	<b>4.800</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017		
	Linee di credito		
	Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Credito Valtellinese S.p.A.	200	-	200
Riminibanca S.C.	50	-	50
BPER Banca S.p.A.	25	-	25
<b>Conti correnti</b>	<b>275</b>	<b>-</b>	<b>275</b>

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017		
	Altre disponibilità		
	Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Riminibanca S.C.	1.000	-	1.000
Cariparma S.p.A.	1.500	-	1.500
BPER Banca S.p.A.	300	-	300
Credito Valtellinese S.p.A.	2.000	-	2.000
Intesa SanPaolo SpA	500	-	500
<b>Anticipi su fatture salvo buon fine</b>	<b>5.300</b>	<b>-</b>	<b>5.300</b>
<b>Factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>5.300</b>	<b>-</b>	<b>5.300</b>

Le seguenti tabelle includono un'analisi per scadenza delle passività. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni. Gli importi presentati nelle tabelle sono quelli contrattuali non attualizzati. La tabella non riporta gli esborsi connessi ai debiti tributari che verranno versati all'erario sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2018	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	23.454	6.515	19.842	498	26.855
Debiti commerciali	20.224	20.224	-	-	20.224
Altre passività	4.998	4.998	-	-	4.998
<b>Totale</b>	<b>48.676</b>	<b>31.737</b>	<b>19.842</b>	<b>498</b>	<b>52.077</b>

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2017	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	26.893	8.370	20.281	1.830	30.481
Debiti commerciali	19.013	19.013	-	-	19.013
Altre passività	4.082	4.082	-	-	4.082
<b>Totale</b>	<b>49.989</b>	<b>31.465</b>	<b>20.281</b>	<b>1.830</b>	<b>53.576</b>

Si specifica che sono presenti linee di credito, liquidità e crediti sufficienti, unitamente alla capacità della Società di generare flussi di cassa operativi, a far fronte all'esposizione sopra evidenziata, con particolare riferimento agli impegni in scadenza "entro in 1 anno".

In data 31.01.2019 è stato sottoscritto da Indel B Spa un Finanziamento con BPER Banca per un importo pari a Euro 3.000.000 di una durata di 3 anni a tasso fisso. A fronte di questo finanziamento al 31.12.2018 nella centrale rischi di banca d'Italia risulta una linea di credito concessa da BPER Banca pari all'importo del finanziamento concesso, ma sottoscritto nel 2019.

### Gestione del rischio di capitale

La Società monitora il capitale anche sulla base del *Gearing Ratio* definito come il rapporto tra (i) l'Indebitamento Finanziario Netto (come di seguito definito) e (ii) la somma del patrimonio netto consolidato e dell'Indebitamento Finanziario Netto.

La seguente tabella illustra il *Gearing Ratio* al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Indebitamento Finanziario Netto (A)	5.499	14.202

Patrimonio netto (B)	74.412	67.234
<b>Capitale totale ( C)=(A)+(B)</b>	<b>79.911</b>	<b>81.436</b>
<b>Gearing ratio (A)/( C)</b>	<b>6,9%</b>	<b>17,4%</b>

Ai fini della modalità di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, si rinvia alla nota 24 "Indebitamento Finanziario Netto".

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio di Esercizio.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Costo ammortizzato</b>	<b>Fair value contabilizzato in OIC</b>	<b>Fair value contabilizzato a conto economico</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Altri crediti e altre attività non correnti	153	-	-	153
Attività per imposte anticipate	802	-	-	802
Attività finanziarie correnti	1.400	-	-	1.400
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Altre Partecipazioni	-	-	66	66
Crediti commerciali	21.760	-	-	21.760
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.555	-	-	16.555
Altri crediti e altre attività correnti	2.083	-	-	2.083
<b>Totale</b>	<b>42.753</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>42.819</b>

<b>PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Passività finanziarie non correnti	17.843	-	-	17.843
Passività finanziarie correnti	5.611	-	-	5.611
Strumenti finanziari derivati	-	-	11	11
Debiti commerciali	20.214	-	-	20.214
<b>Totale</b>	<b>43.668</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>43.679</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Costo ammortizzato</b>	<b>Fair value contabilizzato in OIC</b>	<b>Fair value contabilizzato a conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Attività finanziarie non correnti	1.400	-	-	1.400
Altri crediti e altre attività non correnti	175	-	-	175
Attività finanziarie correnti	1.400	-	-	1.400
Altre Partecipazioni	-	-	66	66
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Crediti commerciali	22.791	-	-	22.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.291	-	-	11.291
Altri crediti e altre attività correnti	1.846	-	-	1.846
<b>Totale</b>	<b>38.903</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>38.969</b>

<b>PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE</b>				
Passività finanziarie non correnti	18.775	-	-	18.775
Passività finanziarie correnti	8.118	-	-	8.118
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Debiti commerciali	18.948	-	65	19.013
<b>Totale</b>	<b>45.841</b>	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>53.554</b>

### **Fair value (valore equo)**

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: Fair value (valore equi) determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:
  - ✓ il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
  - ✓ la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- Livello 2: Fair value (valori equi) determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:
  - ✓ prezzi quotati per attività o passività similari in mercati attivi;
  - ✓ prezzi quotati per attività o passività identiche o similari in mercati non attivi;
  - ✓ dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, a titolo esemplificativo, tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite e spread creditizi;
  - ✓ input corroborati dal mercato.
- Livello 3: Fair value (valore equi) determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

### **5. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO**

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INDEL B il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dalla Società come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

### **NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

#### **6. ATTIVITA' IMMATERIALI**

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
<b>Valori netti al 1° gennaio 2017</b>	<b>783</b>	<b>16</b>	<b>101</b>	<b>13</b>	<b>913</b>
<b>Costo storico al 01° gennaio 2017</b>	<b>1.179</b>	<b>36</b>	<b>644</b>	<b>13</b>	<b>1.872</b>
Incrementi	452	-	17	-	469
Decrementi	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Costo storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.631</b>	<b>36</b>	<b>661</b>	<b>13</b>	<b>2.341</b>
<b>Fondo ammortamento al 01° gennaio 2017</b>	<b>(396)</b>	<b>(20)</b>	<b>(543)</b>	<b>-</b>	<b>(959)</b>
Ammortamenti	(292)	(1)	(58)	-	(351)
Decrementi	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	<b>(688)</b>	<b>(21)</b>	<b>(601)</b>	<b>-</b>	<b>(1.310)</b>
<b>Valori netti al 31 dicembre 2017</b>	<b>943</b>	<b>15</b>	<b>60</b>	<b>13</b>	<b>1.031</b>
<b>Costo storico al 01 gennaio 2018</b>	<b>1.631</b>	<b>36</b>	<b>661</b>	<b>13</b>	<b>2.341</b>
Incrementi	465	-	29	5	499
Decrementi	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	16	-	(16)	-
<b>Costo storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.096</b>	<b>52</b>	<b>690</b>	<b>2</b>	<b>2.840</b>
<b>Fondo ammortamento al 01 gennaio 2018</b>	<b>(688)</b>	<b>(21)</b>	<b>(601)</b>	<b>-</b>	<b>(1.310)</b>
Ammortamenti	(388)	(1)	(58)	-	(447)
Decrementi	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	<b>(1.076)</b>	<b>(22)</b>	<b>(659)</b>	<b>-</b>	<b>(1.757)</b>
<b>Valori netti al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.020</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>1.083</b>

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dalla Società nell'esercizio 2018, pari complessivamente a Euro 499 migliaia, sono principalmente relativi a:

- costi di sviluppo, per un importo pari a Euro 465 migliaia, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato i) attività di R&S finalizzata allo studio tecnico progettuale e sperimentale di nuove soluzioni di prodotto destinate ad ampliare le potenzialità di offerta aziendale sul mercato nautico; ii) attività di R&S finalizzata allo studio tecnico progettuale e sperimentale di nuove soluzioni di prodotto destinate ad ampliare le potenzialità di offerta dei prodotti aziendali sul mercato dei veicoli industriali, speciali e Automotive; iii) studio e sviluppo di nuove soluzioni di prodotto per la realizzazione di cantine con connotati tecnico-funzionali innovativi per vini; iv) studio e sviluppo di nuove soluzioni progettuali-costruttive e tecnologiche per la realizzazione di nuovi frigoriferi destinati ad applicazioni in veicoli ricreazionali (caravans e camper); v) studio e sviluppo di nuovi prodotti, concepiti con soluzioni progettuali-costruttive innovative per hotel, per camere da albergo, uffici, cliniche ed arredamento (settore HORECA);
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, per un importo pari a Euro 29 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di licenze software per il disegno tecnico;
- attività immateriali in corso e acconti per un importo pari a 5 migliaia relativi al deposito di un nuovo brevetto Italia.

Al 31 dicembre 2018 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie né sono stati rilevati indicatori di riduzione del valore delle attività immateriali. Nessun *impairment test* si è reso, pertanto, necessario.

## 7. ATTIVITÀ MATERIALI

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione degli “Immobili, impianti e macchinari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
<b>Valori netti al 1° gennaio 2017</b>	<b>635</b>	<b>5.438</b>	<b>2.670</b>	<b>192</b>	<b>293</b>	<b>50</b>	<b>9.278</b>
<b>Costo storico al 1° gennaio 2017</b>	<b>635</b>	<b>7.138</b>	<b>9.096</b>	<b>767</b>	<b>1.212</b>	<b>50</b>	<b>18.898</b>
Incrementi	-	103	800	98	83	20	1.104
Decrementi	-	-	(27)	(1)	(38)	(50)	(116)
<b>Costo storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>635</b>	<b>7.241</b>	<b>9.869</b>	<b>864</b>	<b>1.257</b>	<b>20</b>	<b>19.886</b>
<b>Fondo ammortamento al 1° gennaio 2017</b>	<b>-</b>	<b>(1.700)</b>	<b>(6.426)</b>	<b>(575)</b>	<b>(919)</b>	<b>-</b>	<b>(9.620)</b>
Ammortamenti	-	(250)	(530)	(94)	(115)	-	(989)
Decrementi	-	-	17	-	29	-	46
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	<b>-</b>	<b>(1.950)</b>	<b>(6.939)</b>	<b>(669)</b>	<b>(1.005)</b>	<b>-</b>	<b>(10.563)</b>
<b>Valori netti al 31 dicembre 2017</b>	<b>635</b>	<b>5.291</b>	<b>2.930</b>	<b>195</b>	<b>252</b>	<b>20</b>	<b>9.323</b>
<b>Costo storico al 1° gennaio 2018</b>	<b>635</b>	<b>7.241</b>	<b>9.869</b>	<b>864</b>	<b>1.257</b>	<b>20</b>	<b>19.886</b>
Incrementi	55	105	860	120	124	1.644	2.908
Decrementi	-	-	(13)	-	(11)	(5)	(29)
Altri movimenti incluse riclassifiche	95	252	-	-	-	(347)	0
<b>Costo storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>785</b>	<b>7.598</b>	<b>10.716</b>	<b>984</b>	<b>1.370</b>	<b>1.312</b>	<b>22.765</b>
<b>Fondo ammortamento al 1° gennaio 2018</b>	<b>-</b>	<b>(1.950)</b>	<b>(6.939)</b>	<b>(669)</b>	<b>(1.005)</b>	<b>-</b>	<b>(10.563)</b>
Ammortamenti	-	(260)	(607)	(95)	(108)	-	(1.070)
Decrementi	-	-	8	-	12	-	20
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	<b>-</b>	<b>(2.210)</b>	<b>(7.538)</b>	<b>(764)</b>	<b>(1.101)</b>	<b>-</b>	<b>(11.613)</b>
<b>Valori netti al 31 dicembre 2018</b>	<b>785</b>	<b>5.388</b>	<b>3.178</b>	<b>220</b>	<b>269</b>	<b>1.312</b>	<b>11.152</b>

Gli investimenti in attività materiali effettuati dalla Società nell'esercizio 2018, pari complessivamente a Euro 2.908 migliaia, sono principalmente relativi a:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 105 migliaia relativi a lavori di ristrutturazione dello stabilimento principale in Via dei Sarsinate 27, all'acquisto di due tensostrutture utilizzate come magazzini e ad oneri accessori relativi allo stabilimento in Via dei Ronchi 3-5;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 860 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una punzonatrice elettrica, due robot per la produzione e un sistema carico e scarico sempre inerente alla produzione; ii) all'acquisto di nuovi stampi per la produzione; iii) a migliorie apportate agli impianti generici; e iv) migliorie alle linee di trasporto interno per la produzione;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 120 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di attrezzature per test e prove in laboratorio e in officina e attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 124 migliaia, con riferimento all'acquisto di pc e stampanti e lettori barcode per la produzione, e mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 1.643 migliaia, con riferimento all'acquisto di due nuove tensostrutture, un nuovo padiglione uffici, un'ampliamento del fabbricato comprato dal comune con l'ampliamento della relativa sala server, e impianti e macchinari per la nuova linea 11.

**8. PARTECIPAZIONI**

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Autoclima SpA	31.400	31.400
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	8.267	8.660
Condor B srl	1.707	1.707
Guangdong INDEL B Enterprise co ltd	-	1.673
Indel Webasto Marine srl	51	51
Clima Motive srl	-	-
Altre minori	-	-
<b>Totale</b>	<b>41.425</b>	<b>43.491</b>

In data 8 settembre 2017 Indel B S.p.A. ha acquisito il 100% della società Autoclima S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita l'integrazione della società all'interno del gruppo IndelB, si segnala che la società Autoclima Spa detiene le seguenti partecipazioni:

- Autoclima Deutschland GmbH sita in Germania per il 100%;
- Autoclima Rus LLC sita a Mosca in Russia per l'85%;
- Autoclima Iberica S.L. sita a Barcellona in Spagna per il 90%;
- Autoclima POLSKA Sp. z o.o., sita in Polonia per l'85%.

Si precisa che la società Clima Motive Srl è stata fusa in data 25/01/2018, con effetto 01/01/2018, mediante incorporazione nella società Autoclima Spa che la controllava al 100%.

Il Consiglio di Amministrazione di Indel B, ha deliberato di cedere la sua intera partecipazione nella società cinese Guangdong Indel B Enterprise (Guangdong), a seguito della divergenza sulla strategia industriale, sia a livello di indirizzo che di investimenti, adottata dal socio cinese di maggioranza. Dal 1 luglio 2018 la partecipazione è stata classificata come attività detenuta per la vendita.

Al 31 dicembre 2018 la società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd è stata totalmente svalutata a seguito delle significative perdite che ha subito nel corso dell'esercizio 2018.

La società brasiliana Elber Industria de Refrigeracao Ltda (Elber) è stata acquisita nel 2017 e il contratto di acquisizione prevede, oltre al pagamento del corrispettivo iniziale, anche un meccanismo di aggiustamento del prezzo ("*Earn Out*") legato ai risultati raggiunti da Elber negli esercizi 2017 – 2021.

In particolare, l'*Earn Out* è calcolato sulla base dell'EBITDA rilevato nel bilancio certificato relativo agli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, rettificato per le variazioni della Posizione Finanziaria Netta. La prima tranche di Earn Out relativo al periodo di competenza è stata erogata in giugno 2018 per 3,3 milioni.

Si precisa che la Società ha applicato una delle due tecniche di contabilizzazione previste per questa tipologia di transazioni, il **cost based approach**, pertanto eventuali incrementi o decrementi della stima dell'earn out vengono rilevati a livello patrimoniale attraverso l'aumento o la diminuzione del valore della partecipazione e del relativo debito.

La stima effettuata sulla base dei dati consuntivi 2018 e dell'ultimo business plan disponibile per gli esercizi 2019 - 2022, quantifica un debito residuo per earn out pari ad Euro 1,5 milioni.

Come indicato nel paragrafo 3 "Criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio" qualora vi siano indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni è assoggettato ad impairment test. Gli amministratori hanno l'andamento delle partecipate e, fatta eccezione per quanto detto sopra con riferimento alla partecipata cinese, hanno ritenuto non sussistere indicatori che rendano necessaria l'effettuazione di impairment test.

La seguente tabella riassume le principali informazioni relative alle partecipazioni detenute dalla Società:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2018 (in unità di valuta)	% di possesso	
				Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
<b>Partecipazioni in società controllate</b>					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,0%	100,0%
Autoclima SpA	Italia	EUR	2.750.000	100,0%	100,0%
<b>Partecipazioni in società collegate e controllate congiuntamente</b>					
Indel Webasto Marine S.r.l.	Italia	EUR	101.490	50,0%	50,0%
Guandong Indel B Enterprise Co. Ltd	Cina	RMB	38.654.396	30,8%	40,0%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,0%

Le seguenti tabelle riepilogano le principali informazioni finanziarie delle società a controllo congiunto e delle società collegate, come risultanti dai rispettivi bilanci e rettificata per riflettere gli aggiustamenti effettuati dal Gruppo per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto:

**i) Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)**

(In migliaia di Euro)	Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)	
	31/12/2018	31/12/2017
Attività non correnti	659	646
Attività correnti	10.244	9.226
<i>Di cui disponibilità liquide</i>	<i>2.805</i>	<i>1.918</i>
<b>Totale attività</b>	<b>10.903</b>	<b>9.872</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.796</b>	<b>6.800</b>
Passività non correnti	449	478
<i>Di cui finanziarie</i>	<i>5</i>	<i>16</i>
Passività correnti	2.658	2.594
<i>Di cui finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Totale passività e PN</b>	<b>10.903</b>	<b>9.872</b>
<b>Indel Webasto Marine (bilancio consolidato)</b>		
(In migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Totale ricavi	19.712	18.310
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(157)	(147)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(61)	(45)
Imposte sul reddito	(848)	(959)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>2.247</b>	<b>1.709</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	80	(259)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>2.327</b>	<b>1.450</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	700	400

**ii) Guandong IndelB China (\*)**

(In migliaia di Euro)	Guandong Indel B China	
	31/12/2018	31/12/2017
Attività non correnti	8.090	7.547
Attività correnti	16.792	28.825
<b>Totale attività</b>	<b>24.882</b>	<b>36.372</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.286)</b>	<b>7.108</b>
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	26.168	29.264
<b>Totale passività e PN</b>	<b>24.882</b>	<b>36.372</b>

(\*) Come indicato in precedenza, la partecipazione relativa a Guangdong Indel B China è stata riclassificata come attività detenuta per la vendita a partire dal 1 luglio 2018.

(In migliaia di Euro)	Guangdong Indel B China	
	31/12/2018	31/12/2017
Totale ricavi	<b>34.357</b>	<b>33.980</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(182)	(226)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(42)	392
Imposte sul reddito	-	(347)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(12.884)</b>	<b>1.233</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	-	(488)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>(12.884)</b>	<b>745</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	-	-

### iii) Elber

(In migliaia di Euro)	Elber	
	31/12/2018	31/12/2017
Attività non correnti	17.000	877
Attività correnti	4.780	3.945
<b>Totale attività</b>	<b>21.780</b>	<b>4.822</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.111</b>	<b>2.433</b>
Passività non correnti	2.358	256
Passività correnti	2.311	2.133
<b>Totale passività e PN</b>	<b>21.780</b>	<b>4.822</b>

(In migliaia di Euro)	Elber	
	31/12/2018	31/12/2017
Totale ricavi	<b>10.387</b>	<b>9.981</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.804)	(106)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(52)	(218)
Imposte sul reddito	92	(556)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>29</b>	<b>1.098</b>
Altri componenti del conto economico complessivo	(3.380)	(192)
<b>Totale utile complessivo dell'esercizio</b>	<b>(3.351)</b>	<b>906</b>
Dividendi distribuiti ad Indel B	128	-

Si segnala inoltre che la voce "Altri componenti del conto economico complessivo" include la variazione della riserva di traduzione relativa alla collegata e la sua rilevanza dipende dalla significativa svalutazione della valuta brasiliana e dal fatto che la stessa viene applicata anche alle attività emerse in sede di *Purchase Price Allocation*.

## 9. ALTRE PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2017), si riferisce al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

## 10. ATTIVITA' DETENUTE PER LA VENDITA

Tale voce comprende la partecipazione del 30,8% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito "**Guangdong IndelB China**"), totalmente svalutata. Tale società nel corso dell'esercizio 2018 ha maturato un'importante perdita a seguito della strategia adottata dal socio di maggioranza, volta ad effettuare una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di frigo portatili destinati al largo consumo, indirizzata ad un diverso acquirente rispetto al target dei prodotti Indel B, spostando il focus della

società collegata su un segmento di mercato che non rientra nel core-business di Indel B. A seguito di tali circostanze e delle conseguenti divergenze sorte con il socio di maggioranza, Indel B ha deciso di avviare le trattative con il socio stesso per la cessione della partecipazione e, come già riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, la partecipazione a partire dal 1 luglio 2018 è stata classificata come Attività detenuta per la vendita, ai sensi dell'IFRS 5, ricorrendone i presupposti riportati nel paragrafo 5.2 "Criteri di valutazione".

Tale classificazione risulta corroborata dallo sviluppo delle trattative nel corso degli ultimi mesi e dalla sottoscrizione, nel mese di aprile 2019, di un accordo quadro con il socio di maggioranza volto a finalizzare la cessione della partecipazione entro il 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni in merito al contenuto di tale accordo, si rimanda al paragrafo 39. "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018".

#### 11. ATTIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Al 31 dicembre 2018, tale voce, pari a Euro 1.400 migliaia, si riferisce alla quota corrente del credito sorto verso l'Autoclima Spa a seguito della vendita del 50% di Clima Motive Srl, tale credito si chiuderà al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2017, le attività finanziarie correnti e non correnti, erano pari a Euro 2.800 migliaia, ed includevano 1.400 migliaia relativi alla quota a breve del credito sorto verso l'Autoclima Spa a seguito della vendita del 50% di Clima Motive Srl. e 1.400 migliaia relativi alla quota a lungo.

#### 12. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Crediti per consolidato fiscale	144	144
Ratei e risconti attivi	-	22
Altre attività non correnti	9	10
<b>Altri crediti e altre attività non correnti</b>	<b>153</b>	<b>176</b>
Crediti tributari	1.854	1.549
Crediti verso istituti di previdenza sociale	3	128
Crediti per consolidato fiscale	-	-
Ratei e risconti attivi	88	64
Altri attività correnti	137	105
<b>Altri crediti e altre attività correnti</b>	<b>2.082</b>	<b>1.846</b>

La voce "Crediti per consolidato fiscale" si riferisce principalmente a un credito vantato nei confronti della società B Holding a seguito dell'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato. Tale valore risulta invariato rispetto all'anno 2017.

La voce "Crediti tributari" si riferisce principalmente ai crediti per IVA pari a Euro 1.658 migliaia, di cui parte già compensato nel gennaio 2019. Il residuo credito verrà chiesto a rimborso nella prossima dichiarazione IVA di Aprile 2019.

Tale voce include anche un credito d'imposta pari a Euro 195 migliaia (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2017), maturato a fronte di attività di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del 2018.

La voce "Crediti verso istituti di previdenza sociale" comprende principalmente i crediti verso l'INAIL e INPS; nel 2018 a seguito della conclusione con esito positivo dell'infortunio del 2012; l'INAIL ha restituito il credito pari a Euro 125 migliaia alla Società.

#### 13. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2017	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti/riasci a conto economico	Accantonamenti/riasci a patrimonio netto	Saldo al 31 dicembre 2018
<b>Imposte anticipate</b>					
Attività materiali	162	-	12	-	174
Attività immateriali	-	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	473	-	(75)	-	398
Fondo svalutazione crediti	19	-	6	-	25
Rimanenze	366	-	115	-	481
Benefici ai dipendenti	14	-	-	(7)	7
Oneri accessori su finanziamenti	-	-	-	-	-
Altre	15	-	(8)	-	6
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>1.049</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>(7)</b>	<b>1.090</b>
<b>Imposte differite passive</b>					
Attività materiali	99	-	(5)	-	94
Attività immateriali	89	-	(22)	-	67
Rimanenze	-	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	5	-	-	1	6
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-
Utili su cambi	87	-	(26)	-	61
Altre	60	-	-	-	60
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>340</b>	<b>-</b>	<b>(53)</b>	<b>1</b>	<b>288</b>
<b>Passività per imposte differite nette</b>	<b>(709)</b>	<b>-</b>	<b>(103)</b>	<b>8</b>	<b>(802)</b>

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

La Società prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

#### 14. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.849	13.618
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.058	783
Prodotti finiti e merci	13.066	12.489
Fondo obsolescenza magazzino	(655)	(655)
<b>Totale</b>	<b>30.318</b>	<b>26.235</b>

Le rimanenze al 31 dicembre 2018 sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente all'incremento delle vendite soprattutto nel Nord America.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>153</b>
Accantonamenti	502
Utilizzi/Rilasci	-
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>655</b>
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	-
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>655</b>

## 15. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Crediti commerciali lordi	21.946	22.953
Fondo svalutazione crediti	(186)	(162)
<b>Totale</b>	<b>21.760</b>	<b>22.791</b>

La voce “Crediti commerciali”, che si decrementa rispetto al 31 dicembre 2017 per un aumento di fatturato verso la clientela nord americana che ha delle condizioni di incasso più brevi rispetto al resto del mondo, include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera.

I crediti commerciali non scaduti sono pari a Euro 19.822 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 21.083 migliaia al 31 dicembre 2017).

Il valore dei crediti commerciali scaduti al netto del relativo fondo svalutazione ammonta a Euro 1.938 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.709 migliaia al 31 dicembre 2017). Per evidenza dell'analisi dei crediti per scadenza si rimanda a quanto riportato alla nota 4 “Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari”.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Valori al 01/01/2017</b>	<b>133</b>
Accantonamenti	57
Utilizzi/Rilasci	(28)
<b>Valori al 31/12/2017</b>	<b>162</b>
Accantonamenti	81
Utilizzi/Rilasci	(57)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	<b>186</b>

I crediti sono stati stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono state valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 31 dicembre 2018 e 2017 rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

L'esposizione massima al rischio di credito alla chiusura di ciascun esercizio è rappresentata dal *fair value* dei crediti commerciali.

Per evidenza dei crediti per fascia di scadenza si rimanda a quanto riportato all'interno della nota 4 "Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari".

## 16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Depositi bancari e postali	16.547	11.279
Assegni, denaro e valori in cassa	8	12
<b>Totale</b>	<b>16.555</b>	<b>11.291</b>

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Nella seguente tabella si riportano le disponibilità liquide della Società per valuta al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Euro	12.381	10.176
USD	4.170	1.111
Altre valute	4	4
<b>Totale</b>	<b>16.555</b>	<b>11.291</b>

Si precisa che al 31 dicembre 2018 e 2017 non erano presenti disponibilità liquide vincolate.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla voce in essere.

## 17. PATRIMONIO NETTO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	28.088	28.088
Riserva legale	1.168	1.034
Altre riserve	28.191	20.281
Risultato dell'esercizio	11.123	11.989
<b>Totale</b>	<b>74.412</b>	<b>67.234</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2017), è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842.000 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 28.088 migliaia e deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale di settembre settembre e novembre 2017 ed è rimasta invariata rispetto al 2017.

Per chiarezza ricordiamo che con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000 nel 2017, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di

Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul MTA.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima SpA. Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci che prevedeva la possibilità di offrire a terzi azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

L'aumento di capitale di novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2017, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

#### Riserva legale

La "Riserva legale" è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.034 migliaia al 31 dicembre 2017).

#### Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 28.191 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 20.281 migliaia al 31 dicembre 2017), includono principalmente la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, le riserve di utili e di capitale a destinazione specifica, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

### **18. FONDI PER RISCHI E ONERI**

I "Fondi per rischi e oneri" ammontano a Euro 1.619 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.868 migliaia al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo indennità suppletiva di clientela</b>	<b>Fondo garanzia prodotti</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valori al 1° gennaio 2017</b>	<b>161</b>	<b>615</b>	<b>400</b>	<b>1.176</b>
Accantonamenti	10	853	-	863
Oneri finanziari	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali	2	-	-	2
Utilizzi/Rilasci	(1)	(172)	-	(173)
<b>Valori al 31 dicembre 2017</b>	<b>172</b>	<b>1.296</b>	<b>400</b>	<b>1.868</b>
Accantonamenti	10	5	133	148
Oneri finanziari	2	-	-	2
(Utili)/perdite attuariali	(5)	-	-	(5)
Utilizzi/Rilasci	(3)	(391)	-	(394)
<b>Valori al 31 dicembre 2018</b>	<b>176</b>	<b>910</b>	<b>533</b>	<b>1.619</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del

credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

Il fondo garanzia prodotti durante l'esercizio 2018 è stato utilizzato per Euro 391 migliaia. Tale rilascio si riferisce per gran parte (Euro 299 migliaia) al cliente Daimler per la questione difettosità di un cablaggio del compressore, per approfondimenti si rimanda alla nota integrativa del bilancio 2017.

Al 31 dicembre 2018, la voce "Altri fondi" include principalmente l'accontamento relativo al Long Term Incentive Plan 2018-2020 per alcuni dirigenti strategici aziendali.

Da segnalare che a seguito dei due PVC presentati da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso degli esercizi 2017 e 2018 si riportano i seguenti aggiornamenti.

**Avviso di liquidazione dell'imposta di registro e riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto dell'8 settembre 2017.**

In data 30 novembre 2017 è stato notificato ad Indel B un avviso di liquidazione dell'imposta di registro in ordine all'operazione di acquisto quote, perfezionatosi in data 8 settembre 2017, della società Autoclima.

L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente riqualificato l'atto di "cessione di quote" in atto di "cessione di azienda", attraverso un'interpretazione e applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La riqualificazione dell'atto è relativa alla sola imposta di registro.

A seguito di tale riqualificazione dell'atto, è stato notificato ai cedenti le quote ed alla Società il predetto avviso, con richiesta di una imposta di registro, in solido tra le parti, pari ad Euro 1.536.451,00, oltre interessi.

La Società ha tempestivamente opposto l'avviso di liquidazione presentando alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro un ricorso con contestuale richiesta di sospensione dell'atto.

Il ricorso basa le sue principali eccezioni su una non corretta/illegittima applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 131/1986 che erroneamente assimila gli effetti giuridici di una cessione di quote a quelli propri di una cessione d'azienda.

Peraltro, la Legge Finanziaria 2018 ha modificato il testo dell'art. 20 chiarendo la portata della norma e specificando, come ben evidenziato nella Relazione Ministeriale, che una cessione di quote anche totalitaria non può essere riqualificata ai sensi dell'art. 20 in cessione di azienda.

La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro, con sentenza n. 408/2018 depositata il 04/07/2018, ha accolto il ricorso della società sul presupposto della natura interpretativa, con valenza retroattiva, del novellato disposto dell'art. 20 suddetto.

Pendono tuttora i termini per l'appello dell'Ufficio, termini sospesi di 9 mesi ex art. 6, co. 11, D.L. 119/2018, conv. L. 136/2018, trattandosi di lite "definibile" ai sensi della stessa norma.

Al riguardo si segnala che la Legge di Bilancio 2019 (art. 1, co. 1084), superando l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione, ha stabilito, senza più margini di incertezze, la natura interpretativa autentica e, quindi, retroattiva delle modifiche già apportate dalla Legge di Bilancio 2018 all'art. 20 del DPR 131/86 in tema di riqualificazione ai fini imposta di registro, per cui, trattandosi di accertamento emesso applicando erroneamente una norma "superata", è ragionevole ritenere che l'Ufficio non procederà all'impugnazione della sentenza suddetta.

Per quanto concerne la valutazione del rischio associabile a tale contenzioso gli Amministratori di Indel B, alla luce di quanto sopra, hanno ritenuto che il rischio derivante dal suddetto avviso di liquidazione possa essere, allo stato, considerato remoto e quindi non è stato iscritto alcun fondo in bilancio.

#### **PVC redatto dalla Direzione Provinciale di Rimini in data 17 ottobre 2018**

La Direzione Provinciale di Rimini, a conclusione di una verifica fiscale operata presso la sede della società, in data 17 ottobre 2018 ha redatto Processo Verbale di Constatazione per il periodo di imposta 2015.

I rilievi mossi nel PVC risultano essere i seguenti:

- disconoscimento dell'importo detratto a titolo di credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo in relazione a "consulenze prestate da Università, Centri di ricerca e Altre Imprese", per un ammontare di € 52.057,00;
- indebita deduzione di costi addebitati da INDEL B HONG KONG, per € 97.800,62, perché non adeguatamente documentati;
- indebita deduzione di interessi passivi, per € 250.636,69, ritenuti non inerenti, con segnalazione per i periodi di imposta successivi.

In relazione al PVC suddetto sono state presentate memorie ex art. 12 L. 212/2000 chiedendo l'archiviazione di tutti i rilievi mossi.

Allo stato non risultano ancora emessi avvisi di accertamento.

Il rischio potenziale associabile ai rilievi mossi (in termini di imposte, sanzioni calcolate al minimo di legge ed interessi) è quantificabile, in relazione al periodo di imposta 2015, a circa 310 mila euro. Sono, altresì, possibili implicazioni anche sui periodi di imposta successivi stante il fatto che interessi della stessa natura di quelli di cui al rilievo sub. C, riguardanti un finanziamento pluriennale richiesto dalla società, sono stati contabilizzati e dedotti anche dopo il 2015.

Per quanto concerne la valutazione del rischio associabile a tale PVC, pur essendo i rilievi mossi sostanzialmente infondati, la particolarità del rilievo sub. C e le contestazioni mosse in sede di verifica sulla adeguatezza della documentazione in possesso dell'azienda, hanno indotto gli Amministratori di Indel B a qualificare il relativo rischio come possibile, per cui, anche in tal caso, non è stato iscritto alcun fondo in bilancio.

#### **19. BENEFICI PER I DIPENDENTI**

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici per i dipendenti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Benefici per i dipendenti</b>
<b>Valori al 1° gennaio 2017</b>	<b>1.042</b>
Oneri finanziari	13
(Utili)/perdite attuariali	(2)
Utilizzi/Rilasci	(28)
<b>Valori al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.025</b>
Oneri finanziari	13
(Utili)/perdite attuariali	(30)
Utilizzi/Rilasci	(89)
<b>Valori al 31 dicembre 2018</b>	<b>919</b>

La voce è integralmente relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, relativa all'ammontare da corrispondere ai

dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%	1,50%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,30%
Tasso di incremento del TFR	2,63%	2,63%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività, al 31 dicembre 2018, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo, effettuata considerando come scenario base quello descritto nella tabella sopra riportata e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso annuo di turnover, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di un punto percentuale. I valori della passività così ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(In Euro)	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turnover	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1,00%	-1,00%
Past Service Liability	869	972	934	904	914	924

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti ("plan assets").

## 20. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
<b>Passività finanziarie correnti e non correnti</b>				
Mutui e finanziamenti bancari	4.979	15.099	4.064	12.610
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico	133	1.221	134	1.350
Earn-Out Elber	273	1.194	3.453	2.006
Anticipi su fatture e salvo buon fine	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziari	223	328	424	2.810
Altre passività finanziarie	3	-	43	-
Oneri accessori ai finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.611</b>	<b>17.842</b>	<b>8.118</b>	<b>18.776</b>

La voce "Debiti per leasing finanziari" si riferisce a leasing finanziari relativi alcuni impianti e macchinari strumentali all'attività svolta dalla Società.

Il 24 Luglio 2018 è stato riscattato anticipatamente il leasign relativo al contratto di locazione finanziaria della porzione di complesso produttivo formato da un'unità immobiliare destinata a deposito e opificio sita in Pesaro, via dell'Industria 28.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Scadenza</b>	<b>2018</b>	<i>di cui quota corrente</i>	<b>2017</b>	<i>di cui quota corrente</i>
Rimini Banca	2021	3.000	994	4.000	1.171
Cariparma	2023	3.000	600	1.805	393
Intesa San Paolo	2022	1.760	498	2.500	740
Unicredit	2023	5.542	1.287	4.758	977
Banca Intesa Mediocredito	2022	4.400	1.100	3.611	784
Monte dei Paschi	2023	2.376	500	-	-
Credito Ministero		1.354	133	1.484	134
<b>Totale</b>		<b>21.432</b>	<b>5.112</b>	<b>18.158</b>	<b>4.199</b>

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 31 dicembre 2018 per fasce di scadenza:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Debito residuo al 31/12/2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Oltre Anno 2023</b>
Rimini Banca	3.000	994	1.000	1.006	-	-	-
Cariparma	3.000	600	600	600	600	600	-
Intesa San Paolo	1.760	498	502	506	255	-	-
Unicredit	5.542	1.287	1.297	1.308	1.318	331	-
Banca Intesa Mediocredito	4.400	1.100	1.100	1.100	1.100	-	-
Monte dei Paschi	2.376	500	500	500	500	375	-
Credito Ministero	1.354	133	137	142	145	150	648
<b>Totale</b>	<b>21.432</b>	<b>5.112</b>	<b>5.136</b>	<b>5.162</b>	<b>3.918</b>	<b>1.456</b>	<b>648</b>

### **Finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018**

#### 1) Contratto di finanziamento con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini

In data 17 dicembre 2018, Indel B ha estinto anticipatamente il mutuo chirografario in pool sottoscritto in data 27.06.2017 di Euro 4.000 migliaia con RiminiBanca Credito Cooperativo di Rimini e Iccrea, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 3.222 migliaia.

In data 18/12/2018, Indel B ha stipulato con Riminibanca Credito Cooperativo di Rimini, un nuovo Mutuo Chirografario, di Euro 3.000 migliaia (il "**Finanziamento Riminibanca**").

Il Finanziamento RiminiBanca prevede una durata di 3 anni, con un rimborso in 6 rate semestrali.

Il Finanziamento RiminiBanca prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al puntuale e integrale pagamento delle rate.

#### 2) Contratto di finanziamento con Cariparma

In data 24 luglio 2018, Indel B ha estinto anticipatamente, il finanziamento con Crédit Agricole Cariparma, sottoscritto in data 27/06/2017 di Euro 2.000 migliaia, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 1.609 migliaia.

In data 24/07/2018, Indel B ha sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma, un nuovo finanziamento chirografario, di Euro 3.000 migliaia (il "**Finanziamento Cariparma**").

Il Finanziamento Cariparma prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 10 rate semestrali.

Il Finanziamento Cariparma prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata per un periodo di tempo superiore ai 20 giorni inoltre, prevede anche il rispetto e la comunicazione di alcuni covenants finanziari:

- PFN / EBITDA
- EBITDA / Oneri Finanziari Netti

### 3) Contratto di finanziamento con Intesa SanPaolo

In data 30 giugno 2017, Indel B ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.a., un contratto di finanziamento per un ammontare pari ad Euro 2.500 migliaia (il "**Finanziamento Intesa S.Paolo**").

Il Finanziamento Intesa S.Paolo prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 10 rate semestrali.

Il Finanziamento Intesa S.Paolo prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al pagamento delle relative rate.

### 4) Contratto di finanziamento con Unicredit

In data 23 febbraio 2018, Indel B ha estinto anticipatamente, il finanziamento sottoscritto il 05/09/2017 con Unicredit S.p.a. di Euro 5.000 migliaia, per un ammontare di quota capitale residua pari ad Euro 4.758 migliaia.

In data 23/02/2018, Indel b ha stipulato con Unicredit un nuovo Mutuo Chirografario per un ammontare pari ad Euro 6.500 migliaia (il "**Finanziamento Unicredit**").

Il Finanziamento Unicredit prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 20 rate trimestrali.

Il Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al pagamento inoltre, prevede anche il rispetto e la comunicazione di alcuni covenants finanziari:

- PFN / EBITDA
- EBITDA / Oneri Finanziari Netti

### 5) Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano

In data 28 febbraio 2018 , Indel B ha estinto anticipatamente il finanziamento sottoscritto in data 06/09/2017 con Mediocredito Italiano S.p.a., di Euro 4.000 migliaia, per un ammontare quota capitale residua pari a Euro 3.612 migliaia.

In data 28/02/2018, Indel B ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. di Euro 5.500 migliaia (il "**Finanziamento Mediocredito**").

Il Finanziamento Mediocredito prevede una durata di 5 anni, con un rimborso in 20 rate trimestrali.

Il Finanziamento Mediocredito prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere anticipatamente il contratto qualora Indel B non provveda al pagamento.

### 6) Finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico

In data 27 novembre 2013, INDEL B ha ricevuto - con Decreto n. 02260 del Ministero dello Sviluppo Economico, come successivamente modificato e integrato – delle agevolazioni relative al programma concernente lo studio e sviluppo di un innovativo frigorifero termoelettrico ad alta efficienza per complessivi Euro 2.787 migliaia, di cui Euro 1.692 migliaia a titolo di finanziamento agevolato (il "**Finanziamento MiSE**") ed Euro 1.095 migliaia a titolo di contributo.

Nel corso del 2015 INDEL B ha ottenuto la prima erogazione del Finanziamento MiSE per un importo pari a Euro 1.523 migliaia, nonché la prima erogazione del contributo per un importo pari a Euro 917 migliaia. Nel corso del 2016 INDEL B ha ricevuto la rimanente quota del Finanziamento MiSE per un importo pari a Euro 169 migliaia, nonché la rimanente quota del contributo per un importo pari a Euro 178 migliaia.

Il Finanziamento MiSE prevede un rimborso in 10 rate annuali posticipate – dal 27 novembre 2018 al 27 novembre 2027 – comprensive di capitale e di interesse, la prima delle quali, decorrente dalla data di conclusione del periodo di preammortamento. Gli interessi relativi al periodo di preammortamento sono corrisposti annualmente; gli eventuali interessi moratori sono pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, maggiorato del 3%.

Le agevolazioni relative al Finanziamento MiSE possono essere revocate, in tutto o in parte, in caso di mancata restituzione protratta per oltre un anno degli interessi di preammortamento, ovvero delle rate di finanziamento concesse, o ancora a seguito della risoluzione del contratto di finanziamento, con conseguente obbligo per INDEL B di restituire il beneficio già erogato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, maggiorato del 5%.

#### 7) Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena

In data 23 luglio 2018, Indel B ha stipulato un contratto di finanziamento per un ammontare pari a Euro 2.500 migliaia (il “**finanziamento MPS**”).

Il finanziamento MPS, ha una durata di 5 anni con rimborso in 20 rate trimestrali.

Il finanziamento prevede il diritto da parte della banca, di risolvere il contratto, nel caso in cui la parte finanziata non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso.

In alcuni contratti dei finanziamenti di cui sopra, sono previsti dei covenants finanziari, nell’anno 2018 sono stati tutti rispettati.

Si riportano di seguito, in forma tabellare, le informazioni richieste dallo IAS 7:

	Debiti finanziari correnti			Debiti finanziari non correnti			Totale
	Debiti finanziari correnti	Earn out	Debiti finanziari correnti per contratti di leasing	Debiti finanziari non correnti	Earn out	Debiti finanziari non correnti per contratti di leasing	
<b>31/12/2017</b>	<b>4.240</b>	<b>3.454</b>	<b>424</b>	<b>13.960</b>	<b>2.006</b>	<b>2.810</b>	<b>26.894</b>
Flussi di cassa	(4.240)	(3.454)	(424)	7.475		(2.259)	(2.902)
Altri movimenti/riclassifiche	5.115	273	223	(5.115)	(812)	(223)	(539)
<b>31/12/2018</b>	<b>5.115</b>	<b>273</b>	<b>223</b>	<b>16.320</b>	<b>1.194</b>	<b>328</b>	<b>23.453</b>

I flussi di cassa netti comprendono le uscite per rimborsi di periodo e le entrate relative all’ottenimento di nuovi finanziamenti.

#### **Earn-out Elber**

La Società ha iscritto in bilancio un debito di Euro 1,5 milioni relativo all’earn-out da riconoscere al venditore del 40% del capitale sociale di Elber. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Partecipazioni”.

### **21. DEBITI COMMERCIALI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Debiti verso fornitori	20.213	18.948
Fair value derivati embedded	11	65
<b>Totale</b>	<b>20.224</b>	<b>19.013</b>

I debiti verso fornitori, pari a Euro 20.224 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 19.013 migliaia al 31 dicembre 2017), si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

La voce "Fair value derivati embedded" si riferisce al fair value dei contratti di acquisto/vendita di valuta, impliciti nelle operazioni di acquisto di beni in dollari statunitensi da fornitori la cui valuta di riferimento è diversa dal dollaro statunitense.

## 22. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I debiti per imposte sul reddito, pari a Euro 1.172 migliaia al 31 dicembre 2018, rappresentano il saldo netto debitorio della posizione della Società verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

## 23. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Debiti verso dipendenti	2.754	2.306
Anticipi da clienti	696	492
Debiti verso istituti previdenziali	755	577
Debiti tributari	503	450
Debiti verso soci per dividendi	-	-
Altri debiti correnti	290	257
<b>Totale</b>	<b>4.998</b>	<b>4.082</b>

La voce "Debiti verso dipendenti" include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate ma non godute alla data di chiusura del bilancio, e per premi di produzione. La voce "Debiti tributari" include principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

## 24. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito riporta l'indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004 (l'"**Indebitamento Finanziario Netto**").

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
A. Cassa	16.555	11.291
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>16.555</b>	<b>11.291</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.400</b>	<b>1.400</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.979)	(4.198)
H. Altri debiti finanziari correnti	(632)	(3.920)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(5.611)</b>	<b>(8.118)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>12.344</b>	<b>4.573</b>
K. Debiti bancari non correnti	(15.099)	(13.960)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.744)	(4.815)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(17.843)</b>	<b>(18.775)</b>

<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(5.499)</b>	<b>(14.202)</b>
---	----------------	-----------------

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario.

## NOTE AL CONTO ECONOMICO

### 25. RICAVI DELLE VENDITE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi da vendita di prodotti	110.366	100.683
Ricavi diversi	396	1.373
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>110.762</b>	<b>102.056</b>

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto.

L'incremento delle vendite è dovuto ad una maggiore penetrazione ed anche all'acquisizione di nuovi clienti in Nord America.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Europa (esclusa Italia)	57.819	56.318
Italia	19.252	19.877
Americhe	28.678	19.736
Resto del mondo	4.617	4.752
<b>Ricavi da vendita di prodotti</b>	<b>110.366</b>	<b>100.683</b>

### 26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Contributi pubblici	238	203
Utili su cambi	904	495
Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi	863	936
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.005</b>	<b>1.634</b>

I contributi pubblici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari a Euro 238 migliaia, si riferiscono principalmente a contributi ottenuti per attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) per un importo di Euro 195 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'importo dei contributi pubblici ammontava a Euro 203 migliaia di cui 189 migliaia relativi all'attività di ricerca e sviluppo.

La voce "Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi" include principalmente *i)* costruzioni in economia; *ii)* proventi per affitti attivi; *iii)* risarcimenti danni e proventi per rimborsi spese e *iiii)* Royalties.

### 27. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.657	63.847
Variazione delle rimanenze	(554)	(3.044)
Variazione fair value derivati embedded	(55)	(79)
<b>Totale</b>	<b>65.048</b>	<b>60.724</b>

Gli acquisti di materie prime sono incrementati per l'effetto del corrispondente aumento di fatturato.

## 28. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Trasporto	6.603	5.149
Consulenze	1.133	2.733
Assicurazioni	598	430
Compensi amministratori e sindaci	399	461
Lavorazioni esterne	764	796
Costi assistenza tecnica ai clienti	368	588
Utenze	483	436
Premi e provvigioni	431	403
Manutenzione	458	438
Mostre, fiere e pubblicità	372	352
Spese di viaggio	337	322
Costi certificazione qualità	168	239
Godimento beni di terzi	254	259
Altri costi	1.705	1.688
<b>Totale</b>	<b>14.073</b>	<b>14.294</b>

Al 31 dicembre 2018 nei costi per servizi sono iscritti principalmente:

- costi di trasporto, che aumentano principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di acquisto e di vendita e l'acquisizione di nuovi clienti nel mercato americano, per i quali si è reso necessario istituire depositi sul luogo nonché per l'incidenza dei costi dei dazi per i prodotti provenienti dalla Cina destinati al mercato Nord Americano;
- costi di consulenza, che diminuiscono per effetto di maggiori costi registrati nell'esercizio 2017 relativamente a consulenze legate al processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario e consulenze relative all'acquisizione delle partecipazioni in Autoclima ed Elber.

## 29. COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Salari e stipendi	10.117	8.815
Oneri sociali	2.880	2.413
Lavoro interinale	1.725	1.543
Accantonamenti a fondi relativi al personale	598	507
Altri costi	267	107
<b>Totale</b>	<b>15.587</b>	<b>13.385</b>

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti della Società, suddivisi per categoria, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dirigenti	7	6
Quadri	8	6
Impiegati	58	53
Operai	253	196
Interinali	61	57
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>318</b>

L'incremento del numero dei dipendenti è relativo all'aumento del fatturato.

### 30. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Perdite su cambi	521	551
Imposte e tasse	72	46
Perdite su crediti	-	-
Altri costi operativi	124	96
<b>Totale</b>	<b>717</b>	<b>693</b>

### 31. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ammortamento di attività materiali	1.070	991
Ammortamento di attività immateriali	448	351
Svalutazione crediti e altre attività	1.753	57
Accantonamento a fondo rischi e oneri	30	863
<b>Totale</b>	<b>3.301</b>	<b>2.262</b>

La voce svalutazione crediti e altre attività comprende la svalutazione della partecipazione della società collegata cinese "Guandong Indel B Enterprise Co. Ltd" per Euro 1.673 migliaia, per ulteriore dettagli si rimanda al punto 8 "Partecipazioni".

### 32. PROVENTI / ONERI FINANZIARI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi e Oneri finanziari netti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Interessi attivi	93	111
Altri proventi finanziari	653	420
<b>Totale</b>	<b>746</b>	<b>531</b>
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	(544)	(1.163)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(30)	(39)
<b>Totale</b>	<b>(574)</b>	<b>(1.202)</b>
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>(671)</b>

La voce interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti ha subito una riduzione rispetto al 2017 per effetto della rinegoziazione dei tassi su alcuni finanziamenti e per effetto del miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il decremento degli interessi passivi è riconducibile anche agli oneri sostenuti, nel precedente esercizio, per l'estinzione anticipata del finanziamento concesso da GE Capital Interbanca SpA, avvenuta nel corso del primo semestre 2017.

### 33. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi da partecipazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Proventi da partecipazioni	-	2.855
Oneri da partecipazioni	-	-
Dividendi	1.404	400
<b>Totale</b>	<b>1.404</b>	<b>3.255</b>

Al 31 dicembre 2018 troviamo:

- dividendi distribuiti dalla società Condor B Srl per Euro 155 migliaia, da Indel Webasto Marine per Euro 700 migliaia, da Autoclima per Euro 420 migliaia e da Elber per Euro 128 migliaia.

Alla chiusura del 31 dicembre 2017 i proventi da partecipazione si riferiscono a:

- proventi per Euro 2.855 migliaia derivanti dalla vendita del 50% di Clima Motive Srl ad Autoclima Spa;
- dividendi distribuiti ad Indel B da parte di Indel Webasto Marine Srl per Euro 400.

### 34. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Imposte correnti (IRES, IRAP)	4.567	3.347
Imposte differite/anticipate	(102)	(381)
Imposte relative ad esercizi precedenti	28	(39)
<b>Totale</b>	<b>4.493</b>	<b>2.927</b>

Nella tabella che segue viene rappresentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	%	2017	%
Risultato prima delle imposte	15.616		14.916	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	3.748	24,00%	3.580	24,0%
IRAP	777	5,0%	635	4,3%
Effetto fiscale differenze permanenti e altre differenze	(32)	(0,2%)	(1.287)	(8,6%)
<b>Imposte</b>	<b>4.493</b>		<b>2.927</b>	
<b>Aliquota di imposta effettiva</b>		<b>28,8%</b>		<b>19,6%</b>

L'incremento del tax rate evidenziato nel 2018 rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla presenza di costi non deducibili nel 2018 e proventi non imponibili nel 2017. In particolare, i costi non deducibili sono relativi principalmente alla svalutazione della partecipazione in Guangdong, pari a circa Euro 1,6 milioni, mentre i proventi non imponibili del 2017 sono riferiti principalmente a costi per quotazione IPO contabilizzati

a patrimonio netto per circa Euro 1,2 milioni e alla plusvalenza realizzata dalla cessione di Clima Motive, effetto pari a Euro 2,7 milioni.

### 35. RISULTATO PER AZIONE

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Risultato dell'esercizio (in migliaia di Euro)	11.123	11.989
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.842	5.258
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,90	2,28

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni.

### 36. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per completezza di informativa, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali della Società degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
<b>Valore di bilancio (a)</b>	<b>74.412</b>	<b>11.123</b>
Costi	(1.745)	(1.745)
<b>Totale effetti (b)</b>	<b>(1.745)</b>	<b>(1.745)</b>
<b>Valore figurativo di bilancio (a) - (b)</b>	<b>76.157</b>	<b>12.868</b>

L'importo di Euro 1.745 migliaia si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- svalutazione della partecipazione detenuta in Guagdong per Euro 1.673 migliaia;
- consulenze straordinarie per acquisizione società Commercial Products per Euro 22 migliaia e per la cessione delle quote di Guangdong per Euro 50 migliaia.

### 37. ALTRE INFORMAZIONI

#### Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni della Società:

#### a) Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2018, gli impegni per investimenti ammontano complessivamente a Euro 1.033 migliaia e si riferiscono principalmente a fabbricati e impianti generici e specifici.

#### b) Leasing operativi

La Società ha in essere contratti di leasing operativi con riferimento ad alcune autovetture e opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Di seguito sono riepilogati l'ammontare dei pagamenti previsti per contratti non cancellabili:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Entro i 12 mesi	176	175
Tra 1 e 5 anni	529	700
Oltre i 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>705</b>	<b>875</b>

#### c) Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state sottoscritte le seguenti fidejussioni:

- In data 10 agosto 2018 per anticipato rimborso IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Rimini, con scadenza al 31 dicembre 2021 per un importo pari a Euro 481 migliaia;
- In data 3 ottobre 2018 per anticipato rimborso IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Rimini, con scadenza al 31 ottobre 2021 al per un importo pari a Euro 473 migliaia.

#### Dividendi

La Società ha deliberato, in data 16 maggio 2018, la distribuzione di dividendi per un importo complessivo pari a Euro 3.973 migliaia. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso dell'esercizio.

#### Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

#### Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

La seguente tabella riepiloga i compensi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Consiglio di amministrazione	498	493
Collegio sindacale	52	52
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>545</b>

#### Compensi alla società di revisione

La seguente tabella riepiloga i compensi spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione o da entità appartenenti alla sua rete per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		<b>2018</b>	<b>2017</b>
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	155	113
	Rete PricewaterhouseCoopers	-	-
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	-	363
	Rete PricewaterhouseCoopers	-	103
<b>Totale</b>		<b>155</b>	<b>579</b>

### 38. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere da Indel B con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con parti correlate**”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

La società Indel B intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “**Controllante**”);
- le società Autoclima S.p.A., Condor B S.r.l., Autoclima GMBH, Autoclima Russ, Autoclima Iberica SL, e Autoclima Polska (le “**Società Controllate**”);
- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “**Società a controllo congiunto**”), e le società Guangdong IndelB China e Elber Industria de Refrigeraçao Ltda (le “**Società collegate**”);
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“**Alta direzione**”); e
- altri soggetti verso cui Indel B possiede un’interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell’Alta Direzione (le “**Altre parti correlate**”).

### **Società controllante**

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con la società controllante per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Altri Ricavi e Proventi	
	2018	2017
Amp. Fin. Srl	-	51
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	3,1%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Oneri finanziari netti	
	2018	2017
Amp. Fin. Srl	-	33
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	4,9%

### **Società controllate**

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Attività finanziarie non correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Condor B Srl	36	72	-	-	-	-	(508)	(615)	(9)	(3)
Autoclima SpA	147	223	1.400	1	-	1.400	(360)	(87)	-	-
Autoclima GMBH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Russ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Iberica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Polska	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clima Motive Srl	-	-	-	-	-	-	-	(245)	-	-
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>295</b>	<b>1.400</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1.400</b>	<b>(868)</b>	<b>(947)</b>	<b>(9)</b>	<b>(3)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	0,8%	1,3%	66,9%	0,1%	0,0%	100,0%	4,3%	5,0%	0,2%	0,1%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Proventi e oneri finanziari		Proventi da partecipazioni	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Condor B Srl	3	3	161	156	(1.621)	(1.496)	(560)	(585)	(1)	-	0	-	156	-
Autoclima SpA	2.031	550	44	2	(1.668)	(213)	(667)	(13)	-	-	11	1	420	-
Autoclima GMBH	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Russ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Iberica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoclima Polska	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clima Motive Srl	-	-	-	18	-	-	-	(276)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.034</b>	<b>553</b>	<b>205</b>	<b>176</b>	<b>(3.289)</b>	<b>(1.709)</b>	<b>(1.227)</b>	<b>(874)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>576</b>	<b>-</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	1,8%	0,5%	10,2%	10,8%	5,0%	2,8%	8,8%	6,1%	0,1%	0,0%	6,4%	0,1%	41,0%	0,0%

Gli altri ricavi e proventi e i crediti commerciali verso la Controllata Condor B sono principalmente relativi a prestazione di servizi di natura amministrativa.

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali verso la società controllata Condor B sono principalmente relativi all'acquisto di componenti destinati alla produzione di frigoriferi.

I costi per servizi sostenuti da Indel B, si riferiscono ai canoni di locazione corrisposti alla società controllata Condor B, per lo stabilimento sito in Sant'Agata Feltria (RN) - Via dei Ronchi 7.

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Controllata Autoclima sono principalmente relativi alla vendita di prodotti relativi all'aria condizionata.

I costi per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo verso Autoclima sono relativi all'acquisto di condizionatori destinati principalmente al mercato "Automotive".

Da segnalare che nel 2018 sia la società Condor Srl che la società Autoclima Spa hanno pagato dividendi alla capogruppo Indel B Spa.

Non ci sono stati rapporti con la società Clima Motive in quanto in data 25/01/2018 la società si è fusa mediante incorporazione nella società Autoclima Spa.

### **Società a controllo congiunto e collegate**

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le società a controllo congiunto e collegate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine	1.127	1.202	-	-	(16)	(35)	(2)	(2)
Guangdong	21	21	182	22	(3.191)	(2.189)		

INDEL B S.p.A. – Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Elber	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.148</b>	<b>1.223</b>	<b>182</b>	<b>22</b>	<b>(3.206)</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>	
Incidenza sulla voce di bilancio	5,3%	5,4%	8,7%	1,2%	15,8%	11,8%	0,0%	0,0%	

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Proventi / (oneri) finanziari netti		Proventi da partecipazioni	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine	6.261	6.776	184	180	(51)	(86)	-	(2)	-	-	-	-	700	400
Guangdong	472	775	45	29	(20.948)	(21.830)	(83)	(23)	(28)	-	2	1	-	-
Elber	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	128	-
<b>Totale</b>	<b>6.733</b>	<b>7.551</b>	<b>229</b>	<b>209</b>	<b>(20.999)</b>	<b>(21.916)</b>	<b>(83)</b>	<b>(25)</b>	<b>(28)</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>828</b>	<b>400</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	6,1%	7,4%	11,4%	12,8%	32,0%	36,1%	0,6%	0,2%	3,9%	0,0%	1,0%	0,1%	59,0%	12,3%

i) Indel Webasto Marine S.r.l.

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine, sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato “Leisure Time” che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali. Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte di Indel B. Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all’acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e ice makers. I costi per servizi sono relativi a rilavorazioni di frigoriferi.

I proventi da partecipazioni si riferiscono alla distribuzione di dividendi a favore di Indel B per Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2017) distribuiti dalla società Indel Webasto Marine.

ii) Guangdong IndelB China

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la società collegata Guangdong IndelB China sono principalmente relativi alla vendita di componenti, per la produzione di frigoriferi (con diverse soluzioni) e semilavorati, procurati dalla Società, la quale opera a titolo di centrale di acquisto, da fornitori terzi al fine di conseguire economie di scala nella negoziazione del prezzo di approvvigionamento e a garantire un adeguato livello di qualità.

Gli altri ricavi e proventi verso la società collegata Guangdong IndelB China includono riaddebiti per risarcimento danni, dovuti dalla non conformità delle specifiche qualitative dei prodotti ricevuti rilevata in sede di controllo qualità.

La voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e la voce “debiti commerciali” verso Guangdong IndelB China, si riferiscono all’acquisto di prodotti finiti (principalmente frigoriferi) e semilavorati.

iv) Elber

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell’acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeracao è divenuta una Società collegata della Capogruppo. Ricordiamo che in bilancio è presente un debito finanziario pari a Euro 1,5 milioni nei confronti del socio venditore di Elber, relativo alla proiezione di prezzo differita che è dipendente dai risultati reddituali della società collegata stessa nel periodo 2018-2021. Nel corso del 2018 è stata pagata la prima tranche di earn-out pari a Euro 3,3 milioni.

**Altre parti correlate**

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività non correnti		Altre attività correnti		Attività finanziarie non correnti		Debiti commerciali	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine USA	631	631	-	-	-	-	-	-	(29)	(80)
B Holding SpA	-	-	144	144	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	31	-	-	-	-	-	-	-	-	(9)
Iterby Project Srl	0	-	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Iterby Italiana Mobili	108	108	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	0	-	-	-	-	-	-	-	(17)	(36)
<b>Totale</b>	<b>770</b>	<b>739</b>	<b>144</b>	<b>144</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(48)</b>	<b>(127)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	3,5%	3,3%	94,0%	82,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,7%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Indel Webasto Marine USA	3.309	3.438	0	-	-	-	(245)	(142)	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	-	-	(151)	(175)	(1)	(3)
Iterby Project Srl	0	2	-	-	(54)	(45)	-	(2)	-	(1)
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	2	-	0	-	-	-	(55)	(55)	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.311</b>	<b>3.440</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>(54)</b>	<b>(45)</b>	<b>(451)</b>	<b>(374)</b>	<b>(1)</b>	<b>(4)</b>
Incidenza sulla voce di bilancio	3,0%	3,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	3,2%	2,6%	0,1%	0,6%

Le operazioni con le Altre parti correlate sono principalmente di natura commerciale e consistono essenzialmente in: (i) compravendita di prodotti finiti e semilavorati; e (ii) prestazioni di servizi.

#### i) Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

I costi per servizi sostenuti, si riferiscono all'assistenza post vendita fornita a primari clienti *Automotive* presenti negli Stati Uniti e riaddebitati alla Società.

Gli altri ricavi e proventi e gli altri costi operativi si riferiscono rispettivamente a utili e perdite su cambi operativi.

#### ii) B Holding S.p.A.

Gli altri crediti e altre attività correnti e non correnti verso B Holding sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato.

#### iii) Berloni Immobiliare S.r.l.

I costi per servizi e i debiti commerciali in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte delle concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Il relativo canone annuo, è quantificato, in base al contratto originariamente sottoscritto tra le parti in data 8 gennaio 2005 e successivamente integrato in data 20 gennaio 2006, 29 settembre 2014 e 1 dicembre 2014, in Euro 175 migliaia. Il contratto di locazione originale aveva durata di 6 anni a far data dal 1 gennaio 2005 ed è stato rinnovato per ulteriori 6 anni fino al termine del 31 dicembre 2016. Nel 2017 il contratto è stato rinnovato, alle medesime condizioni, per ulteriori 6 anni fino alla data del 31 dicembre 2022.

vi) Altre operazioni

Le operazioni poste in essere con IBK Project S.r.l. e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni poste in essere con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

Alta direzione

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi e retribuzioni, inclusi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 716 migliaia nell'esercizio 2018 (Euro 543 migliaia nell'esercizio 2017).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.625 migliaia nell'esercizio 2018 (Euro 1.700 migliaia nell'esercizio 2017).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi al Consiglio di Amministrazione, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici della Capogruppo Indel B.

<i>(In Euro)</i>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Compensi per la carica	Emolumenti Amministratori comprensivi di oneri	557.716	542.624
	Emolumenti Amministratori variabili	158.228	
Benefici non monetari	Benefit casa assicurazioni comprensivi di oneri	20.628	32.629
Bonus e altri incentivi	Bonus variabile comprensivo di oneri	466.890	630.320
	LTIP	118.000	
Altri compensi	Stipendi fissi e gettoni di presenza comprensivi di oneri	1.019.903	1.037.564
<b>Totale</b>		<b>2.341.365</b>	<b>2.243.136</b>

**39. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018**

In data 26 febbraio 2019 la Società ha siglato l'atto di acquisto di un'area edificabile in località Secchiano, comune di Novafeltria al prezzo di Euro 650 migliaia.

In data 13 marzo 2019 la Società ha acquisito il 100% delle azioni della società americana Commercial Products International, Inc (Commercial Products), per un corrispettivo pari a USD\$ 2.750 milioni (pari a circa Euro 2,4 milioni al cambio del 13 marzo 2019).

L'operazione industriale, strategica per Indel B, consentirà alla società di espandere e consolidare la sua presenza commerciale negli USA nel segmento di mercato del mobile refrigeration rivolgendosi ai clienti After Market Terreno.

In data 11 aprile 2019 Indel B ha perfezionato un contratto quadro sottoscritto da Indel B, Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd e Guangdong Indel Industry Development Co. Ltd, avente ad oggetto la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd pari al 30,80% del capitale sociale al Fondo Guangdong Tianhu Asset Management Co. Ltd. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede un corrispettivo complessivo pari a RMB 90.000.000 (corrispondenti a circa Euro 11.900.000 al tasso di cambio dell'11 aprile 2019). Guangdong Tianhu, a garanzia del buon esito dell'operazione, si è impegnata a depositare entro il 31 maggio 2019 in un conto fiduciario aperto presso un primario istituto di credito cinese un primo acconto a garanzia dell'adempimento pari al 10% del corrispettivo. L'accordo quadro prevede che la cessione venga finalizzata entro il 31 dicembre 2019 e che il perfezionamento della stessa sia sospensivamente condizionato all'approvazione dell'Autorità di Regolazione del Mercato in base a quanto previsto dalla normativa locale.

**40. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125. DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124****Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società nel corso dell'anno 2018 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 ad eccezione di quelle sotto indicate:

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>	<b>Criterio determinazione dato</b>
ERARIO	€ 188.647,00	Credito imposta Ricerca & Sviluppo Legge 190/2014 relativo all'anno 2017	Cassa
ERARIO	€ 3.000,00	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)	Cassa
ERARIO	€ 34.285,00	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2017 base di €. 142.856)	Cassa
ERARIO	€ 46.201,00	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 (super ammortamento) (periodo imposta 2017 base di €. 192.503)	Cassa
ERARIO	€ 88.104,00	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2017)(base 2017 del rendimento €. 367.101)	Cassa
INPS	€ 187.686,00	Esonero contributivo Legge 190/2014	Cassa
INPS	€ 20.282,00	Esonero contributivo Legge 208/2015	Cassa
INPS	€ 15.676,00	Incentivo assunzioni tempo indeterminato Legge 205/2017	Cassa
FONDOIMPRESA	€ 10.293,00	Contributo formazione personale erogato da Fondo Impresa	Cassa

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società INDEL B SPA nel corso del 2018 ha pagato la prima rata, pari ad €. 175.215, del finanziamento a tasso agevolato ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Concessione 02260 del 27/11/2013) erogato negli anni 2015 e 2016 per un ammontare complessivo di €. 1.691.967.

Inoltre nell'anno 2018 la società ha ricevuto i sottoelencati incassi per fatture emesse alla Pubblica Amministrazione:

Azienda ULSS N. 4 Veneto Orientale San Donà di Pieve Euro 1.216,00= Ft 817045511 del 06.12.2017  
Comune di Gavardo Gavardo BS Euro 1.338,00= Ft 817045906 del 18.12.2017.

#### **Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici**

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

#### **41. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO DEL BILANCIO SEPARATO INDEL B**

L' Emittente chiude l'esercizio al 31 dicembre 2018 con un utile di esercizio di Euro 11.123.365, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 7.092.385 a riserva straordinaria;

- Euro 4.030.980 a distribuzione agli azionisti di un dividendo, per l'esercizio 2018, pari a Euro 0,69 per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco della cedola il 27 maggio 2018 e messa in pagamento il 29 maggio 2018 e con data di legittimazione (28 maggio 2019) a percepire il dividendo, ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del TUF.

Sant'Agata Feltria, 18/04/2019

**Presidente del Consiglio di amministrazione**

Antonio Berloni

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Luca Bora, Amministratore Delegato, ed Anna Grazia Bartolini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1 il bilancio d'esercizio:**

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

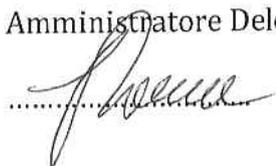
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

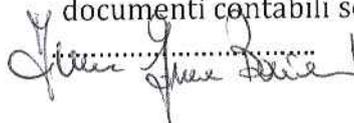
**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Sant' Agata Feltria 18/04/2019

Amministratore Delegato



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della  
INDEL B SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INDEL B SpA (di seguito, la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio d'esercizio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della INDEL B SpA al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla INDEL B SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### **Aspetti chiave**

#### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

---

##### **Analisi indicatori di impairment con riferimento alle partecipazioni in società controllate**

*Si veda la nota 8 ed il paragrafo "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio" delle note esplicative al bilancio d'esercizio*

Il valore delle Partecipazioni al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 41.425 migliaia, pari al 32,7% del totale attivo, di cui Euro 31.400 migliaia riferiti alla società Autoclima, che costituisce la partecipazione più rilevante.

La direzione della Società, con cadenza almeno annuale, effettua un'analisi delle singole partecipazioni, focalizzandosi sulle società per le quali il valore di iscrizione a bilancio risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto. Qualora, a seguito di tale analisi, dovessero emergere indicatori che possano far presumere una perdita di valore delle partecipazioni, sulle stesse la direzione effettua un test d'*impairment*.

In considerazione della significatività di tale voce e degli elementi di stima insiti nelle valutazioni della direzione, abbiamo identificato come aspetto chiave della revisione la valutazione delle partecipazioni con riferimento alla presenza di eventuali indicatori di *impairment* riferiti alle società controllate.

Le procedure di revisione svolte hanno riguardato l'esame e la discussione con la direzione dell'andamento economico-finanziario delle società controllate, nonché la valutazione della presenza di eventuali indicatori di *impairment*, così come previsto dallo IAS 36.

Abbiamo discusso con la direzione le conclusioni dalla stessa raggiunte in merito all'assenza di indicatori che possano far presumere una perdita di valore delle partecipazioni.

Infine, è stata verificata la completezza e l'accuratezza dell'informativa riportata nelle note illustrative.

---

### **Valutazione delle rimanenze di magazzino**

*Si veda la nota 14 ed il paragrafo “Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio” delle note esplicative al bilancio d’esercizio*

Il bilancio d’esercizio della INDEL B SpA evidenzia al 31 dicembre 2018 un valore delle rimanenze di magazzino di Euro 30.318 migliaia, pari al 23,9% del totale attivo. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

La Società ha effettuato il calcolo del presumibile valore di realizzazione delle rimanenze di magazzino tenendo in considerazione anche il fenomeno dell’obsolescenza delle stesse, applicando delle percentuali di svalutazione differenziate per fasce omogenee determinate in base agli indici di rotazione delle rimanenze, nonché delle loro condizioni alla data di redazione del bilancio e delle loro prospettive di realizzo. La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata considerata di particolare rilevanza per la revisione legale del bilancio d’esercizio della Società e rappresenta un aspetto chiave della revisione per la significatività della voce di bilancio, nonché per l’utilizzo di stime e valutazioni che richiedono un rilevante giudizio da parte degli Amministratori in merito alla determinazione dei valori da iscrivere in bilancio, specificatamente per quanto attiene la determinazione del costo di produzione e del valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

L’approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione delle metodologie e delle procedure definite dalla Società per la determinazione del costo di produzione e del valore di presumibile realizzazione delle rimanenze, nonché dei controlli in essere a presidio di tali processi. Tale attività preliminare ha avuto l’obiettivo di permettere di pianificare le procedure di validità da svolgere.

Sulla base di quanto sopra, per un campione di codici di rimanenze abbiamo quindi verificato la corretta applicazione della metodologia adottata dalla Società per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino e del loro presumibile valore di realizzazione, mediante colloqui con il personale della Società nonché attraverso il ricalcolo del costo di produzione o di acquisto e la verifica della ragionevolezza del presumibile valore di realizzazione. In particolare nell’ambito delle procedure di verifica sul presumibile valore di realizzazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, abbiamo verificato la ragionevolezza del prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e dei costi diretti di vendita, tenendo anche in considerazione l’andamento dei prezzi di vendita successivi alla data di bilancio; per quanto attiene le materie prime, sussidiarie e di consumo, abbiamo verificato la ragionevolezza del costo di sostituzione.

---

---

Abbiamo altresì verificato la ragionevolezza e la corretta applicazione delle percentuali di svalutazione applicate alle diverse fasce di magazzino differenziate per indice di rotazione, previste dalla metodologia adottata dalla Società per tener conto del fenomeno dell'obsolescenza e, su base campionaria, abbiamo ricalcolato gli indici di rotazione per alcuni codici di magazzino al fine di confermare l'accuratezza dei dati utilizzati per il calcolo.

---

### **Contabilizzazione dei ricavi**

*Si veda la nota 25 ed il paragrafo "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio" delle note esplicative al bilancio d'esercizio*

I ricavi del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 110.762 migliaia, principalmente attribuibili alla vendita di prodotti finiti. Tali ricavi vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento al cliente del controllo dei prodotti stessi.

La corretta contabilizzazione dei ricavi rappresenta un aspetto chiave della revisione in considerazione della significatività della voce di bilancio e della numerosità delle transazioni che la compongono.

L'approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione delle metodologie e delle procedure definite dalla Società per la rilevazione e la misurazione dei ricavi di vendita.

Abbiamo quindi effettuato i test di conformità sui controlli rilevanti posti in essere dalla Società nell'ambito delle sopramenzionate procedure, al fine di verificarne l'efficacia operativa nell'ambito del processo di rilevazione dei ricavi, con particolare riferimento all'esistenza degli stessi ed alla loro contabilizzazione nel corretto periodo di competenza.

Tenuto conto dell'attività di comprensione, valutazione e validazione dei controlli interni sopra menzionati, abbiamo quindi provveduto a pianificare e svolgere i test di validità sulla voce di bilancio in oggetto. In particolare, abbiamo verificato su un

---

campione di transazioni ritenuto rappresentativo l'esistenza e l'accuratezza dei ricavi contabilizzati in bilancio attraverso l'esame delle informazioni inserite nella relativa documentazione di supporto (contratti, ordini dei clienti, documenti di trasporto, fatture di vendita ed incassi).

Abbiamo altresì svolto le procedure di conferma esterna per un campione di clienti con l'obiettivo di acquisire elementi probativi a supporto delle transazioni iscritte in bilancio. In particolare, abbiamo verificato la corrispondenza tra le informazioni contenute nelle risposte pervenute alle lettere di conferma esterna ed i saldi dei crediti verso clienti iscritti in bilancio con ciò validando anche l'esistenza e la competenza dei ricavi contabilizzati a fronte di tali crediti. In caso di mancata risposta alla richiesta di conferma esterna, abbiamo analizzato la documentazione a supporto del credito (e del relativo ricavo), verificando, in particolare, i contratti, gli ordini dei clienti, i documenti di trasporto, le fatture di vendita e gli incassi dei crediti.

Abbiamo, inoltre, analizzato le clausole contrattuali applicate ai principali clienti al fine di verificare la correttezza del riconoscimento del ricavo.

Abbiamo, infine, selezionato un campione di operazioni di vendita avvenute nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019 e, tramite ottenimento della documentazione di supporto, abbiamo verificato la corretta applicazione del principio di competenza.

---

### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014***

L'assemblea degli azionisti della INDEL B SpA ci ha conferito in data 7 marzo 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998***

Gli Amministratori della INDEL B SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio d'esercizio della INDEL B SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della INDEL B SpA al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 29 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Sollevanti".

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
(ai sensi dell'art. 153 Decreto Legislativo n. 58/98 e dell'articolo 2429, comma 3, codice civile)

All'assemblea degli Azionisti della Società **INDEL B S.p.A.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob nelle comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

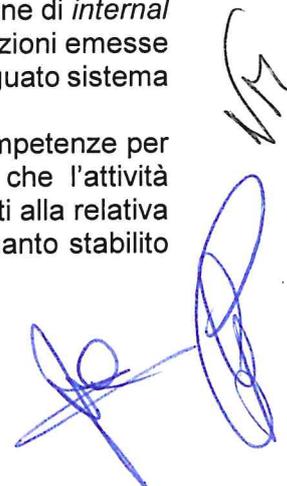
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Diamo atto che la società è dotata del modello organizzativo gestionale previsto dal D. Lgs. 231/2001 e che l'organismo di vigilanza si è riunito n. 5 volte ed ha svolto le attività di controllo dell'applicazione del modello e del suo costante aggiornamento alle modificazioni legislative intervenute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed acquisizione di notizie e chiarimenti periodici con i collegi sindacali delle società controllate e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nello svolgimento delle funzioni a noi affidate, anche quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19 del D. Lgs. 39/2010, nel corso dell'esercizio abbiamo valutato l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In ossequio ai doveri previsti da tale incarico, abbiamo acquisito dal responsabile della funzione di *internal audit* informazioni relative al piano di *audit* predisposto, all'attività svolta, alle relazioni emesse ed agli esiti delle verifiche effettuate, valutando altresì il funzionamento di un adeguato sistema di comunicazione a supporto ai processi decisionali e di controllo.

Diamo atto che la struttura di *internal auditing* risulta dotata delle necessarie competenze per il puntuale svolgimento delle mansioni ad essa attribuite. Raccomandiamo che l'attività dell'*internal audit* non venga destinata anche a funzioni non strettamente attinenti alla relativa funzione, affinché possa continuare ad espletare il proprio incarico secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.



Diamo atto che il Comitato per il Controllo e Rischi, nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del vigente codice di autodisciplina delle società quotate emanato dalla Borsa Italiana, nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 4 volte. Il Comitato ha supportato il Consiglio di Amministrazione, con adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Circa l'implementazione del sistema per la valutazione e gestione dei rischi (*Enterprise Risk Management*) diamo atto che la società dispone di un sistema di gestione dei rischi in conformità a quanto stabilito dal vigente Codice di Autodisciplina. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli, assicurando la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali nonché l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato.

La responsabilità dell'ERM è demandata all'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno che adempie alle proprie funzioni con il supporto operativo della funzione di *Internal Audit*, come prescritto dallo stesso Codice di Autodisciplina, in conformità al Criterio Applicativo 7.C.4.

Abbiamo vigilato sul processo di elaborazione dell'informativa finanziaria e sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dal "dirigente preposto", nominato ai sensi della L. 262/2005, e dai responsabili delle rispettive funzioni, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire all'Assemblea.

In particolare il Collegio Sindacale, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, anche a seguito delle modifiche apportate nel nostro ordinamento dal D. Lgs. n. 135/2016, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria. L'informativa finanziaria è gestita dal dirigente preposto adottando modelli che fanno riferimento alla migliore prassi di mercato e che forniscono una ragionevole sicurezza sull'affidabilità dell'informativa finanziaria stessa, sull'efficacia ed efficienza delle attività operative, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti interni. I processi e i controlli sono rivisti ed aggiornati periodicamente.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il dirigente preposto per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione. Egli detiene la responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria, definendo le procedure amministrative e contabili finalizzate a garantire adeguati controlli nella predisposizione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria; unitamente all'Amministratore delegato, ne attesta l'effettiva applicazione mediante un'apposita relazione, contenente l'esito dei test sui controlli svolti e le principali problematiche rilevate nel quadro dell'applicazione della legge 262/2005, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale e al bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le attestazioni emesse dal Dirigente Preposto, insieme agli organi amministrativi delegati, in conformità all'art. 154 bis del TUF e all'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971/99. Il Collegio Sindacale non ha evidenze di carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative-contabili. I responsabili della società di revisione, negli incontri e scambi di

informazione periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato elementi che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente le procedure amministrative e contabili.

Abbiamo tenuto riunioni e colloqui con gli esponenti della società di revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/98, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 29 aprile 2019 la società di revisione, cui sono affidati i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società, ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n. 39/2010, le relazioni di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2018. Il testo e lo schema di relazione di revisione è stato oggetto di profonda rivisitazione per effetto del D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 che ha attuato in Italia la riforma europea della revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidati. Il D.Lgs. n. 135/2016, nel recepire la Direttiva 2014/56/UE ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 39/2010 che aveva, a sua volta, attuato la previgente Direttiva europea in materia di revisione legale. Le nuove regole per la predisposizione della relazione di revisione sono entrate in vigore con riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017. Le revisioni contabili concluse a tale data sono state svolte in conformità ai principi di revisione ISA Italia adottati con le varie Determine del MEF, pubblicate fino al 12 gennaio 2018; successivamente, nel corso del 2018, non sono intercorsi ulteriori aggiornamenti ai principi di revisione, pertanto con riferimento al modello standard di relazione di revisione per l'esercizio amministrativo concluso al 31.12.2018 non si ravvisano sostanziali cambiamenti.

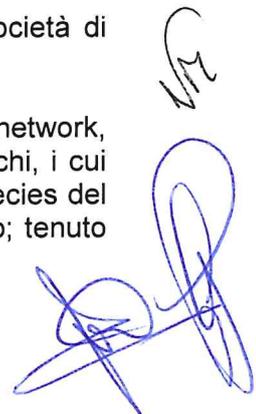
Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la società di revisione nella relazione sulla revisione contabile sul bilancio ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di INDEL B S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15;
- rilasciato un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni (contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del TUF) con il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

In data 29 aprile 2019 la società di revisione ha, altresì, presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*. In allegato alla relazione aggiuntiva la società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n.537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Infine, il Collegio ha preso atto della relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

La società di revisione ha ricevuto, unitamente alle altre società appartenenti al suo network, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, ulteriori incarichi, i cui corrispettivi, riportati anche in allegato del bilancio come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti e pari a Euro 47 mila, sono stati imputati a conto economico; tenuto



conto degli incarichi conferiti alla stessa e al suo network da Indel B S.p.A. e dalle società del Gruppo, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti.

A quest'ultimo riguardo Vi informiamo che nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o con parti correlate o con terzi.

Diamo atto che la Società ha in essere una procedura per le operazioni con Parti Correlate adottata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento OPC (previsto dalle delibere Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e n. 17389 del 23 giugno 2010), dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2017 con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA 2017, successivamente aggiornata al fine di allinearne il testo al nuovo Regolamento OPC entrato in vigore il 6 aprile 2017. La Procedura per la disciplina delle parti correlate definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle Operazioni con Parti Correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale.

Segnaliamo inoltre che, come adeguatamente illustrato dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione al bilancio, la Società ha intrattenuto rapporti, patrimoniali ed economici, con parti correlate riguardanti crediti e debiti nonché cessioni di beni e prestazioni di servizi anch'esse regolate a condizioni di mercato e rientranti nell'usuale attività del Gruppo; esse – secondo quanto riferito dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione - hanno comportato, tra l'altro, l'iscrizione nel bilancio separato della capogruppo di ricavi delle vendite e altri ricavi e proventi per € 12.512 mila (di cui € 2.239 mila verso società controllate) e di costi complessivi per € 26.133 mila (di cui € 4.517 mila verso società controllate). Le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Diamo atto che la Società ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposta ex art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 ed allegata alla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del predetto D.Lgs. 254/2016 Vi confermiamo di aver vigilato sull'osservanza delle relative disposizioni e di aver ricevuto dalla società PricewaterhouseCoopers SpA, quale revisore indipendente, l'attestazione prescritta dal comma 10 del medesimo articolo circa la conformità delle informazioni fornite ai principi, alle metodologie ed alle modalità previste dal predetto decreto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti reclami, esposti o denunce.

Con riferimento alle norme di comportamento previste dal vigente codice di autodisciplina nonché dal regolamento del mercato "MTA" gestito da Borsa Italiana, cui la Società ha dichiarato di volersi attenere, Vi confermiamo che la Società ha dato concreta attuazione alle disposizioni ivi contenute ed in particolare alle regole di governo societario ivi previste; più in particolare Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, oltre al Comitato per il Controllo e Rischi di cui abbiamo già riferito, ha istituito anche il Comitato per la Remunerazione, che nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 5 volte.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio e assistendo a 1 riunione dell'Assemblea ed a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149, comma 2, del D. Lgs. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Vi segnaliamo che a seguito del conseguimento di un risultato d'esercizio positivo per € 11.123 mila, il patrimonio netto aziendale ammonta ad € 74.412 mila, di cui € 5.842 mila per capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha proposto l'erogazione di un dividendo di € 0,69 (euro sessantanove centesimi) per azione, corrispondente ad un importo complessivo ca. di € 4.031 mila; il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non ha osservazioni rispetto a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio individuale della società e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Pesaro, 29 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Presidente

Perakis Emmanuil

Sindaco effettivo

Antonioni Ivano

Sindaco effettivo

Magnifico Nicole